DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI TENAX INTERNATIONAL S.P.A.

Nominated Adviser

Global Coordinator

Co-Lead Manager

Advisor finanziario

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente AIM Italia deve avere incaricato, come definito dal Regolamento AIM Italia, un Nominated Adviser. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("**Azioni**") di Tenax International S.p.A. ("**Tenax**", "**Società**" o "**Emittente**") su AIM Italia, EnVent Capital Markets Ltd ("**EnVent**") ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser, EnVent è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Tenax International S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente , in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni o i Warrant non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni e i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente *www.tenaxinternational.com*. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

INDICE

DEFINIZIONI....8
SEZIONE I....14
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE....14
1 PERSONE RESPONSABILI....15
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE....15
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ....15
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI....15
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI....15
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI....16
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE....16
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE....16
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE....17
3.1 PREMESSA....17
3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018....17
3.3 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE RELATIVI AL PERIODO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020 CONFRONTATI CON GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2019 ED AL 31 DICEMBRE 2018....25
3.4 RENDICONTO FINANZIARIO DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020 CONFRONTATO CON IL PERIODO INTERMEDIO AL 31 DICEMBRE 2019....37
4 FATTORI DI RISCHIO....40
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE....40
A.1.1. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI E ALL'AUMENTO DEI PREZZI DEI COMPONENTI 40
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ IN AMBITO INTERNAZIONALE....42
A.1.3. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LA CLIENTELA....43
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE....44
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE....45
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE....46
A.1.7. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI....47
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE....48
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI....48
A.1.10. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ DI IMPIANTI E STABILIMENTI....49
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA DI PERSONALE QUALIFICATO....50
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ DERIVANTE DA DIFETTI DEL PRODOTTO....51
A.1.13. RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO....52
A.1.14. RISCHI CONNESSI ALLE COMPLESSE CONDIZIONI DEI MERCATI FINANZIARI E ALL'ECONOMIA GLOBALE IN GENERALE IN CONSEGUENZA DEGLI EFFETTI DEL COVID-19....52
A.1.15. RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA....54
A.1.16. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE....55
A.1.17. RISCHI CONNESSI A FENOMENI DI STAGIONALITÀ NELLA VENDITA DEI PRODOTTI....56
A.1.18. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE....57
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO....58
A.2.1. RISCHI CONNESSI AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEI PAESI IN CUI L'EMITTENTE OPERA 58
A.2.2. RISCHI LEGATI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001....58
A.2.3. RISCHI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE....60

A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO 60
A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI *GOVERNANCE* 61
A.4.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE 61
A.4.2. RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI 62
A.4.3. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI 62
A.4.4. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI 63
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI 63
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI 63
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU AIM ITALIA, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI 63
B.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE 64
B.1.3. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI 65
B.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT 65
B.1.5. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO 66
B.1.6. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE 66
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE 67
5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE 67
5.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO 67
5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE 67
5.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE 67
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI 68
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ 68
6.1.1 ..... Premessa 68
6.1.2 ..... Fattori chiave 71
6.1.3 ..... I prodotti 72
6.1.4 ..... Il modello di business 76
6.1.5 ..... Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti 79
6.2 PRINCIPALI MERCATI 79
6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE 85
6.4 STRATEGIA E OBIETTIVI 86
6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI 87
6.6 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA 87
6.7 INVESTIMENTI 88
6.7.1 ..... Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie 88
6.7.2 ..... Investimenti in corso di realizzazione 89
6.7.3 ..... Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole 89
6.7.4 ..... Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente 89
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 90

7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE 90
7.2 SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE 90
8 CONTESTO NORMATIVO 91
9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 94
9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE....94
9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO 94
10 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 95
10.1 DATI PREVISIONALI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2020 95
11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI 98
11.1 ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI 98
11.1.1 .... Consiglio di Amministrazione 98
11.1.2 .... Collegio Sindacale 111
11.1.3 .... Principali Dirigenti....115
11.1.4 .... Soci Fondatori 115
11.1.5 .... Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3....115
11.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI 116
11.3 ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI 116
11.4 EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE....116
12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE....118
12.1 DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA 118
12.2 INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO 118
12.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI 118
12.4 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI) 120
13 DIPENDENTI 121
13.1 DIPENDENTI 121
13.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E *STOCK OPTION* 121
13.2.1 .... Consiglio di Amministrazione 121
13.2.2 .... Collegio Sindacale 121
13.2.3 .... Principali Dirigenti....121
13.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE....122
14 PRINCIPALI AZIONISTI 123
14.1 INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA

DETENUTA 123
14.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE 124
14.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA 124
14.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE 124
15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 125
15.1 PREMESSA 125
15.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 125
16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 127
16.1 CAPITALE AZIONARIO 127
16.1.1 .... Capitale emesso 127
16.1.2 .... Azioni non rappresentative del capitale 127
16.1.3 .... Azioni proprie 127
16.1.4 .... Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione 127
16.1.5 .... Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente 127
16.1.6 .... Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione 127
16.1.7 .... Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati 128
16.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO 130
16.2.1 .... Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente 130
16.2.2 .... Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni 130
16.2.3 .... Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente 131
17 CONTRATTI IMPORTANTI 132
17.1 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CARIPARMA 132
17.2 PRIMO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO INTESA 132
17.3 SECONDO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO INTESA 133
17.4 CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BPM 134
17.5 PRIMO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO 135
17.6 SECONDO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO 136
17.7 PRIMO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. 136
17.8 SECONDO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. 137
17.9 PRIMO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BPER BANCA S.P.A. 137
17.10 SECONDO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BPER BANCA S.P.A. 138
17.11 FINANZIAMENTO SIMEST 139
SEZIONE II 140
NOTA INFORMATIVA 140
1 PERSONE RESPONSABILI 141
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI 141
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI 141
1.3 DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI 141
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 141
2 FATTORI DI RISCHIO 142
3 INFORMAZIONI ESSENZIALI 143
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE 143

3.2 RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI 143
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 144
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN) 144
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI 144
4.3 CARATTERISTICHE DEI TITOLI 144
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI 144
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESE LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO 144
4.6 IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI 145
4.7 IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 146
4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 146
4.9 DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI 146
4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO 147
4.11 PROFILI FISCALI 147
4.12 SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 147
5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 148
5.1 AZIONISTA VENDITORE 148
5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA 148
5.3 SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE 148
5.4 ACCORDI DI LOCK-UP 148
6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA 151
6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA 151
7 DILUIZIONE 152
7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA. 152
7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI 152
8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 153
8.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE 153
8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI 153
8.3 LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE 153
8.4 APPENDICE 153

DEFINIZIONI

AIM Italia	Indica AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come *infra* definita).
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 1.776.500,00, oltre sovrapprezzo, anche in più *tranche*, mediante emissione di massime n. 1.776.500 Azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 16 novembre 2020 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come *infra* definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.
Aumento di Capitale a servizio dei Warrant	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 1.014.970,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.014.970 Azioni di Compendio, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 16 novembre 2020, a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come *infra* definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Indica le massime n. 1.014.970 Azioni dell'Emittente, rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento Warrant (come *infra* definito).
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza

	degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a "investitori qualificati" italiani così come definiti ed individuati all'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34 – *ter*, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); nonché (iii) a investitori diversi dagli Investitori Qualificati in Italia, secondo modalità tali da consentire di beneficiare dell'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-*ter*, comma 01, del Regolamento 11971.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle

	revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente o Società o Tenax	Indica Tenax International S.p.A., con sede in Via Balduina 3, Rio Saliceto (Reggio Emilia), iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, REA RE - 305423, codice fiscale e partita IVA n. 02698130354.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (*Market Abuse Regulation*)
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nomad, Global Coordinator o EnVent	Indica EnVent Capital Markets Ltd, con sede a Londra, in Berkeley Square, 42, W1J5AW, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVent è autorizzata dalla Financial Conduct Authority al numero 651385, per le attività di *advisory, arranging e placing without firm commitment*. La filiale italiana di EnVent è iscritta con il n. 132 all'elenco, tenuto da CONSOB, delle imprese di investimento comunitarie con succursale.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" emanati dallo IASB ("*International Accounting Standards Board*") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC).
Principi Contabili	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss.

Italiani	del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Emittenti o Regolamento AIM Italia	Indica il regolamento emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento NOMAD o Regolamento *Nominated Advisers*	Indica il regolamento *Nominated Advisers AIM Italia* in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come *infra* definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Warrant	Indica il regolamento dei Warrant (come *infra* definiti) riportato in appendice al Documento di Ammissione.
Società di Revisione o BDO	Indica BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi 91.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito *web www.tenaxinternational.com*.
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
Warrant	Indica i Warrant denominati "Warrant Tenax 2020-2023", che saranno assegnati gratuitamente (i) nella misura di n. 1.124.900 Warrant a favore di coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato, (ii) nella misura di massimi n. 253.440 Warrant ad alcuni amministratori o fornitori o dipendenti o collaboratori o consulenti della Società e

delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Rio Saliceto (RE), Via Balduina 3, nonché sul sito internet *www.tenaxinternational.com*:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il Regolamento Warrant;
- il Bilancio d'Esercizio 2019, unitamente alla relazione della Società di Revisione emessa in data 2 dicembre 2020;
- il Bilancio Intermedio Abbreviato Semestrale 2020, unitamente alla relazione limitata della Società di Revisione emessa in data 2 dicembre 2020;
- le procedure di *corporate governance*.

SEZIONE I

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Tenax International S.p.A.	Emittente	Rio Saliceto (RE), Via Balduina n. 3	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In vista dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, in data 16 novembre 2020, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012, l'Emittente e il Revisore Unico Dott. Stefano d'Incà hanno risolto consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti. In pari data, l'Emittente ha conferito, con efficacia sospensivamente condizionata alla raggiunta efficacia della trasformazione in società per azioni, l'incarico alla Società di Revisione.

Alla Data del Documento di Ammissione il soggetto incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché della regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili, è la società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 94, iscritta al n. 167911 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a cui l'assemblea dei soci dell'Emittente, in data 16 novembre 2020, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale per il periodo relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022. Il Collegio Sindacale dell'Emittente, nel corso della seduta del 27 novembre 2020, ha rilasciato la dichiarazione ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM.

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione non vi sono rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Rio Saliceto (RE), Via Balduina 3.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fermo restando quanto descritto nel Paragrafo 2.1 che precede in ordine alla risoluzione consensuale in via anticipata dell'incarico di revisione legale dei conti conferito al revisore unico dott. Stefano d'Incà, alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 e per la situazione semestrale al 30 giugno 2020. Tali informazioni sono state estratte dai bilanci di esercizio dell'Emittente.

Il Bilancio Intermedio Abbreviato Semestrale 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 novembre 2020 ed è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 2 dicembre 2020.

Il Bilancio di Esercizio 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato sottoposto a revisione completa, su base volontaria, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 2 dicembre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 13 novembre 2020 è stato approvato dall'Assemblea.

Il Bilancio di Esercizio 2018, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore unico Dott. D'Incà Stefano, che ha emesso la propria relazione in data 3 giugno 2019, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 24 giugno 2019 è stato approvato dall'Assemblea.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Rio Saliceto (RE), Via Balduina n. 3.

3.2 Dati economici selezionati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019 confrontati con il 31 dicembre 2018. La società non ha predisposto i dati di comparativo al 30 giugno 2019, ragion per cui le differenze nei dati economici sono esposte solo per l'anno 2019 nei confronti dell'anno 2018.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**% (*)**	**31.12.2019**	**% (*)**	**31.12.2018**	**% (*)**	**Var % FY19-FY18**
Ricavi delle vendite	3.235	85%	8.391	94%	7.920	95%	6%
Var. rim. prod. in corso di lavorazione, semilavorati e prod. Finiti	386	10%	395	4%	388	5%	2%

Altri ricavi	192	5%	105	1%	51	1%	104%
Totale valore della produzione	**3.812**	**100%**	**8.891**	**100%**	**8.360**	**100%**	**6%**
Costi per mat. prime, suss. e di merci	(2.250)	-59%	(4.643)	-52%	(4.279)	-51%	9%
Costi per servizi	(669)	-18%	(1.623)	-18%	(1.685)	-20%	-4%
Godimento beni di terzi	(82)	-2%	(154)	-2%	(21)	0%	618%
Costi del personale	(849)	-22%	(1.728)	-19%	(1.444)	-17%	20%
Var. rim. materie prime e merci	362	9%	359	4%	181	2%	98%
Oneri diversi di gestione	(13)	0%	(72)	-1%	(46)	-1%	56%
EBITDA **	**310**	**8%**	**1.029**	**12%**	**1.067**	**13%**	**-4%**
Ammortamenti e svalutazioni	(260)	-7%	(637)	-7%	(460)	-6%	39%
EBIT ***	**50**	**1%**	**391**	**4%**	**606**	**7%**	**-35%**
Risultato finanziario	(69)	-2%	(145)	-2%	(158)	-2%	-8%
EBT	**(19)**	**0%**	**247**	**3%**	**448**	**5%**	**-45%**
Imposte	(9)	0%	(122)	-1%	(45)	-1%	169%
Risultato d'esercizio	**(27)**	**-1%**	**124**	**1%**	**403**	**5%**	**-69%**

(*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dell'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2020.

Ricavi delle vendite (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Ricavi delle vendite	3.220	100%	8.190	98%	7.725	98%	6%
Prestazioni di servizi	15	0%	201	2%	195	2%	3%
Totale	**3.235**	**100%**	**8.391**	**100%**	**7.920**	**100%**	**6%**

31.12.19 vs 31.12.18

I ricavi delle vendite registrati al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 8.391 migliaia, risultano in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando erano pari ad Euro 7.920 migliaia, con un incremento di Euro 471 migliaia, pari a +6% in valore percentuale. Detto incremento è guidato soprattutto dalla crescita dei ricavi delle vendite che segnano un incremento di Euro 465 migliaia, +6% rispetto al 31 dicembre 2018. Al 31 dicembre 2019 l'Emittente ha effettuato vendite di macchine per 91 unità

in incremento del 25% rispetto alle 73 unità del periodo chiuso al 31 dicembre 2018. Delle macchine vendute nel corso dell'esercizio 2019 si evincono n. 63 Electra 2.0 Neo; n. 11 Electra 1.0; n. 8 Electra 2.0 Hydro; n. 7 Electra 1.0 rigenerate e n. 2 Cleanair 5.0.

30.06.20

Al 30 giugno 2020 i ricavi delle vendite risultano essere pari ad Euro 3.235 migliaia. Nel primo semestre 2020 l'Emittente ha effettuato vendite per n. 35 macchine di cui: 5 relative al modello Electra 1.0; 7 unità relative alla macchina Electra 2.0 Hydro; 17 Electra 2.0 Neo; 1 macchina Electra 2.0 Neo rigenerata e 5 Electra 1.0.

La voce prestazioni di servizi al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 15 migliaia e si riferisce prevalentemente ai contratti di manutenzione programmata e *full service* per Euro 5 migliaia e ricavi da manodopera per Euro 7 migliaia.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi da vendita di macchine (esclusa la ricambistica) per area geografica.

(Dati in Euro/000)	**30.06.2020**		**31.12.2019**		**31.12.2018**	
	Ricavi	**%**	**Ricavi**	**%**	**Ricavi**	**%**
Europa	**2.231**	**76,7%**	**5.380**	**71,3%**	**6.895**	**95,2%**
Italia	*415*	*14,3%*	*1.288*	*17,1%*	*1.138*	*15,7%*
Resto UE	*1.817*	*62,5%*	*4.092*	*54,3%*	*5.757*	*79,5%*
Asia Pacifica	**470**	**16,2%**	**2.027**	**26,9%**	**161**	**2,2%**
Africa e Medio Oriente	**208**	**7,1%**	**85**	**1,1%**	**0**	**0,0%**
America Latina	**0**	**0,0%**	**49**	**0,6%**	**188**	**2,6%**
Totale	**2.909**	**100%**	**7.540**	**100%**	**7.244**	**100%**

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo al 31 dicembre 2018, e i dati al 30 giugno 2020.

Altri ricavi **(Dati in Euro/000)**	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Incrementi immobilizz. per lavori interni	150	78%	0	0%	0	0%	n/a
Sopravvenienze attive	20	10%	6	6%	29	56%	-80%
Plusvalenza da alienazione cespiti	1	0%	57	54%	0	0%	n/a
Altri ricavi	21	11%	42	40%	23	44%	87%
Totale	**192**	**100%**	**105**	**100%**	**51**	**100%**	**104%**

31.12.19 vs 31.12.18

Gli altri ricavi al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 105 migliaia evidenziando

un incremento di Euro 54 migliaia, +104% rispetto al 31 dicembre 2018. Tale incremento è guidato soprattutto dalla plusvalenza registrata in seguito alla vendita di una spazzatrice contabilizzata nei periodi precedenti a cespite in quanto utilizzata per il servizio di noleggio. Anche la voce "altri ricavi" registra un incremento del +87% da attribuire in prevalenza alla rivalsa sulle spese di trasporto mezzi.

30.06.20

Al 30 giugno 2020 gli altri ricavi risultano essere pari ad Euro 192 migliaia. La voce incrementi delle immobilizzazioni in corso per Euro 150 migliaia è pari al 78% del valore totale degli altri ricavi. Tale voce si riferisce al ribaltamento dei costi del personale impiegati nell'attività di sviluppo della macchina Electra 2.0 Neos.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 8.891 migliaia, in aumento di Euro 531 migliaia (+6%) rispetto al periodo al 31 dicembre 2018. La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti rappresenta in entrambi gli esercizi il 5% circa del valore della produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo al 31 dicembre 2018, e al 30 giugno 2020.

Costi per materie prime, suss. e di merci **(Dati in Euro/000)**	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. %** **FY19-FY18**
Acquisti per la produzione	2.223	99%	4.613	99%	4.227	99%	9%
Acquisti diversi	24	1%	25	1%	37	1%	-34%
Cancelleria	2	0%	5	0%	6	0%	-23%
Beni strumentali	1	0%	0	0%	9	0%	-96%
Totale	**2.250**	**100%**	**4.643**	**100%**	**4.279**	**100%**	**9%**

31.12.19 vs 31.12.18

I costi per materie prime al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 4.643 migliaia, gli stessi sono composti principalmente (circa il 99%) dall'acquisto di materie prime utili alla produzione. Detta voce risulta essere l'unica ad aver subito un incremento, pari a 387 migliaia di Euro, che risulta in linea con l'aumento del volume d'affari dell'Emittente. Tuttavia, l'incremento della voce "acquisti per la produzione" è in parte compensato dalla variazione positiva delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che risulta essere pari ad Euro 359 migliaia.

30.06.20

I costi per materie prime al 30 giugno 2020 risultano essere pari ad Euro 2.250 migliaia. Il 99% di tali costi è rappresentato dagli acquisti per la produzione (pari ad Euro 2.223

migliaia). La variazione delle rimanenze di materie prime pari ad Euro 362 migliaia impatta positivamente sui costi per materie prime.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2018, e i dati economici al 30 giugno 2020.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Provvigioni passive	129	19%	316	19%	412	24%	-23%
Compensi amministratori	65	10%	133	8%	50	3%	165%
Consulenza informatica	41	6%	4	0%	5	0%	-34%
Trasporto su vendite	37	6%	77	5%	63	4%	22%
Utenze	37	5%	82	5%	67	4%	24%
Costi per dimostrazioni prototipi	34	5%	104	6%	77	5%	35%
Costi di manutenzione	32	5%	67	4%	49	3%	37%
Altre consulenze	28	4%	26	2%	101	6%	-74%
Pubblicità	21	3%	29	2%	30	2%	-2%
Prestazioni occasionali	20	3%	63	4%	34	2%	84%
Rimborsi spese	20	3%	53	3%	52	3%	2%
Assistenza alla clientela	19	3%	51	3%	55	3%	-7%
Assicurazioni	19	3%	39	2%	34	2%	15%
Spese di viaggio	19	3%	96	6%	37	2%	162%
Consulenza amministrativa	17	3%	58	4%	76	5%	-24%
Lavori di terzi	14	2%	59	4%	129	8%	-54%
Spese e commissioni bancarie	13	2%	23	1%	14	1%	67%
Consulente tecniche	9	1%	8	0%	47	3%	-84%
Buoni pasto	9	1%	14	1%	2	0%	450%
Trasporto su acquisti	9	1%	27	2%	26	2%	5%
Spese di rappresentanza	8	1%	23	1%	13	1%	85%
Consulenza del lavoro	6	1%	12	1%	10	1%	16%
Mensa	6	1%	20	1%	42	3%	-52%
Spese e commissioni Factor	5	1%	5	0%	7	0%	-23%
Compenso revisore	4	1%	8	1%	8	0%	0%
Fiere e mostre	2	0%	125	8%	156	9%	-20%
Rimborsi chilometrici	2	0%	9	1%	12	1%	-22%
Ricerca, formazione e addestramento	1	0%	7	0%	10	1%	-25%
Consulenze notarili	43	6%	84	5%	66	4%	26%
Totale	**669**	**100%**	**1.623**	**100%**	**1.685**	**100%**	**-4%**

31.12.19 vs 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 i costi per servizi risultano essere pari ad Euro 1.623 migliaia, registrando un decremento di Euro 61 migliaia, in calo del 4% rispetto allo stesso

periodo dell'esercizio precedente. Tra i principali costi per servizi si evidenziano le provvigioni passive che rappresentano il 19% del totale, in decremento rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'aumento del giro d'affari, in quanto l'Emittente ha consolidato i rapporti commerciali con i c.d. "*dealer*" ai quali non si riconoscono provvigioni ma sconti sui prezzi di listino delle macchine, i compensi degli amministratori (8%), fiere e mostre (8%) ed i costi per le dimostrazioni (6%). Al fine di ridurre quest'ultimo costo l'Emittente si è attivato nell'incentivare i c.d. *dealer* esteri ad acquistare delle macchine da utilizzare ad uso dimostrativo. I compensi dei tre amministratori sono stati approvati con delibera assembleare in data 24 giugno 2019 e sono pari ad Euro 50 migliaia cadauno al lordo degli oneri di legge.

30.06.2020

I costi per servizi al 30 giugno 2020 sono pari ad Euro 669 migliaia. Si evidenzia un netto calo del costo legato alla partecipazione ad eventi fieristici per effetto della pandemia globale da Covid-19.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2018, e i dati al 30 giugno 2020.

Godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Locazione fabbricato	55	67%	107	70%	0	0%	n/a
Locazioni impianti e attrezzature	10	12%	20	13%	14	65%	45%
Locazioni autovetture e altri veicoli	13	16%	19	12%	7	34%	159%
Canoni e licenze software	4	5%	7	5%	0	0%	<1000%
Totale	**82**	**100%**	**154**	**100%**	**21**	**100%**	**618%**

31.12.19 vs 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 la voce "godimento beni di terzi" risulta essere composta in prevalenza dalla voce "locazione fabbricato" pari ad Euro 107 migliaia. L'Emittente al 31 dicembre 2018 non presentava detto costo in quanto rientrante nel diritto di usufrutto del ramo d'azienda della Unieco Holding Ambiente S.r.l. acquistato dall'Emittente stesso in data 28 marzo 2019. In virtù dell'acquisto del ramo d'azienda l'Emittente ha continuato a svolgere la propria attività produttiva nel fabbricato di proprietà della Unieco Holding Ambiente S.r.l. in favore di un canone di locazione annuo pari ad Euro 110 migliaia oltre IVA. Per ulteriori informazioni in merito all'acquisto del ramo d'azienda da Unieco Holding Ambiente S.r.l. si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, par. 6.3 del presente Documento di Ammissione.

30.06.2020

I costi per godimento beni di terzi al 30 giugno 2020 risultano essere pari ad Euro 82 migliaia. Anche per detto periodo i canoni di locazione del fabbricato all'interno del quale l'Emittente svolge la propria attività produttiva risulta essere parte assai rilevante della voce di costo stessa (pari al 67% dell'importo totale).

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2018 ed il periodo chiuso al 30 giugno 2020.

Costi del personale (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Salari e stipendi	629	74%	1.324	77%	1.089	75%	22%
Oneri sociali	160	19%	309	18%	279	19%	11%
Accantonamenti TFR	43	5%	79	5%	65	5%	22%
Altri costi del personale	16	2%	16	1%	11	1%	49%
Totale	**849**	**100%**	**1.728**	**100%**	**1.444**	**100%**	**20%**

31.12.19 vs 31.12.18

L'incremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2019 rispetto all'anno precedente è relativo all'aumento del personale: il numero medio dei dipendenti si incrementa da 28 unità nel 2018 a 32 unità nel 2019.

30.06.2020

Il costo del personale al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 849 migliaia. Il numero medio dei dipendenti passa da 32 unità del 31 dicembre 2019 a 40 unità del 30 giugno 2020.

Per maggiori informazioni sul personale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, del Documento di Ammissione.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2018 e i dati al 30 giugno 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Contirbuti associati	4	33%	7	10%	3	6%	158%
Sopravvenienze passive indeducibili	3	20%	23	31%	7	16%	213%
Omaggi a clienti	3	19%	7	10%	6	14%	11%
Perdite su crediti deducibili	0	0%	13	18%	5	11%	145%
Minusvalenza su alienazione cespite	0	0%	0	0%	7	16%	-100%

Altri oneri diversi di gestione	4	28%	22	31%	17	37%	28%
Totale	**13**	**100%**	**72**	**100%**	**46**	**100%**	**56%**

Gli oneri diversi di gestione registrano nel 2019 un incremento pari ad Euro 26 migliaia. Nello specifico, si segnala che la voce "altri oneri diversi di gestione" si compone soprattutto di sopravvenienze passive.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2018 e i dati al 30 giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. % FY19-FY18**
Costi di sviluppo	160	62%	333	52%	183	40%	82%
Altre immobilizzazioni immateriali	37	14%	73	11%	47	10%	54%
Avviamento	12	5%	24	4%	0	0%	n/a
Costi di impianto e di ampliamento	7	3%	11	2%	3	1%	292%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0%	0	0%	176	38%	-100%
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0%	0	0%	0	0%	n/a
Ammortamenti Imm.ni immateriali	**217**	**83%**	**441**	**69%**	**409**	**89%**	**8%**
Altre immobilizzazioni materiali	27	10%	46	7%	35	8%	31%
Attrezzature industriali e commerciali	8	3%	17	3%	10	2%	61%
Impianti e macchinari	9	4%	21	3%	5	1%	286%
Ammortamenti Imm.ni materiali	**44**	**17%**	**83**	**13%**	**51**	**11%**	**64%**
Svalutazione crediti attivo circolante	0	0%	2	0%	0	0%	n/a
Svalutazione magazzino	0	0%	110	17%	0	0%	n/a
Svalutazioni	**0**	**0%**	**113**	**18%**	**0**	**0%**	**n/a**
Totale	**260**	**100%**	**637**	**100%**	**460**	**100%**	**39%**

31.12.19 vs 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 la voce "ammortamenti imm.ni immateriali" evidenzia un incremento pari a Euro 32 migliaia. Tale incremento è attribuibile a due effetti, il primo è relativo all'incremento delle immobilizzazioni immateriali derivanti dall'acquisto del ramo d'azienda ed il secondo derivante dal diritto di usufrutto, che risulta essere completamente ammortizzato al 31 dicembre 2018.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 32 migliaia, +64% rispetto al 31 dicembre 2018, anche in questo caso principalmente per effetto degli incrementi delle immobilizzazioni materiali derivanti dall'acquisto del

ramo di azienda.

La svalutazione del magazzino al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 110 migliaia. Detta svalutazione è stata recepita dall'Emittente a seguito di un'analisi delle rimanenze relative ai pezzi di ricambio legati alle macchine alimentate a gasolio, prodotte in passato dall'Emittente e ancora in circolazione.

30.06.2020

Gli ammortamenti al 30 giugno 2020 risultano essere pari a Euro 260 migliaia relativi principalmente alla quota dei costi di sviluppo (Euro 160 migliaia) e alle altre immobilizzazioni immateriali (Euro 37 migliaia). Nel corso del primo semestre non sono stati effettuati accantonamenti o svalutazione delle attività.

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato finanziario per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2018.

Risultato finanziario **(Dati in Euro/000)**	**30.06.2020**	**%**	**31.12.2019**	**%**	**31.12.2018**	**%**	**Var. %** **FY19-FY18**
Utili su cambi	6	-9%	0	0%	0	0%	n/a
Altri proventi finanziari	0	0%	0	0%	0	0%	71%
Proventi finanziari	**6**	**-9%**	**0**	**0%**	**0**	**0%**	**119%**
Interessi e altri oneri finanziari	71	-103%	145	100%	158	100%	-8%
Perdite su cambi	4	-6%	0	0%	0	0%	n/a
Oneri finanziari	**75**	**-109%**	**145**	**100%**	**158**	**100%**	**-8%**
Totale	**(69)**	**-100%**	**(145)**	**100%**	**(158)**	**100%**	**-8%**

31.12.19 vs 31.12.18

Al 31 dicembre 2019 il risultato finanziario evidenzia un lieve miglioramento (-8%) rispetto al periodo 31 dicembre 2018. La crescita dell'indebitamento finanziario non ha avuto impatti sul risultato finanziario, agevolato anche dall'andamento favorevole dei tassi d'interesse che risultano essere principalmente variabili.

30.06.2020

Il risultato finanziario al 30 giugno 2020 evidenzia una gestione negativa legata principalmente agli interessi passivi che rappresentano il 95% del totale oneri finanziari.

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi al periodo intermedio al 30 giugno 2020 confrontati con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 derivato dalla situazione semestrale e dai bilanci d'esercizio chiusi alle medesime date.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Immobilizzazioni immateriali	1.524	1.514	937	1%	62%
Immobilizzazioni materiali	425	461	331	-8%	39%
Immobilizzazioni finanziarie	7	4	3	67%	53%
Attivo Fisso Netto	**1.956**	**1.979**	**1.270**	**-1%**	**56%**
Rimanenze	4.604	3.857	3.103	19%	24%
Crediti commerciali	1.583	2.741	2.988	-42%	-8%
Debiti commerciali	(1.760)	(2.599)	(2.340)	-32%	11%
Capitale Circolante Commerciale	**4.426**	**3.998**	**3.751**	**11%**	**7%**
Altre attività correnti	52	179	24	-71%	653%
Altre passività correnti	(383)	(294)	(217)	30%	35%
Crediti e debiti tributari	(39)	(54)	96	-28%	-156%
Ratei e risconti netti	27	(9)	(22)	-408%	-60%
Capitale Circolante Netto*	**4.084**	**3.822**	**3.632**	**7%**	**5%**
Fondi rischi e oneri	(113)	(133)	(20)	-15%	563%
TFR	(259)	(226)	(68)	15%	233%
Capitale Investito Netto (Impieghi)**	**5.668**	**5.442**	**4.814**	**4%**	**13%**
Debiti v. banche breve termine	2.282	2.824	2.445	-22%	19%
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	2.071	724	26	229%	>1.000%
Debiti v. altri finanziatori	0	0	0	n/a	n/a
Debiti v. soci per finanziamenti	688	691	956	-1%	-28%
Totale debiti finanziari	**5.040**	**4.238**	**3.427**	**19%**	**24%**
Disponibilità liquide	(998)	(449)	(141)	122%	218%
Crediti finanziari	0	0	0	n/a	n/a
Posizione Finanziaria Netta***	**4.043**	**3.789**	**3.286**	**7%**	**15%**
Capitale sociale	1.340	1.340	1.340	0%	0%
Riserve	302	178	0	70%	n/a
Versamenti a coperture perdite	11	11	11	0%	0%
Utile/Perdita portate a nuovo	0	0	(225)	n/a	-100%
Risultato d'esercizio	(27)	124	403	-122%	-69%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**1.626**	**1.653**	**1.529**	**-2%**	**8%**
Totale Fonti	**5.668**	**5.442**	**4.814**	**4%**	**13%**

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione

Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Attivo Fisso Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'attivo fisso netto per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Attivo Fisso Netto **(Dati in Euro/000)**	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var %** **HY20-FY19**	**Var %** **FY19-FY18**
Immobilizzazioni immateriali	1.524	1.514	937	1%	62%
Immobilizzazioni materiali	425	461	331	-8%	39%
Immobilizzazioni finanziarie	7	4	3	67%	53%
Totale	**1.956**	**1.979**	**1.270**	**-1%**	**56%**

06.20 vs 12.19

L'attivo fisso netto al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 1.956 migliaia, in diminuzione di Euro 23 migliaia (-1%) rispetto al valore al 31 dicembre 2019 (Euro 1.979 migliaia), principalmente a seguito della variazione intervenuta nella consistenza delle immobilizzazioni materiali (-8%), come illustrato di seguito.

12.19 vs 12.18

L'attivo fisso netto al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 1.979 migliaia, in aumento di Euro 709 migliaia (+56%) rispetto al valore al 31 dicembre 2018 (Euro 1.270 migliaia), principalmente a seguito della variazione intervenuta nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali (+62%), come illustrato di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali **(Dati in Euro/000)**	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var %** **HY20-FY19**	**Var %** **FY19-FY18**
Costi di sviluppo	829	980	796	-15%	23%
Immobilizzazioni in corso e acconti	213	49	0	337%	n/a
Avviamento	202	213	0	-6%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	167	167	110	0%	53%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66	65	24	1%	171%
Costi di impianto e ampliamento	42	38	7	11%	458%
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5	2	0	219%	n/a
Totale	**1.524**	**1.514**	**937**	**1%**	**62%**

06.20 vs 12.19

Le immobilizzazioni immateriali passano da Euro 1.514 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.524 al 30 giugno 2020, con un incremento netto di Euro 10 migliaia, principalmente legato agli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti relativi al progetto di sviluppo della macchina Electra 2.0 Neos.

12.19 vs 12.18

Le immobilizzazioni immateriali passano da Euro 937 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 1.514 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 577 migliaia, legato principalmente all'iscrizione dell'avviamento per Euro 213 migliaia derivante dall'acquisto del ramo di azienda della Unieco Holding Ambiente S.r.l., ammortizzato in 10 anni. A seguito di tale operazione straordinaria, anche i costi di sviluppo si incrementano di Euro 184 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, infatti la voce è principalmente costituita dallo sviluppo dei progetti di prototipazione delle macchine svolta in precedenza dal ramo d'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Altri beni	308	328	253	-6%	30%
Impianti e macchinari	91	101	49	-9%	106%
Attrezzature industriali e commerciali	26	32	29	-19%	9%
Totale	**425**	**461**	**331**	**-8%**	**39%**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 425 migliaia al 30 giugno 2020, in diminuzione di Euro 36 migliaia (-8%) rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2019, che era pari ad Euro 461 migliaia. La variazione riguarda principalmente le quote di ammortamento del primo semestre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Depositi cauzionali	3	3	3	0%	28%
Partecipazioni immobilizzate	3	1	0	409%	>1.000%
Totale	**3**	**4**	**3**	**-17%**	**53%**

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2020 non evidenziano una variazione significativa rispetto al 31 dicembre 2019 né rispetto al 31 dicembre 2018.

Capitale Circolante Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % FY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Rimanenze	4.604	3.857	3.103	19%	24%
Crediti commerciali	1.583	2.741	2.988	-42%	-8%
Debiti commerciali	(1.760)	(2.599)	(2.340)	-32%	11%
Capitale circolante commerciale	**4.426**	**3.998**	**3.751**	**11%**	**7%**
Altre attività correnti	52	179	24	-71%	653%
Altre passività correnti	(383)	(294)	(217)	30%	35%
Crediti e debiti tributari	(30)	(54)	96	-44%	-156%
Ratei e risconti netti	27	(9)	(22)	-408%	-60%
Capitale Circolante Netto	**4.084**	**3.822**	**3.632**	**7%**	**5%**

06.20 vs 12.19

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2020 si incrementa per Euro 271 migliaia (+7%) passando da Euro 3.822 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 4.093 migliaia al 30 giugno 2020, guidato soprattutto dalla crescita delle rimanenze (+19%) e dalla riduzione dei debiti commerciali (-32%) che compensa in gran parte la netta riduzione dei crediti commerciali (-42%).

12.19 vs 12.18

Il capitale circolante al 31 dicembre 2019 si incrementa per Euro 190 migliaia (+5%) passando da Euro 3.632 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 3.822 migliaia al 31 dicembre 2019, guidato soprattutto dalla crescita delle rimanenze (+24%) in linea con la crescita del volume d'affari.

Rimanenze

Rimanenze (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Materi prime e ricambi	2.487	2.104	1.653	18%	27%
Semilavorati	1.062	1.150	636	-8%	81%
Prodotti finiti	1.034	560	679	85%	-17%
Merci	21	42	134	-50%	-69%
Totale	**4.604**	**3.857**	**3.103**	**19%**	**24%**

06.20 vs 12.19

Le rimanenze, pari ad Euro 4.604 migliaia al 30 giugno 2020, evidenziano un incremento di Euro 747 migliaia corrispondenti ad una variazione pari al +19%, rispetto al valore delle stesse al 31 dicembre 2019 (Euro 3.857 migliaia). Tale aumento è guidato dall'incremento dei prodotti finiti (+85%) e delle materie prime (+18%). L'incremento significativo delle rimanenze di prodotti finiti al 30 giugno 2020 è giustificato dalla stagionalità del *business*, che vede incrementare le vendite di prodotti finiti nella parte conclusiva di ogni esercizio.

Al 30 giugno 2020 le rimanenze inerenti al comparto gasolio risultano essere pari ad Euro 953 migliaia di cui: Euro 534 migliaia relative alle materie prime e ricambi, Euro 343 migliaia ai semilavorati ed Euro 76 migliaia ai prodotti finiti e merci. Le materie prime ed i ricambi (pari al 12% delle rimanenze al 30 giugno 2020) sono destinati alle macchine a gasolio vendute in passato, per le quali l'Emittente garantisce la manutenzione per 10 anni.

12.19 vs 12.18

Le rimanenze, pari ad Euro 3.857 migliaia al 31 dicembre 2019, subiscono un incremento di Euro 754 migliaia corrispondenti al +24%, rispetto al valore delle stesse al 31 dicembre 2018 (Euro 3.103 migliaia). Tale variazione è riconducibile principalmente all'aumento dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (Euro 514 migliaia) e alle materie prime, sussidiarie e di consumo (Euro 451 migliaia).

Al 31 dicembre 2019 le rimanenze relative al comparto delle macchine a gasolio risultano essere pari ad Euro 1.159 migliaia di cui Euro 637 migliaia relative alle materie prime, Euro 447 migliaia ai semilavorati ed Euro 75 migliaia ai prodotti finiti e merci.

Crediti commerciali

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Fatture emesse	1.553	2.399	2.718	-35%	-12%
Effetti all'incasso	58	344	339	-83%	1%
Fatture da emettere	2	16	40	-86%	-59%
Note di credito da emettere	(31)	(18)	(109)	65%	-83%
Totale	**1.583**	**2.741**	**2.988**	**-42%**	**-8%**

06.20 vs 12.19

I crediti commerciali risultano essere pari ad Euro 1.583 migliaia al 30 giugno 2020, in calo di Euro 1.158 migliaia (-42%) rispetto al 31 dicembre 2019. I crediti per fatture emesse hanno subito un decremento pari ad Euro 846 migliaia (-35%). Oltre che dai crediti incassati nel primo semestre 2020, tale decremento è originato anche dalla

ciclicità dei ricavi che si manifestano principalmente nel secondo semestre dell'esercizio nonché in ragione del maggiore peso di clienti stranieri che hanno condizioni di pagamento più favorevoli per l'Emittente.

12.19 vs 12.18

I crediti commerciali risultano essere pari ad Euro 2.741 migliaia, in diminuzione di Euro 247 migliaia (-8%) rispetto al 31 dicembre 2018. I crediti per fatture emesse hanno subito un decremento pari ad Euro 319 migliaia (-12%) solo in piccola parte compensato dall'incremento degli effetti all'incasso (+1%).

Debiti commerciali

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Fatture ricevute	1.251	2.120	2.043	-41%	4%
Fatture da ricevere	528	396	215	33%	84%
Acconti a fornitori	71	158	87	-55%	82%
Note di credito da ricevere	(89)	(75)	(5)	18%	>1.000%
Totale	**1.760**	**2.599**	**2.340**	**-32%**	**11%**

06.20 vs 12.19

L'indebitamento commerciale segna un decremento, in valore assoluto di Euro 839 migliaia pari al 32%, assestandosi ad Euro 1.760 migliaia al 30 giugno 2020. L'andamento è riconducibile a quello delle rimanenze (in incremento), in quanto sono stati i prodotti finiti ad incrementarsi significativamente (+85%) a scapito delle altre categorie di merce.

12.19 vs 12.18

L'indebitamento commerciale segna un incremento, in valore assoluto di Euro 259 migliaia pari all'11%, assestandosi ad Euro 2.599 migliaia al 31 dicembre 2019. L'andamento risulta allineato all'andamento delle rimanenze.

Crediti e debiti tributari

Crediti e debiti tributari (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
IVA	101	61	173	64%	-65%
IRAP	1	0	0	n/a	n/a
Crediti tributari	**102**	**61**	**173**	**66%**	**-65%**
Ritenute lavoratori dipendenti	55	38	31	44%	21%

IRES	80	80	6	0%	>1.000%
IRAP	6	(3)	39	-289%	-108%
Altri debiti tributari	0	0	0	n/a	-100%
Debiti tributari	**141**	**115**	**77**	**22%**	**49%**
Totale	**(39)**	**(54)**	**96**	**-28%**	**-156%**

06.20 vs 12.19

I crediti tributari al 30 giugno 2020 risultano essere pari ad Euro 102 migliaia, in aumento di Euro 41 migliaia (+64%) rispetto al periodo al 31 dicembre 2019. Tale incremento è dovuto in prevalenza al credito vantato verso l'erario per IVA.

Anche i debiti tributari evidenziano un incremento di Euro 26 migliaia (+23%) rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente dovuto all'aumento dei debiti per ritenute su lavoratori dipendenti e allo stanziamento dei debiti verso l'erario per le imposte dovute al 30 giugno 2020.

12.19 vs 12.18

I crediti tributari al 31 dicembre 2019 risultano essere pari ad Euro 61 migliaia, in decremento di Euro 112 migliaia (-65%) rispetto al 31 dicembre 2018. Tale decremento è dovuto soprattutto alla drastica riduzione del credito verso l'erario per IVA.

I debiti tributari evidenziano invece un incremento di Euro 38 migliaia (+49%) al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 guidato principalmente dai debiti verso l'erario per IRES.

Altre attività e passività correnti

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Acconti a fornitori	28	67	16	-58%	331%
Altri crediti	24	112	8	-78%	>1.000%
Totale	**52**	**179**	**24**	**-71%**	**653%**

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
Debiti verso il Personale	234	158	125	48%	26%
Debiti verso enti Previdenziali	69	67	60	4%	12%
Debiti verso Amministratori	11	10	28	15%	-65%
Altri debiti	68	59	4	15%	>1.000%
Totale	**383**	**294**	**217**	**30%**	**35%**

06.20 vs 12.19

Le *altre attività correnti* al 30 giugno 2020 sono pari a Euro 52 migliaia, in calo di Euro 127 migliaia (-71%) rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2019 in seguito all'incasso di un credito di natura non commerciale.

Le altre passività correnti si incrementano di Euro 89 migliaia (+30%) al 30 giugno rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2019. L'incremento è da attribuire principalmente ai debiti verso il personale per retribuzioni e oneri differiti.

12.19 vs 12.18

La voce altre attività correnti al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 179 migliaia, in incremento di Euro 156 migliaia (+653%) rispetto al periodo al 31 dicembre 2018. Detto incremento è principalmente correlato agli anticipi verso fornitori e altri crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione.

Le altre passività correnti si incrementano di Euro 77 migliaia (+35%) al 31 dicembre 2019 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è da attribuire principalmente ai debiti verso il personale per retribuzioni e oneri differiti, oltre che ai debiti verso istituti di previdenza.

Patrimonio Netto

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY18**	**Var % FY19-FY18**
Capitale sociale	1.340	1.340	1.340	0%	0%
Riserve	302	178	0	70%	n/a
Versamenti a coperture perdite	11	11	11	0%	0%
Utile/Perdita portate a nuovo	0	0	(225)	n/a	-100%
Risultato d'esercizio	(27)	124	403	-122%	-69%
Patrimonio Netto	**1.626**	**1.653**	**1.529**	**-2%**	**8%**
Componenti di aggiustamento	688				
Patrimonio Netto Adj	**2.313**				

Il patrimonio netto dell'Emittente nei periodi in esame si è movimentato nel seguente modo:

- in data 28 maggio 2018 l'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 225 migliaia subita nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;

- in data 24 giugno 2019 l'Assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile 2018 pari ad Euro 403 migliaia come segue: Euro 225 migliaia a copertura delle perdite portate a nuovo, Euro 157 migliaia a riserva straordinaria ed Euro 20

migliaia a riserva legale;

- in data 13 novembre 2020 l'Assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 pari ad Euro 124 migliaia come segue: riserva legale per Euro 6 migliaia e riserva straordinaria per Euro 118 migliaia.

In data 16 novembre 2020 il socio unico Tenax Holding S.r.l. ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per nominali Euro 688 migliaia tramite compensazione con il finanziamento erogato. Sulla base di ciò è stato rettificato il patrimonio netto storico dell'Emittente nonché la Posizione Finanziaria Netta di seguito riportata.

Posizione Finanziaria Netta

La tabella di seguito riporta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018:

Posizione Finanziaria Netta **(Dati in Euro/000)**	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
A. Cassa	(2)	(1)	(0)	51%	203%
B. Altre disponibilità liquide	(996)	(448)	(141)	122%	218%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**(998)**	**(449)**	**(141)**	**122%**	**218%**
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0	n/a	n/a
F. Debiti bancari correnti	1.993	2.418	2.269	-18%	7%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	289	406	176	-29%	131%
H. Altri debiti finanziari correnti	0	3	265	-100%	-99%
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**2.282**	**2.827**	**2.710**	**-19%**	**4%**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	**1.284**	**2.378**	**2.569**	**-46%**	**-7%**
K. Debiti bancari non correnti	2.071	724	26	186%	>1000%
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	n/a	n/a
M. Altri debiti non correnti	688	688	691	0%	-1%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	**2.758**	**1.411**	**717**	**95%**	**97%**
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	**4.043**	**3.789**	**3.286**	**7%**	**15%**
P. Componenti di aggiustamento	(688)				
Q. Indebitamento finanziario netto Adj (O) +(P)	**3.355**				

06.20 vs 12.19

La posizione finanziaria netta nel corso del primo semestre 2020 passa da Euro 3.789 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 4.043 migliaia al 30 giugno 2020 senza considerare le componenti di aggiustamento, incrementandosi del 7%. L'incremento è principalmente riconducibile all'aumento dell'indebitamento bancario a medio-lungo termine.

Al 30 giugno 2020 la liquidità ammonta a Euro 998 migliaia (in incremento di Euro 549 migliaia, pari al +122% rispetto al valore corrispondente al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 449 migliaia) anche in seguito ai nuovi finanziamenti ottenuti.

Per l'analisi di dettaglio del rendiconto finanziario si rimanda al paragrafo successivo.

12.19 vs 12.18

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2019 passa da Euro 3.286 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 3.789 migliaia al 31 dicembre 2019, incrementandosi del 15%. L'incremento è principalmente riconducibile all'aumento dell'indebitamento finanziario sia a breve che medio/lungo termine.

Al 31 dicembre 2019 la liquidità ammonta ad Euro 449 migliaia (in incremento di Euro 308 migliaia, pari al +218% rispetto al valore corrispondente al 31 dicembre 2018, pari ad Euro 141 migliaia).

Alle date indicate la Società non possedeva impieghi di breve termine nella forma di titoli detenuti per la negoziazione.

Debiti verso banche (voci F, G e K)

Si riporta di seguito la composizione dei debiti verso banche al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

Debiti verso banche (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
F. Debiti bancari correnti	1.992	2.418	2.269	-18%	7%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	289	406	176	-42%	184%
K. Debiti bancari non correnti	2.071	724	26	229%	2335%
Totale debiti verso banche	**4.352**	**3.547**	**2.471**	**23%**	**44%**

Si precisa che la determinazione delle quote a breve dei finanziamenti riportate nella tabella sopra esposta tengono in considerazione, le moratorie sui finanziamenti fino febbraio 2021 concesse dal Governo Italiano al fine di contenere gli impatti economici e finanziari della pandemia globale Covid-19 e richiesta dalla società.

06.20 vs 12.19

Inoltre, si fornisce di seguito l'indicazione cronologica dei finanziamenti ottenuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 ed il 30 giugno 2020:

1) BPM n. 4543241: Euro 300 migliaia; data 13 febbraio 2020; durata 51 rate mensili di cui 3 di preammortamento; tasso d'interesse Euribor a 3 mesi base 360 più spread 3,20%;

2) Simest n. 30126/PA: Euro 300 migliaia; data 21 febbraio 2020; durata 14 rate semestrali di cui le prime 6 di preammortamento a partire dal 30 giugno 2020; tasso d'interesse annuale nominale pari all'1%;

3) Cariparma n. 1313221: Euro 200 migliaia; data 24 febbraio 2020; durata 60 mesi; tasso d'interesse Euribor a 3 mesi base 360 più spread 2,25%;

4) Intesa SanPaolo n. 6277: Euro 300 migliaia; data 29 maggio 2020; durata 36 mesi. tasso d'interesse annuale nominale pari al 1,35%;

5) BCC Rivarolo n. 609843: Euro 200 migliaia; data 22 giugno 2020; durata 54 mesi. tasso d'interesse Euribor a 3 mesi base 360 più spread 2,20%.

Per i finanziamenti indicati ai punti di cui sopra (1, 3, 4, 5) l'Emittente ha ottenuto la copertura del fondo di garanzia del Mediocredito Centrale ai sensi delle recenti normative emanate in tema di accesso al credito. Inoltre relativamente al finanziamento al punto 2, Confidi Systema ha prestato una garanzia pari al 71% dell'importo erogato.

Si evidenza che l'Emittente ha stipulato, in data 23 luglio 2020, un contratto di finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. pari ad Euro 350 migliaia. Tale finanziamento sostituisce la linea in essere BNL BNP Paribas n. 1901288. Inoltre, l'Emittente in data 3 dicembre 2020 ha stipulato con BPM un contratto di finanziamento a medio lungo termine pari ad Euro 800 migliaia a 72 mesi di cui 12 di pre-ammortamento che sostituisce le linee in essere BPM n. 4370880 e BPM n. 4543241.

Si rimanda alla Sezione I, Capitolo 17, per le informazioni di dettaglio sui contratti di finanziamento.

12.19 vs 12.18

Si fornisce di seguito indicazione cronologica dei finanziamenti ottenuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2019:

1) BPM n. 3950826: Euro 120 migliaia; data 17 maggio 2018; durata 24 mesi; tasso d'interesse IRS a due anni più spread 4,15%;

2) BPM n. 4370880: Euro 205 migliaia; data 26 luglio 2019; durata 48 mesi; tasso d'interesse Euribor a 3 mesi base 360 più 3,50%;

3) BPER n. 4482064: Euro 400 migliaia; data 24 luglio 2019; durata 60 mesi; tasso d'interesse Euribor a 3 mesi base 360 più spread 1,90%;

4) Intesa SanPaolo n. 6185: Euro 250 migliaia; data 2 ottobre 2019; durata 60 mesi; tasso d'interesse Euribor a 1 mese base 360 più spread 2,50%;

5) BCC Rivarolo n. 609222: Euro 200 migliaia; data 3 ottobre 2019; durata 60 mesi; tasso d'interesse Euribor a 3 mesi base 360 più spread 2,20%;

6) BNL BNP Paribas n. 1901288: Euro 98,5 migliaia; data 25 ottobre 2019; durata 12 mesi; tasso d'interesse Euribor a 1 mese base 360 più spread 3%.

Per i finanziamenti indicati ai punti di cui sopra (3, 4, 5) l'Emittente ha ottenuto la copertura del fondo di garanzia del Mediocredito Centrale.

Altri debiti finanziari correnti e non correnti

Si riporta di seguito la composizione degli altri debiti finanziari al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018.

Altri debiti finanziari (Dati in Euro/000)	**30.06.2020**	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Var % HY20-FY19**	**Var % FY19-FY18**
H. Altri debiti finanziari correnti	0	3	265	-100%	-99%
M. Altri debiti non correnti	688	688	691	0%	-1%
Totale altri debiti finanziari	**688**	**691**	**956**	**-1%**	**-28%**

Tali debiti riguardano esclusivamente il finanziamento soci erogato da Tenax Holding S.r.l., rimborsato mediante compensazione con il credito vantato dall'Emittente nei confronti della stessa per effetto dell'aumento di capitale riservato deliberato dall'assemblea del 16 novembre 2020. In merito a ciò nel punto seguente si esporrà la motivazione dell'aggiustamento illustrato all'interno dello schema della posizione finanziaria netta.

Componenti di aggiustamento (P)

L'aggiustamento evidenziato al punto P. dello schema di posizione finanziaria netta è relativo all'effetto che avrebbe avuto l'estinzione per compensazione del credito vantato da parte della controllante Tenax Holding S.r.l. anticipatamente rispetto a quanto deliberato dall'assemblea in data 16 novembre 2020.

3.4 Rendiconto Finanziario dell'Emittente per il periodo intermedio al 30

giugno 2020 confrontato con il periodo intermedio al 31 dicembre 2019

Si riporta di seguito il dettaglio del rendiconto finanziario per i periodi 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	**30.06.2020**	**31.12.2019**
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**(27)**	**124**
Imposte sul reddito	0	122
Interessi passivi/(attivi)	69	145
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**42**	**391**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	43	192
Ammortamenti delle immobilizzazioni	260	525
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati		
che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	**304**	**716**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	**346**	**1.108**
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(747)	(754)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.158	247
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(839)	259
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(36)	(15)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1)	1
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del Capitale Circolante Netto	181	(50)
Totale variazioni del Capitale Circolante Netto	**(284)**	**(310)**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	**62**	**797**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69)	(145)
(Imposte sul reddito pagate)	17	(48)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(30)	76
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	**(82)**	**(117)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(20)**	**680**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(8)**	**(213)**
(Investimenti)	(8)	(237)
Disinvestimenti	0	24

Immobilizzazioni immateriali	**(226)**	**(1.019)**
(Investimenti)	(226)	(1.019)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**(3)**	**(1)**
(Investimenti)	(3)	(1)
Disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	**0**	**0**
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(237)**	**(1.234)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(425)	148
Accensione finanziamenti	1.300	1.153
(Rimborso finanziamenti)	(70)	(441)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(0)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**805**	**861**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**548**	**308**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**449**	**141**
Disponibilità liquide a fine esercizio	**997**	**449**

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni e nei Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1.1. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori e all'aumento dei prezzi dei componenti

L'Emittente si rivolge a fornitori terzi per l'acquisto di componenti e di servizi di manutenzione, nonché per i servizi di trasporto dei propri prodotti funzionali alla distribuzione degli stessi.

In particolare, quanto alla fornitura di componenti per i propri prodotti, nella maggior parte dei casi l'Emittente non stipula con i propri fornitori contratti di lunga durata, ma i rapporti sono generalmente regolati da accordi quadro, con ordini a programma annuali.

Nel corso del 2019, i costi relativi a tali acquisti di componenti (con esclusione dei

materiali girati a magazzino) hanno rappresentato il 51,07% dei costi sostenuti dall'Emittente mentre al 30 giugno 2020 corrispondono al 50,19%.

In particolare, l'attività di produzione dipende in misura significativa da alcuni fornitori di componentistica, quali i fornitori delle tipologie di batterie al litio specificamente prodotte per l'Emittente e i fornitori di componenti di rilievo quali cabine e cablaggi, motori elettrici ed *inverter*. Nonostante l'Emittente abbia intrapreso una politica degli acquisti di diversificazione delle fonti di componenti, permane un livello elevato di concentrazione dei fornitori dei suddetti componenti.

Nella tabella seguente è indicata la concentrazione dei primi 5 e 10 fornitori dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

Fornitori	**Concentrazione al 31 dicembre 2019**	**Concentrazione al 30 giugno 2020**
Primi 5 fornitori	44,82%	43,28%
Primi 10 fornitori	63,31%	68,22%

L'attività dell'Emittente è legata alla capacità dei propri fornitori di garantire gli standard qualitativi e le specifiche richieste per i prodotti, di effettuare le consegne nei tempi concordati, oltre che alla capacità delle strutture dell'Emittente stesso di svolgere un'adeguata attività di *scouting* di nuovi fornitori e di mantenere proficui rapporti con i fornitori esistenti.

Non è possibile escludere il rischio che emergano delle problematiche in conseguenza di eventuali improvvise interruzioni o altre criticità dei rapporti con i fornitori di componenti, che dovessero dipendere anche da problemi nella catena di fornitura cui fanno riferimento gli stessi fornitori dell'Emittente, che in alcuni casi fanno a loro volta riferimento a fornitori situati in paesi esteri, anche extraeuropei. Un'eventuale interruzione dell'approvvigionamento dai principali fornitori potrebbe comportare criticità di particolare rilievo, quantomeno nella fase transitoria che precede la sostituzione dei fornitori stessi.

Sebbene con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione non si sia verificata la cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti di fornitura, ovvero una variazione in senso sfavorevole nelle politiche commerciali e di prezzo praticate dai fornitori, il verificarsi di tali eventi potrebbe influenzare negativamente le attività dell'Emittente, qualora incontri difficoltà nell'individuare in tempi brevi nuovi fornitori in grado di offrire prodotti e servizi di qualità adeguata e a costi competitivi, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.1.2. Rischi connessi all'operatività in ambito internazionale

L'Emittente commercializza i suoi prodotti anche al di fuori del territorio italiano. Al 31 dicembre 2019, circa l'80% dei ricavi dell'Emittente è generato all'estero, mentre al 30 giugno 2020 circa l'85%.

La seguente tabella indica la ripartizione dei ricavi da vendita delle macchine (esclusa la ricambistica) dell'Emittente al 30 giugno 2020 e relativamente all'esercizio chiuso al 30 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, ripartiti per area geografica.

in percentuale	Al 30 giugno 2020	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2018
	%	%	%
Europa	76,7%	71,3%	95,2%
Italia	*14,3%*	*17,1%*	*15,7%*
Resto UE	*62,5%*	*54,3%*	*79,5%*
Asia Pacifico	16,2%	26,9%	2,2%
Africa e Medio Oriente	7,1%	1,1%	0,0%
America Latina	0,0%	0,6%	2,6%
Totale	100%	100%	100%

L'Emittente è pertanto esposto ai rischi tipici di società operanti sui mercati internazionali, tra cui (i) cambiamenti sfavorevoli nelle politiche governative; (ii) emanazione o applicazioni penalizzanti di leggi, regolamenti, modifiche contrattuali unilaterali che comportano la riduzione di valore di beni in proprietà, disinvestimenti forzosi o espropriazioni; (ii) fluttuazioni significative dei tassi di interesse e di cambio; (iii) impossibilità o rilevante difficoltà di proteggere i propri diritti in talune giurisdizioni sotto il profilo legale e contrattuale; (iv) atti di terrorismo e di criminalità; (v) controlli valutari che potrebbero limitare la rimessa di fondi o la conversione di valuta; (vi) incrementi della fiscalità applicabile; (vii) aumento dei dazi e delle tariffe doganali. Tali eventi sono caratterizzati da limitata prevedibilità e possono insorgere ed evolvere in ogni momento. Tali fattori potrebbero causare danni all'operatività dell'Emittente, con effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Quanto in particolare all'ambito delle tariffe doganali, le incertezze concernenti le politiche economiche e commerciali di vari Paesi e più in generale l'introduzione di

norme protezionistiche o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sui risultati operativi dell'Emittente, nonché un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, le economie dei mercati emergenti potrebbero non crescere secondo le aspettative che l'Emittente aveva nel momento in cui ha deciso di accedere a tali mercati nonché essere caratterizzate, *inter alia*, da fenomeni di recessione, alti livelli di inflazione e deprezzamenti della moneta locale in tali Paesi, con un effetto negativo sulla domanda dei prodotti offerti dall'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle sue prospettive.

L'Emittente potrebbe essere infine esposto ai rischi legati alla complessità nello sviluppo della rete commerciale in aree geograficamente lontane. Laddove si interrompessero le relazioni con i distributori e rivenditori esteri e, in generale, il tentativo di sviluppare la rete commerciale nei paesi esteri risultasse infruttuoso, o nel caso in cui dovesse ridursi la capacità dell'Emittente di attrarre le risorse umane dotate della necessaria esperienza nel settore e in grado di contribuire alla crescita dell'Emittente in una dimensione internazionale, potrebbero esservi conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.1.3. Rischi connessi ai rapporti con la clientela

Il modello di *business* dell'Emittente prevede la fornitura dei propri prodotti a un vasto numero di clienti. I rapporti con i clienti generalmente non sono disciplinati da contratti a lungo termine, ma regolati da singoli ordini aventi ad oggetto l'acquisto dei prodotti dell'Emittente. Gli ordini, peraltro, coprono un periodo di tempo non particolarmente lungo, e di conseguenza l'Emittente non può avere piena certezza del portafoglio di ordini sul lungo periodo. In altri casi, il rapporto con i clienti è fondato su un contratto quadro senza obblighi di acquisto di durata pluriennale.

Sebbene l'Emittente sia dotato di un portafoglio clienti consolidato, non è possibile escludere che gli stessi decidano di acquistare in futuro prodotti di società concorrenti, né è possibile escludere la futura riduzione dei volumi di ordini da parte dei clienti. Inoltre, l'Emittente è esposto al rischio di contestazioni relative alle gare d'appalto pubbliche vinte dallo stesso o dai suoi clienti, che potrebbero ritardare l'aggiudicazione definitiva delle stesse e dunque la vendita dei prodotti.

Peraltro, sebbene l'Emittente vanti un *management* di spiccata esperienza e competenza, non è possibile garantire che l'attività commerciale di reperimento di nuovi clienti possa consentire un flusso continuo e costante di ordini.

Alla luce di quanto precede, qualora l'Emittente non fosse in grado di mantenere i rapporti con i propri clienti e i volumi di acquisto alla Data del Documento di Ammissione, o di reperire clienti nuovi, potrebbe subire effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.1.4. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente

La capacità della Società di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4).

In particolare, l'Emittente intende perseguire una strategia di crescita per linee interne, tramite investimenti in ricerca, sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti e ingresso in nuovi mercati.

Lo sviluppo per linee interne si basa sulle strategie di investimento dell'Emittente, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti lo sviluppo del mercato in cui l'Emittente opera, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

La realizzazione della strategia di crescita implica un rapido sviluppo dell'Emittente. Ciò renderà necessaria una più complessa articolazione dell'Emittente e della sua attività, al fine di sostenerne la crescita, e dunque un incremento degli investimenti, un adattamento degli assetti organizzativi e, in misura minore, delle strutture produttive, un adeguamento della gestione del capitale circolante, una maggiore capacità di reperimento di risorse finanziarie. Ove l'Emittente non fosse in grado di soddisfare tali necessità, di coordinare efficacemente i vari fattori di sviluppo necessari e, in generale, di gestire in modo efficiente il processo di crescita e di allineamento della sua struttura

gestionale alle accresciute dimensioni della sua operatività, l'Emittente potrebbe non essere in grado di perseguire i suoi obiettivi di sviluppo, con ripercussioni negative sulla crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In generale, qualora l'Emittente non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.1.5. Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha in essere alcuni contratti di finanziamento. Al 30 giugno 2020, l'indebitamento finanziario dell'Emittente nei confronti delle banche finanziatrici è pari a Euro 4.352 migliaia.

I contratti di finanziamento prevedono per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimenti degli obblighi che l'Emittente deve adempiere ai sensi dello stesso contratto.

Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dell'Emittente.

In particolare, l'Emittente potrebbe essere inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso, o agli ulteriori obblighi previsti dai contratti di finanziamento, descritti al Capitolo 17 del presente Documento di Ammissione. Tali contratti prevedono, infatti, obblighi informativi inerenti modifiche statutarie e operazioni straordinarie e l'impegno dell'Emittente a non compiere determinate operazioni senza l'assenso dei soggetti finanziatori, e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto in caso di assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali, inadempimenti rispetto agli

obblighi contrattuali o nel caso emergano altre specifiche criticità nella sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare la risoluzione di diritto del contratto in essere nonché l'incapacità, da parte dell'Emittente, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre non si può escludere che, qualora l'Emittente ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, una eventuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire allo stesso di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.1.6. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera in un mercato, quello delle spazzatrici stradali e lavastrade elettriche, in costante crescita a livello globale alla luce di un interesse a una maggior sostenibilità da parte delle pubbliche amministrazioni, e relativamente nuovo. Il mercato delle spazzatrici stradali e lavastrade compatte a gasolio, a livello globale, è caratterizzato dalla presenza di produttori di grandi dimensioni e con una concentrazione elevata.

Taluni degli operatori di maggiori dimensioni attivi sul mercato delle spazzatrici e lavastrade a gasolio hanno avviato la produzione di modelli elettrificati delle macchine a gasolio.

L'ingresso, che potrebbe realizzarsi anche mediante l'acquisizione di operatori di minori dimensioni già presenti sul mercato, o l'espansione sul mercato degli operatori di maggiori dimensioni, con una rete di vendite già sviluppata e una elevata capacità di sopportare costi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie, potrebbe intensificare la competizione sul mercato in modo rilevante, portando l'Emittente a dover competere con società e gruppi di dimensioni maggiori e dotati di risorse superiori a quelle dell'Emittente e competenze di settore particolarmente sviluppate, tali da consentire un miglior posizionamento sul mercato di riferimento.

Inoltre, l'Emittente è anche esposto al rischio di concorrenti situati in ordinamenti ove i costi di produzione sono ridotti rispetto a quello italiano, come i concorrenti

provenienti dall'Asia, che potrebbero fare ingresso sul mercato europeo con prodotti di qualità paragonabile a quella delle spazzatrici e lavastrade dell'Emittente ma con un prezzo minore.

L'intensificarsi della presenza sul mercato di concorrenti con maggiori dimensioni e risorse, o di operatori con un vantaggio competitivo in termini di costi, potrebbe influenzare negativamente le prospettive di crescita dell'Emittente, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.1.7. Rischi connessi ai rapporti con le pubbliche amministrazioni

Al fine di distribuire le proprie macchine, oltre ad avvalersi di una rete di distributori, l'Emittente partecipa a procedure di vario genere per la vendita dei propri prodotti a enti pubblici.

L'attività dell'Emittente dipende anche dalla capacità dello stesso di partecipare con successo a nuove gare di appalto per la vendita delle proprie macchine e la manutenzione delle stesse e di mantenere in modo continuativo i rapporti con le pubbliche amministrazioni. In tale contesto non è possibile escludere che i bandi delle gare d'appalto ai fini dell'aggiudicazione del servizio prevedano condizioni o requisiti tali da ridurre la capacità competitiva dell'Emittente. L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione dei bandi potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Sebbene con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si siano verificate criticità rilevanti nei rapporti con gli enti pubblici, l'Emittente è esposto al rischio che l'insorgere di controversie con gli stessi enti pubblici o l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte nei loro confronti, anche in relazione alla manutenzione, possa comportare l'interruzione dei rapporti con gli stessi o rendere necessario il pagamento di penali, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente. Inoltre il mutamento in senso peggiorativo delle condizioni contrattuali praticate dagli enti locali potrebbe incidere negativamente sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di

media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.8. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'Emittente dipende in misura significativa dalle capacità dei componenti del *management*, incluse alcune figure altamente qualificate e con una rilevante esperienza nel settore di riferimento, di offrire un servizio competitivo e che risponda al meglio alle esigenze del mercato.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, che alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato, e da Alessandro Simonazzi, CFO e Amministratore Delegato, che hanno svolto e svolgono un ruolo primario nella crescita dell'Emittente e nella definizione delle sue strategie imprenditoriali.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per l'Emittente. Sebbene l'Emittente ritenga di essersi dotato di una struttura operativacapace di assicurare la continuità della gestione nel tempo, non si può escludere che l'interruzione del rapporto con alcune di queste figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.9. Rischi connessi alla distribuzione dei prodotti

L'Emittente, oltre a procedere alla vendita diretta dei propri prodotti, è parte di numerosi contratti di agenzia, di distribuzione e di concessione per la promozione di contratti di vendita dei prodotti dell'Emittente, soprattutto per quanto concerne la rete distributiva dei prodotti dello stesso nei Paesi esteri. L'Emittente al 30 giugno 2020 realizza circa il 67% dei ricavi relativi alla vendita delle macchine attraverso i propri agenti e distributori (circa il 75% al 31 dicembre 2019).

Il successo dell'Emittente è dunque legato all'abilità della rete distributiva di agenti e altri distributori (c.d. *dealer*) di promuovere i prodotti della Società. Al fine di agevolare i rapporti con i distributori, consentendo agli stessi di offrire un ventaglio più ampio di

prodotto, l'Emittente ha dato in licenza il marchio registrato Tenax Sweepers con facoltà di sublicenza per la commercializzazione di macchine per la pulizia di zone pedonali prodotte da parte di una società terza. Nonostante la Società ritenga di aver posto in essere un sistema di rapporti lavorativi e contrattuali efficaci nell'attrarre e ritenere la miglior struttura distributiva nel tempo, la Società è esposta al rischio di non essere in grado di mantenere i rapporti con i *dealer* alla Data del Documento di Ammissione, o di svilupparne di nuovi, ovvero di sostituire o modificare gli accordi in essere con taluni dei suoi agenti o distributori, i quali in alcuni casi vantano peraltro un'esclusiva sulla distribuzione dei prodotti dell'Emittente, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Vi è inoltre il rischio che l'Emittente possa essere coinvolto da agenti o procacciatori in richieste o controversie le cui pretese siano finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e alla relativa richiesta di indennizzo. Sebbene la Società, con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non sia stata coinvolta in alcuna azione legale avente a oggetto la trasformazione del rapporto di agenzia in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non può escludersi che dall'instaurarsi di azioni legali in merito possano emergere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.10. Rischi connessi all'operatività di impianti e stabilimenti

L'Emittente svolge la propria attività produttiva in un unico stabilimento situato in Rio Saliceto, Reggio Emilia. Gli impianti dell'Emittente sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca di permessi, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, catastrofi naturali, terremoti, sabotaggi, attentati, condotte illecite di terzi e, in generale, eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere l'Emittente a sospendere o interrompere la propria attività. Nonostante i contratti di assicurazione stipulati dall'Emittente, qualsivoglia interruzione dell'attività dello stabilimento produttivo, dovuta sia agli eventi menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel caso in cui le misure adottate dall'Emittente non risultassero adeguate a prevenire o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, o le coperture assicurative non fossero

sufficienti a neutralizzare l'effetto degli eventi descritti, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività produttive, e l'Emittente potrebbe essere alternativamente tenuto a spostare la propria attività produttiva in altri stabilimenti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala che con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione non si sono verificati eventi che hanno causato interruzioni nell'attività dello stabilimento, con eccezione delle interruzioni nell'operatività dovute alle misure adottate dalle Autorità per fronteggiare la pandemia da COVID-19.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.11. Rischi connessi alla perdita di personale qualificato

L'Emittente nello svolgere le proprie attività usufruisce di personale altamente specializzato e qualificato, che cura l'ingegneria e lo sviluppo dei propri prodotti e componenti, oltre a seguire l'attività di sviluppo che risulta centrale per il mantenimento dei prodotti dell'Emittente sulla frontiera tecnologica e dunque per la loro capacità di soddisfare i clienti. I prodotti dell'Emittente, infatti, si caratterizzano per la loro innovatività, soprattutto sul piano dell'ecosostenibilità degli stessi, e la novità delle soluzioni fornite ai clienti.

L'attività dell'Emittente, quindi, dipende anche dalla capacità di attrarre personale altamente qualificato nelle più importanti fasi di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione dei propri prodotti, e mantenere il personale specializzato già alle proprie dipendenze.

Ove si verificasse una perdita del personale qualificato dedicato alla progettazione dei prodotti dell'Emittente e allo sviluppo e implementazione delle tecnologie critiche per l'attività, e ove non fosse possibile sostituirlo in modo e in tempo adeguato, ciò potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, ritardando lo sviluppo e la progettazione dei propri prodotti e l'adattamento delle tecnologie connesse, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di

media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.12. Rischi connessi alla responsabilità derivante da difetti del prodotto

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti dell'Emittente potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei propri clienti con possibili perdite di ricavi o danni patrimoniali e non patrimoniali, anche reputazionali.

L'Emittente adotta elevati *standard* di produzione al fine di garantire ai propri clienti prodotti improntati alla massima qualità e affidabilità. Tuttavia, alcuni prodotti dell'Emittente potrebbero risultare difettosi o malfunzionanti. Inoltre, vi è il rischio che vengano causati incidenti dovuti a manomissioni o riparazioni effettuate con imperizia da parte di soggetti terzi.

Qualora i clienti dovessero avviare azioni legali aventi ad oggetto presunti difetti nella fabbricazione o nella progettazione di tali prodotti, l'Emittente potrebbe dover sostenere costi sostanziali per difendersi in giudizio ovvero per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia. Si segnala che l'Emittente ha intenzione di avviare nella seconda parte dell'esercizio 2021 la commercializzazione dei propri prodotti negli Stati Uniti D'America, in cui il regime della responsabilità per danni a cose o persone arrecati da prodotti difettosi è particolarmente rigoroso e gravoso.

Si segnala che, con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, l'Emittente non è stato coinvolto in procedimenti giudiziari passivi aventi ad oggetto richieste di risarcimento per danni causati da difetti nei prodotti ovvero in campagne di richiamo aventi ad oggetto i propri prodotti che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala, tuttavia, che il coinvolgimento dell'Emittente in controversie derivanti da azioni promosse per responsabilità da prodotto, e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse, potrebbe esporlo a danni reputazionali, pregiudicando la commercializzazione dei prodotti dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente alla Data del Documento di Ammissione ha in essere polizze assicurative a copertura del c.d. "rischio prodotto", che ritiene adeguate e in linea con la prassi di mercato. Nonostante a giudizio dell'Emittente le polizze assicurative siano adeguate e capienti con riferimento ai rischi connessi alle contestazioni che possano essere sollevate in relazione ai suddetti eventuali difetti, non si può garantire che le coperture si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.13. Rischi connessi alla gestione del magazzino

Il portafoglio ordini dell'Emittente non è caratterizzato da commesse di durata pluriennale. La mancanza di visibilità sugli ordini nel medio – lungo termine determina la necessità per l'Emittente di mantenere un magazzino di componentistica di rilevanti dimensioni.

In considerazione dell'importanza che la gestione del magazzino ricopre nell'ambito della propria organizzazione aziendale, l'Emittente può essere esposto a un rischio di disponibilità connesso alla corretta previsione della quantità e dell'assortimento di prodotti presso il proprio magazzino.

L'incremento del magazzino è correlato all'andamento nelle vendite. L'eventuale valutazione errata relativamente agli sviluppi dei componenti meritevoli di assortimento può portare a non adottare modelli di vendita appropriati. Pertanto, nel caso in cui la Società non disponesse di un'adeguata quantità di componenti, potrebbe incorrere nel rischio di non soddisfare adeguatamente e tempestivamente la relativa domanda da parte della propria clientela; qualora, invece, la quantità di tali componenti risultasse eccessiva rispetto alla domanda da parte della propria clientela, la Società potrebbe trovarsi a fronteggiare i relativi rischi di invenduto e obsolescenza dei beni in magazzino, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.14. Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19

L'Emittente è esposto al rischio che le misure restrittive adottate dalle Autorità italiane ed estere per contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 abbiano un impatto negativo sull'operatività e sui risultati dell'Emittente.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi e uffici. In conseguenza delle predette restrizioni, a partire da marzo 2020, anche l'attività dell'Emittente ha subito un rallentamento. Pertanto, l'adozione di eventuali ulteriori misure di contenimento da parte delle Autorità dei Paesi in cui opera l'Emittente potrebbe avere un impatto fortemente negativo sull'Emittente.

Inoltre l'Emittente è esposto ai rischi connessi all'impatto della diffusione del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 sulla situazione economico-finanziaria a livello globale. I risultati finanziari dipendono anche dall'andamento delle condizioni economiche globali: una recessione prolungata quale quella eventualmente causata dal COVID-19 potrebbe far calare in maniera drastica la domanda dei prodotti offerti dall'Emittente e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale riguardo, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza derivante dal COVID-19 sull'andamento del mercato in cui l'Emittente opera. Tuttavia, alcune istituzioni hanno pubblicato alcune stime sulla possibile contrazione del prodotto interno lordo per l'anno 2020.

In particolare si segnala che: (i) il Fondo Monetario Internazionale nell'ottobre 2020 ha stimato una contrazione del prodotto interno lordo (PIL) per l'anno 2020 del 8,3% per l'area Euro e del 10,6% per l'Italia (ii) Istat in data 8 giugno 2020 ha previsto che la contrazione del PIL italiano nel 2020 sarà dell'8,3%; (iii) la Commissione Europea in data 5 novembre 2020 ha stimato una contrazione del prodotto interno lordo (PIL) per l'anno 2020 del 7,8% per l'area Euro e del 9,9% per l'Italia. Pertanto, qualora il contesto economico appena descritto dovesse influenzare il settore di riferimento in cui opera l'Emittente e la domanda dei prodotti dello stesso, questo potrebbe registrare un rallentamento nei propri risultati.

Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale. Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure. Tali misure potrebbero incidere direttamente e significativamente sulle capacità operative dell'Emittente o potrebbero causare rallentamenti nelle gare d'appalto bandite dalle pubbliche amministrazioni e dunque nella vendita dei prodotti dell'Emittente, con

conseguenti effetti negativi sulla sua redditività, anche prospettica, e, pertanto, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.15. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il mercato della produzione e commercializzazione di spazzatrici stradali e lavastrade elettriche non è caratterizzato dalla sussistenza di una tecnologia matura, ma da un'evoluzione costante, rispetto a cui l'Emittente deve essere in grado di tenere il passo, adeguandosi ai rapidi cambiamenti tecnologici legati al campo delle macchine elettriche e puntando sulle tecnologie vincenti in termini di maggiori prestazioni e minori costi per i clienti.

In particolare, il mercato delle macchine elettriche è caratterizzato da una costante evoluzione tecnologica utilizzata in particolare per garantire l'affidabilità delle prestazioni dei motori elettrici, che comporta la necessità di: (i) un costante sviluppo di capacità idonee a comprendere velocemente e compiutamente le necessità dei propri clienti al fine di proporre al mercato prodotti innovativi e competitivi; e (ii) una formazione continua del proprio personale.

La crescita del mercato in questione è inoltre legata al fatto che non si verifichino sviluppi significativi nelle tecnologie alternative, quali ad esempio miglioramenti nel risparmio di carburante o nell'ecosostenibilità per quanto riguarda le macchine operanti con motori endotermici, o lo sviluppo di nuove tecnologie alternative (es. idrogeno), che rendano meno attrattiva e competitiva la tecnologia utilizzata dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

L'eventuale incapacità dell'Emittente di far fronte al progresso tecnologico nel settore dei veicoli elettrici e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente e i ricavi dello stesso, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.16. Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha depositato un brevetto, frutto della propria attività di ricerca e sviluppo.

L'affermazione dei prodotti dell'Emittente, in un settore ove l'avanzamento tecnologico è di particolare rilievo, dipende in misura significativa dalla capacità di sviluppare nuove applicazioni e di tutelarne la proprietà intellettuale.

L'Emittente cura la protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale ed intellettuale mediante la registrazione e il costante monitoraggio degli stessi. Tuttavia, l'Emittente potrebbe non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale e il *know-how* tecnologico e potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica dell'Emittente.

In linea di principio, l'Emittente brevetta le invenzioni che derivano dalle proprie attività di ricerca e sviluppo, sebbene in taluni casi vi siano delle difficoltà a rivendicare e difendere la titolarità della proprietà intellettuale. Inoltre, il processo per l'ottenimento dei brevetti può essere lungo e costoso. Ciononostante, le misure adottate dall'Emittente potrebbero risultare insufficienti per tutelare i propri diritti di proprietà industriale e intellettuale.

I brevetti potrebbero in ogni caso non avere rilievo sufficiente a garantire una protezione significativa della proprietà intellettuale dell'Emittente o un suo vantaggio commerciale. Infatti, anche se per i brevetti esiste una presunzione generale di validità, la concessione di un brevetto non implica necessariamente che lo stesso sia efficace e che eventuali diritti di proprietà da esso derivanti possano essere efficacemente tutelati. Se un brevetto non fornisce una protezione significativa, perché invalido o inefficace, esiste il rischio che i concorrenti possano copiare il *know-how* senza incorrere in alcuna spesa.

Inoltre, soggetti terzi potrebbero ricorrere contro la richiesta dell'Emittente di brevettare le proprie innovazioni, contestando la validità dei suoi brevetti, o chiedere l'annullamento dei suoi marchi. In relazione a tale tipologia di ricorsi, al fine di ottenere i diritti di privativa sulla proprietà intellettuale di carattere brevettuale, potrebbe essere necessaria la *disclosure* pubblica, con il rischio di agevolare i concorrenti nel brevettare tecnologie corrispondenti in giurisdizioni estere o utilizzare il *know-how* dell'Emittente per sviluppare prodotti concorrenti.

Anche in caso di ottenimento dei brevetti, i diritti di privativa non impediscono ad altre società concorrenti di sviluppare prodotti sostanzialmente equivalenti o anche migliori che non violano i diritti di proprietà industriale o intellettuale dell'Emittente.

I diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente potrebbero inoltre essere soggetti ad appropriazione indebita da parte di dipendenti, di collaboratori e di terzi, e ciò potrebbe avvenire anche in relazione al *know-how* dell'Emittente che non è protetto da diritti di proprietà intellettuale. In tali ipotesi di violazione da parte di terzi, o nel caso in cui i *know-how* non brevettati siano divulgati a terzi, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica dell'Emittente, anche alla luce del fatto che l'Emittente potrebbe dover aumentare significativamente le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

L'Emittente potrebbe accidentalmente violare diritti di proprietà intellettuale di terzi nell'ipotesi in cui si trovi ad impiegare tali diritti nei propri processi produttivi, o comunque potrebbe essere chiamato a rispondere della violazione di diritti altrui. L'instaurarsi di eventuali procedimenti giudiziari potrebbe comportare la necessità di ottenere licenze ulteriori o, al verificarsi di talune circostanze, l'interruzione dell'utilizzo da parte dell'Emittente dei servizi ritenuti in violazione dei diritti altrui, con conseguente impossibilità di vendere taluni prodotti ed esposizione dell'Emittente all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tale violazione, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente è parte di un contratto in cui concede a Tnx S.r.l. in licenza il marchio "Tenax sweepers Built to last", con facoltà di sublicenza a una specifica società terza, produttrice in proprio di macchine per la pulizia e il lavaggio di marciapiedi, ed è dunque esposto al rischio reputazionale derivante da eventuali criticità legate ai prodotti a marchio "Tenax sweepers Built to last" ove gli stessi fossero erroneamente percepiti dal pubblico come riconducibili all'attività produttiva dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi medi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.17. Rischi connessi a fenomeni di stagionalità nella vendita dei prodotti

Si segnala che l'andamento economico dell'Emittente, nel corso dell'esercizio, è generalmente interessato da fenomeni di stagionalità. Si segnala, in particolare, un incremento delle vendite dei prodotti dell'Emittente nel secondo semestre dell'esercizio. Ne consegue che i risultati infra-annuali della Società non contribuiscono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio, e in particolare il secondo semestre tendenzialmente mostra risultati più positivi del primo.

Non può escludersi che i riferiti fenomeni di stagionalità possano influenzare negativamente l'andamento dei ricavi, dei margini e della posizione finanziaria netta durante i periodi infra-annuali dell'Emittente.

A.1.18. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente ha stipulato in data 30 novembre un contratto di acquisto del marchio "Tenax sweepers Built to last" e del nome a dominio *tenaxsweepers.com* dal Presidente Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, per un corrispettivo pari a Euro 10.000. Il marchio e il nome a dominio sono stati concessi in licenza alla società Tnx S.r.l., controllata dal Presidente Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, con facoltà di sub-licenza, in data 30 novembre. Il contratto di licenza ha durata pari a 36 mesi e il corrispettivo della licenza corrisponde a una *royalty* sul fatturato, al netto delle imposte, realizzato dalla licenziataria Tnx S.r.l. mediante i prodotti contrassegnati dal marchio o sfruttamento dei diritti ceduti pari al 2% per i primi 12 mesi, al 3% dal 13° mese a tutto il 24° mese e al 5% dal 25° mese a tutto il 36° mese.

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Al riguardo, si segnala che le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, all'Emittente, o alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi al quadro normativo di riferimento dei Paesi in cui l'Emittente opera

L'Emittente è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle normative applicabili ai prodotti ivi commercializzati. L'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre all'Emittente di sopportare ulteriori costi per adeguare le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni.

In particolare, i prodotti dell'Emittente devono essere oggetto di omologazione stradale nei vari Paesi in cui gli stessi vengono commercializzati.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussiste un quadro omogeneo a livello europeo per l'omologazione stradale della tipologia di veicoli commercializzati dall'Emittente, né un quadro uniforme a livello internazionale, il che rende necessario per l'Emittente adeguarsi a standard regolamentari differenti da quelli dell'ordinamento italiano. Per quanto concerne l'ottenimento dell'omologazione elettrica, sussiste un quadro uniforme a livello europeo, mentre i veicoli devono ottenere l'omologazione caso per caso nei vari ordinamenti extraeuropei. L'Emittente fa ricorso a consulenti esterni o all'ausilio dei propri distributori ai fini dell'ottenimento dell'omologazione.

Sebbene l'Emittente ritenga di svolgere le sue attività nel rispetto delle disposizioni vigenti, non si può escludere che l'emanazione di nuove disposizioni o modifiche alla disciplina vigente possano imporre modifiche ai prodotti dell'Emittente che, oltre a richiedere investimenti per attuarle, potrebbero limitare l'operatività dell'Emittente con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre si segnala, con riferimento all'attività di distribuzione commerciale in Paesi diversi dall'Italia, che i prodotti dell'Emittente possono essere soggetti all'applicazione da parte degli Stati, ove lo stesso opera, di dazi e di altre norme protezionistiche che regolano l'importazione di prodotti in tali Stati. Nel caso in cui le norme di tipo protezionistico fossero rese più stringenti, si potrebbero verificare conseguenze negative sull'attività dell'Emittente e sulle prospettive di crescita dello stesso nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di medio-alta rilevanza.

A.2.2. Rischi legati all'adozione del modello di organizzazione e gestione del D.

Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001.

Tale mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (il "**Modello**").

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il Modello, la cui adozione non è comunque obbligatoria, non ritenendo che ne ricorressero i presupposti anche in considerazione del tipo di attività svolta dall'Emittente e quindi dell'effettiva esposizione ai rischi connessa alla commissione dei reati previsti da tale normativa.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre la Società, al verificarsi dei presupposti previsti dal testo legislativo indicato, all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie o interdittive e a conseguenze di carattere reputazionale.

Nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.3. Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale

L'Emittente è soggetto a leggi e regolamenti dell'ordinamento italiano a tutela dell'ambiente che impongono, tra l'altro, l'ottenimento ed il rinnovo di specifiche autorizzazioni, l'esecuzione di specifici adempimenti tecnici e amministrativi preventivi o successivi rispetto all'esecuzione di talune attività e l'osservanza di prescrizioni relativamente, a titolo esemplificativo, a limiti all'emissione in atmosfera, allo scarico delle acque ed alle emissioni sonore.

Con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi pregiudizievoli per l'ambiente che hanno comportato l'applicazione di sanzioni significative di natura penale o civile o importanti costi di adeguamento né, pertanto, casi in cui le polizze assicurative a copertura di tali rischi sono risultate insufficienti.

Nonostante l'Emittente abbia adottato alcune procedure e cautele volte a individuare e prevenire eventuali eventi pregiudizievoli per l'ambiente, sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività dell'Emittente si verifichino eventi pregiudizievoli per l'ambiente ovvero che le coperture assicurative non risultino sufficienti. Inoltre, il verificarsi di tali eventi potrebbe anche comportare sanzioni di natura penale o civile a carico dei responsabili, temporanei fermi degli impianti produttivi, nonché l'applicazione di sanzioni in capo all'Emittente anche ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con conseguenti costi a carico di quest'ultima, nonché oneri derivanti dall'adempimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti in tema di ambiente, salute e sicurezza.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno

Il sistema di *reporting* dell'Emittente prevede, alla Data del Documento di

Ammissione, alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati, relativamente ad alcuni *report* di carattere operativo, e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione e automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. I sistemi di *reporting* e controllo di gestione in essere alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, anche a causa della crescita programmata nel prossimo futuro, potrebbero dover essere potenziati rispetto alla dimensione che l'Emittente potrebbe assumere.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è dotato di procedure per l'organizzazione e gestione dei sistemi di controllo di gestione e di *reporting*, che non sono completamente formalizzate.

Si segnala che in caso di mancato completamento di tale processo di proceduralizzazione ovvero qualora il modello e le procedure implementate dovessero, per qualsiasi ragione, non adeguatamente funzionare, l'Emittente potrebbe essere soggetto ai rischi di: (i) commettere errori nell'inserimento e trattamento manuale dei dati; (ii) non rilevare correttamente e con completezza i fatti di gestione; (iii) fornire al *management* e ai componenti del Consiglio di Amministrazione un'informativa non corretta o completa o adeguata per l'assunzione delle decisioni operative e strategiche, il tutto comportando possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato alla struttura dell'Emittente e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di *business*.

Si precisa che, con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si sono verificate le potenziali condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance*

A.4.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

La Società, in data 16 novembre 2020, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati in data 16 novembre 2020 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2022. Pertanto, a partire da tali momenti troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitoli 11 e 12 del Documento di Ammissione.

A.4.2. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione:

- Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, Presidente e Amministratore Delegato, detiene, tramite Guareschi Armido e Vincenzo S. s., il 76,92% del capitale sociale di Tenax Holding S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente; si segnala, peraltro, che Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia ha sottoscritto n. 74.900 azioni nell'ambito del Collocamento Privato;

- Alessandro Simonazzi, Amministratore Delegato, detiene il 23,08% del capitale sociale di Tenax Holding S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente; si segnala, peraltro, che Alessandro Simonazzi ha sottoscritto n. 49.700 azioni nell'ambito del Collocamento Privato.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

A.4.3. Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media entità sulle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.4.4. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

B. Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione in

negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni. Le Azioni e i Warrant, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.2. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente

Tenax Holding S.r.l., azionista di controllo dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea

dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà contendibile.

Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio che la presenza di un azionista di controllo impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli altri azionisti i possibili benefici generalmente connessi al verificarsi di un cambio di controllo di una società.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

B.1.3. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Tenax Holding S.r.l., in qualità di socio che rappresenta il 100% del capitale sociale dell'Emittente ha assunto nei confronti di EnVent impegni di *lock up* riguardanti la totalità delle partecipazioni dallo stesso detenute nel capitale sociale della Società per 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock up* nei confronti di EnVent per la durata complessiva di 18 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte del soggetto che ha assunto impegni di *lock up* – non più sottoposto a vincoli –potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

B.1.4. Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

I *Warrant* sono assegnati gratuitamente a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato o assegnati gratuitamente ad amministratori o fornitori o dipendenti o collaboratori o consulenti della Società e delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 23 novembre 2023 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

B.1.5. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato

EnVent, che ricopre il ruolo di Nomad, ai sensi del Regolamento Nominated Advisers, per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

EnVent ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del Collocamento Privato.

Si segnala che EnVent, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents per* la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

B.1.6. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata Tenax International S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al numero 02698130354 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 305423, codice LEI 81560053127F1b1A4D17.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 17 dicembre 2015, con atto a rogito della dott. Giuseppa Maria Pulvirenti, Notaio in Parma, rep. n. 21197, racc. n. 9354.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Rio Saliceto (RE), numero di telefono 0522 699421, numero di fax 0522 649453, sito *internet* *www.tenaxinternational.com* e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

L'Emittente svolge nel proprio stabilimento di Rio Saliceto (Reggio Emilia), in un distretto industriale noto come la *motor valley* emiliana, l'attività di produzione di macchine per la pulizia e l'igiene stradale, e in particolare spazzatrici e lavastrade, al 100% elettriche. L'Emittente procede successivamente alla commercializzazione dei veicoli da esso progettati, sviluppati e prodotti attraverso un sistema di vendita articolato attraverso differenti canali, nonché a vendere i servizi di manutenzione e assistenza post vendita. La struttura e l'attività dell'Emittente sono tali a partire dal 2016, anno in cui è stato acquistato da Unieco Costruzioni Meccaniche il ramo d'azienda spazzatrici stradali, poi convertito nella produzione di macchine al 100% elettriche.

Le spazzatrici e lavastrade compatte prodotte dall'Emittente vengono utilizzate per la pulizia ed il lavaggio di aree esterne sia private che pubbliche.

Le spazzatrici come le lavastrade possono essere di diverse tipologie, e in particolare compatte o montate su telaio commerciale. Le spazzatrici possono utilizzare una tecnologia meccanica o aspirante. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente opera nel settore delle spazzatrici o lavastrade cabinate compatte, con contenitore dalla capacità fino a 2,5 m^3, dalla tecnologia meccanica o aspirante e utilizzate per zone pedonali, centri cittadini e lavaggio di strade urbane.

Spazzatrici e lavastrade compatte, generalmente utilizzate per la pulizia di aree urbane e residenziali, sono macchine semoventi concepite esclusivamente per l'utilizzo di attrezzature e accessori dedicati rispettivamente allo spazzamento, cioè raccogliere da terra rifiuti sia pesanti sia leggeri per mezzo di organi di raccolta dedicati (spazzole e turbina di aspirazione) per mantenere pulite strade, marciapiedi e aree pedonali, o al lavaggio stradale, cioè innaffiare le strade e spingere il rifiuto dal marciapiede verso il centro della strada in modo che lo stesso sia spazzato dalla spazzatrice e, per mezzo di organi dedicati (braccio agevolatore e lancia), igienizzare strade, marciapiedi e aree pedonali. Spazzatrici e lavastrade compatte possono implementare anche accessori per lo sgombero neve e sono di solito utilizzabili con la patente di guida B, essendo considerate macchine operatrici. La capacità varia tra 0,360 m^3 e 6 m^3.

In quest'ambito, le spazzatrici possono utilizzare una tecnologia meccanica o aspirante. Le spazzatrici meccaniche svolgono la loro attività tramite accessori di spazzamento che convogliano il rifiuto verso il centro della macchina e lo sollevano tramite componenti meccaniche (spazzole cilindriche, convogliatori, trasportatori verticali o diagonali) e possono essere integrate da un'azione aspirante per controllare la

generazione di PM10. Le spazzatrici aspiranti sono dotate di accessori di spazzamento che convogliano il rifiuto verso il centro della macchina e lo sollevano e trasportano nel cassone dei rifiuti tramite un sistema di aspirazione.

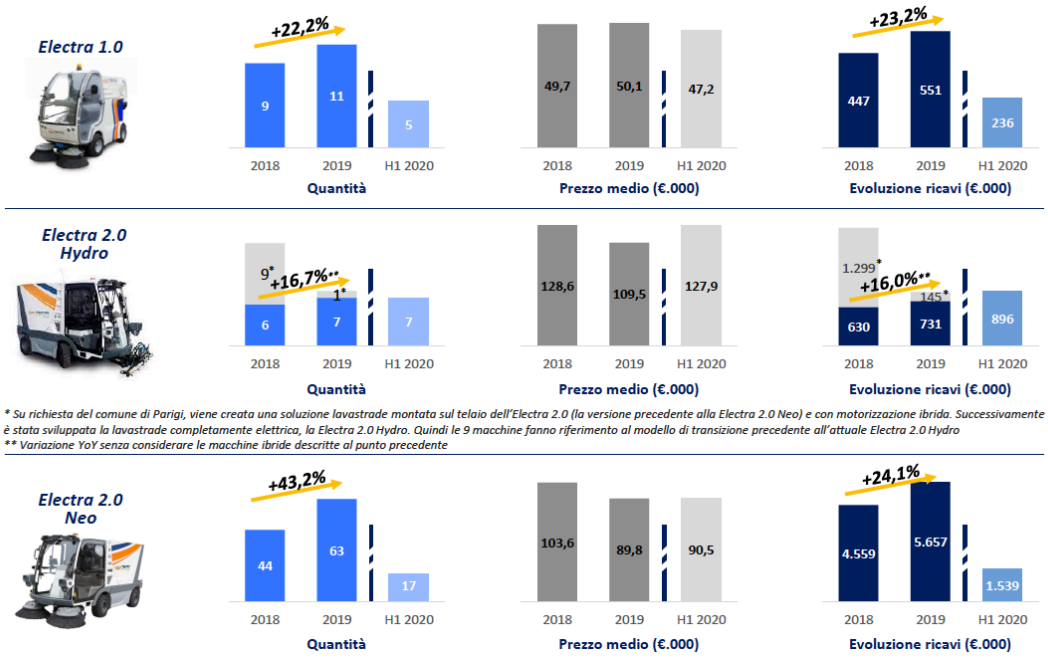
Oltre alle macchine compatte, vi sono spazzatrici e lavastrade montate su telaio commerciale, utilizzate per lo più per lo spazzamento e lavaggio di aree extraurbane (tangenziali, zone industriali, autostrade, cantieri) e concepite come kit indipendenti montati su autocarri commerciali, utilizzate con patenti di guida C in quanto qualificate come autocarri, dalla capacità tra i 4 m^3 e i 12 m^3. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non opera in tale segmento di mercato.

L'Emittente è uno dei principali operatori europei nella progettazione e produzione delle macchine compatte, e in particolare di spazzatrici (solo aspiranti) e lavastrade cabinate (con un serbatoio d'acqua per il lavaggio) elettriche, e opera in un settore in cui la domanda di macchine elettriche è in forte incremento. Oltre a produrre macchine che non rilasciano emissioni inquinanti, l'attività produttiva dell'Emittente adotta accorgimenti tecnologici che riducono drasticamente le emissioni derivanti dal processo produttivo (tra cui un impianto fotovoltaico da 50 Kw di potenza installata). In tal senso, i prodotti dell'Emittente soddisfano gli standard normativi richiesti in tema di *Green Public Procurement*, che vanno imponendo, a partire dall'art. 24 d. lgs. 50/2016 ("Nuovo codice degli appalti") alla Pubblica Amministrazione l'emissione di Appalti Verdi con l'adozione di criteri ambientali minimi. L'Emittente è dunque nella posizione di intercettare la crescente domanda, in particolare nel settore pubblico, di prodotti che abbiano scarso impatto sull'ambiente, in termini di emissioni di CO2 e dell'uso di sostanze pericolose. L'Emittente ha ottenuto da parte di Eunited (Associazione Europea dei produttori di spazzatrici stradali) la certificazione per l'efficacia nella filtrazione di polveri sottili (4/4 stelle).

Nello svolgere la propria attività produttiva, l'Emittente si occupa dell'assemblaggio di componenti ottenute da fornitori esterni, perlopiù situati in Italia. Le principali componenti sono progettate da parte dell'Emittente e realizzate su commissione dello stesso dai propri fornitori. Da questo punto di vista, dunque, l'Emittente fa affidamento in misura limitata sul *know-how* e sulla collaborazione di soggetti terzi.

Nel 2018 l'Emittente ha venduto 73 macchine, di cui 61 all'estero (2 Cleanair, 3 Rigenerate, 15 Electra 2.0 Hydro, 9 Electra 1.0 e 44 Electra 2.0 Neo). Nel 2019 l'Emittente ha venduto 91 macchine, di cui 73 all'estero (2 Cleanair, 7 Rigenerate, 8 Electra 2.0 Hydro, 11 Electra 1.0 e 63 Electra 2.0 Neo).

Di seguito si riportano le analisi sui principali modelli ad esclusione del modello a gasolio e delle macchine rigenerate.



** Su richiesta del comune di Parigi, viene creata una soluzione lavastrade montata sul telaio dell'Electra 2.0 (la versione precedente alla Electra 2.0 Neo) e con motorizzazione ibrida. Successivamente è stata sviluppata la lavastrade completamente elettrica, la Electra 2.0 Hydro. Quindi le 9 macchine fanno riferimento al modello di transizione precedente all'attuale Electra 2.0 Hydro*

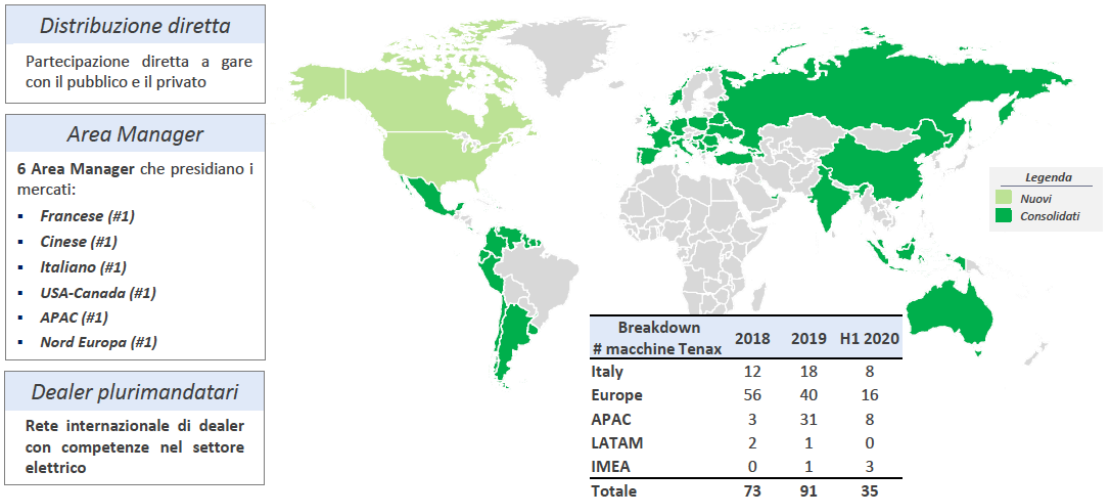
*** Variazione YoY senza considerare le macchine ibride descritte al punto precedente*

Nella seguente tabella sono indicati i principali dati economici dell'Emittente al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018.

	31/12/2018	31/12/2019	30/06/2020
Valore della produzione	8.360	8.891	3.812
EBITDA	1.067	1.029	310
EBIT	606	391	50
Risultato netto	403	124	(27)

in migliaia di Euro

A livello geografico, l'Emittente alla Data del Documento di Ammissione distribuisce i propri prodotti in oltre 42 differenti paesi europei ed extraeuropei tramite presidio diretto o tramite una rete di *dealer* con listini di soli prodotti elettrici. Circa l'80% delle macchine Tenax è destinato al mercato estero. La seguente mappa illustra la rete distributiva dell'Emittente.



I ricavi dell'Emittente da vendita delle macchine (esclusa la ricambistica) sono così suddivisi per area geografica.

in percentuale	Al 30 giugno 2020 %	Al 31 dicembre 2019 %	Al 31 dicembre 2018 %
Europa	76,7%	71,3%	95,2%
Italia	*14,3%*	*17,1%*	*15,7%*
Resto UE	*62,5%*	*54,3%*	*79,5%*
Asia Pacifico	16,2%	26,9%	2,2%
Africa e Medio Oriente	7,1%	1,1%	0,0%
America Latina	0,0%	0,6%	2,6%
Totale	100%	100%	100%

6.1.2 Fattori chiave

L'Emittente ritiene che tra i suoi elementi distintivi vi siano:

- ***posizionamento competitivo e riconoscibilità*** della qualità dei propri prodotti nel mercato europeo di riferimento, in cui l'Emittente possiede una quota rilevante del mercato delle spazzatici e lavastrade elettriche;

- ***management*** che vanta rilevanti esperienza nell'attività aziendale e conoscenza del mercato in cui opera l'Emittente;

- **consolidato *know-how*** tecnologico, sostenuto da investimenti in innovazione, ricerca e sviluppo, nella produzione di macchine elettriche; l'Emittente protegge la sua proprietà intellettuale attraverso i necessari diritti di privativa (alla Data

del Documento di Ammissione l'Emittente ha depositato un brevetto) in modo che, a suo giudizio, l'Emittente è in grado di tutelare al meglio le proprie innovazioni a livello di processo e di prodotto;

- **sostenibilità** dei propri prodotti: l'Emittente è l'unico operatore europeo del settore delle macchine per la pulizia e l'igiene stradale che produce solo macchine al 100% elettriche e sviluppate esclusivamente come tali, soddisfacendo così la domanda di ecosostenibilità di tali tipologie di veicoli e in generale dei prodotti utilizzati dalle pubbliche amministrazioni;

- sistemi e componenti **realizzati in Italia**, dunque di elevata qualità e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, che inoltre consentono di godere dei vantaggi di una catena di fornitura corta;

- **mercato in crescita,** in quanto l'Emittente si trova nella posizione migliore per intercettare la crescente domanda di macchine elettriche, anche finalizzata alla sostituzione delle macchine a gasolio, dovuta all'esigenza di prodotti non inquinanti e adeguati rispetto agli standard ambientali che devono essere rispettati dalle pubbliche amministrazioni nelle gare d'appalto (c.d. *green public procurement*), la cui domanda è sempre più stimolata da provvedimenti legislativi e amministrativi.

6.1.3 I prodotti

L'Emittente progetta e produce macchine completamente elettriche, sia a livello di alimentazione sia di componentistica, dunque caratterizzate oltre che da batterie e motori elettrici anche da sistemi di trasmissione, sterzata, movimentazione delle spazzole e della parte spazzante elettrici, a differenza degli ordinari sistemi idraulici.

In linea generale, le macchine prodotte dall'Emittente, rispetto alle macchine a gasolio o alle versioni elettrificate di modelli nati per l'alimentazione a gasolio, sono più leggeri (il che costituisce un vantaggio in quanto in alcuni Paesi per i modelli dal minor peso non è necessaria la patente C per il conducente), eliminano il rischio di perdite di olio, in quanto il sistema di trazione è elettrico, hanno un voltaggio più basso, una batteria configurabile sulla base delle esigenze del cliente e costi di manutenzione anch'essi ridotti. Il costo delle macchine prodotte dall'Emittente è maggiore rispetto a quelle a gasolio, ma tale maggior costo viene recuperato alla luce dei minori consumi, del minor costo delle ricariche elettriche e dei minori costi di manutenzione.

Si evidenzia inoltre che alle macchine prodotte dall'Emittente, in ragione del loro voltaggio, si applica un regime regolamentare in termini di sicurezza dei veicoli elettrici meno oneroso, in termini di requisiti di manutenzione, rispetto a macchine dal voltaggio maggiore.

Modello elettrico *Tenax International*	***Modello elettrificato*** *Competitor*
▪ **Peso:** inferiore del 30/40% (sotto le 3,5t l'autista non deve possedere la patente C)	▪ **Peso:** simile ai veicoli tradizionali, nasce a gasolio e viene elettrificato (obbligo patente C)
▪ **Perdite:** eliminate le perdite di efficienza e le fughe di olii	▪ **Perdite** minor efficienza; rischio di fughe di olii (il sistema elettrico è solo sulla trazione)
▪ **Voltaggio:** <50V – meno rischiosa per chi deve effettuare la manutenzione	▪ **Voltaggio:** 350V in media, manutenzione più costosa, pericolosa e meno accessibile
▪ **Batteria:** configurabile sulle esigenze del cliente; possibilità di scegliere tra litio e vari tipi di piombo (soluzione più economica)	▪ **Batteria:** del produttore, obbligatoriamente litio (più costosa), non configurabile sulle esigenze del cliente
▪ **Manutenzione:** minori costi (ca. <60%) rispetto alle macchine a gasolio	▪ **Manutenzione:** minori costi (ca. <40%) rispetto alle macchine a gasolio

L'Emittente alla Data del Documento di Ammissione produce tre tipologie di macchine, in differenti versioni.

Electra 1.0 è una spazzatrice aspirante, prodotta in due versioni, dal peso di 2.150 chilogrammi e dal voltaggio di 48V con un'autonomia di circa 8/10 ore. La capacità del serbatoio a 0,1 m^3 e quella del contenitore di rifiuti a 1 m^3. Il costo di una ricarica della stessa è pari in media a Euro 3 (calcolato sulla base del prodotto tra consumo medio dei vari caricabatteria in gamma per ricarica e prezzo medio dell'energia).

Electra 2.0 (Hydro) è una lavastrade aspirante, prodotta in tre versioni, dal peso di 4.300 chilogrammi e dal voltaggio di 48V con un'autonomia di circa 8/10 ore. La capacità del serbatoio è pari a 2 m^3. Il costo di una ricarica della stessa è pari in media a Euro 3 (calcolato sulla base del prodotto tra consumo medio dei vari caricabatteria in gamma per ricarica e prezzo medio dell'energia). Tale macchina è stata utilizzata, nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche a fini di sanificazione.

Electra 2.0 (Neo) è una spazzatrice aspirante, prodotta in due versioni (una terza è in corso di sviluppo) dal peso di 4.300 chilogrammi e dal voltaggio di 48V con un'autonomia di circa 8/10 ore. La capacità del serbatoio è pari a 0,4 m^3 e quella del contenitore di rifiuti a 2 m^3. Il costo di una ricarica della stessa è pari in media a Euro 3 (calcolato sulla base del prodotto tra consumo medio dei vari caricabatteria in gamma per ricarica e prezzo medio dell'energia). Electra 2.0 Neo è stata testata e certificata secondo gli Standard Europei *EN15429-3: 2015 Sweepers – Part 3: Efficiency of particulate matter* collection – Testing and Evaluation. Il livello della *performance* è stato premiato con certificazione Eunited 4/4 stelle per l'efficacia di filtrazione di polveri sottili da parte dell'Associazione Europea dei produttori di spazzatrici stradali. Tale macchina è stata utilizzata, nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche a fini di sanificazione.

Electra 2.0 Neo verrà sostituita da parte di Electra 2.0 Neos, macchina alla Data del Documento di Ammissione in fase di *testing*, spazzatrice aspirante, da sviluppare in sette versioni (differenti per tipo di batteria, sterzatura e velocità) dal peso di 4.300 chilogrammi e dal voltaggio di 48V con un'autonomia di circa 9/11 ore. La capacità del serbatoio sarà pari a 0,4 m^3 e quella del contenitore di rifiuti a 2 m^3. Il costo di una ricarica della stessa è pari in media a Euro 3 (calcolato sulla base del prodotto tra consumo medio dei vari caricabatteria in gamma per ricarica e prezzo medio dell'energia). Electra 2.0 Neos sarà caratterizzata da un impianto spazzante con maggior larghezza di spazzamento e movimento delle spazzole indipendenti, da un aumento della capacità di aspirazione mediante allargamento della bocca, da un aumento della velocità di trasferimento e da una migliore ergonomia e visibilità dalla

cabina. Le caratteristiche tecniche di una delle versioni di Electra 2.0 Neos la renderanno omologabile anche in Germania.

Le macchine dell'Emittente, oltre alla loro configurazione base, possono essere dotate delle batterie o di accessori. Conseguentemente, il cliente può acquistare la macchina nella configurazione base o con degli accessori e, in entrambi i casi, con la dotazione delle batterie o meno.

Gli accessori opzionali che arricchiscono il prodotto consentendo allo stesso di operare in contesti particolari, di svolgere specifiche funzioni o ne rendono più comodo l'utilizzo, sono ad esempio aspirafoglie, specchietti retrovisori riscaldabili, pompe di lavaggio e, per la lavastrade, barra, pompa e bandiera. Le macchine possono inoltre essere dotate del sistema Tenax Link, un sistema di rilevazione a distanza che consente, in remoto, la geolocalizzazione e il monitoraggio dello stato di salute della macchina e delle batterie. Le informazioni così ottenute sono archiviate su un *cloud* e possono essere accessibili sia al cliente, sia al *dealer* sia all'Emittente, consentendo dunque di avere uno strumento che offre una visione sull'affidabilità del prodotto.

Quanto alle batterie, in particolare, l'Emittente offre batterie configurabili sulle macchine a listino, sia a piombo (meno costose) sia a litio (dal costo maggiore) con differenti caratteristiche tecniche, durata della garanzia e numero di cicli di vita minimi. Le quattro soluzioni offerte sono:

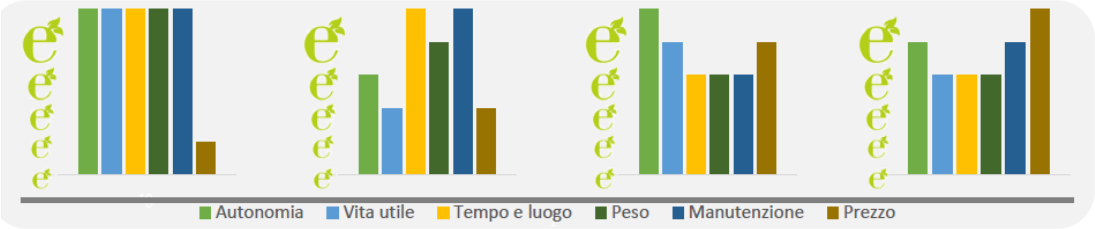
1) una batteria sigillata al litio, dal peso ridotto e senza manutenzione, con 3.500 cicli di vita minimi previsti e garanzia di 24 mesi, dall'autonomia di 10 ore, disponibile per Electra 2.0 Neo e Hydro;

2) una batteria sigillata piombo puro, senza necessità di rabbocco d'acqua, con garanzia di 24 mesi, dall'autonomia di 8 ore, disponibile per Electra 1.0, Electra 2.0 Neo e Hydro;

3) una batteria a vaso aperto acido piombo, con manutenzione prevista ogni tre settimane, con 1.800 cicli di vita minimi e garanzia di 36 mesi oltre 36 mesi pro rata, dall'autonomia di 10 ore, disponibile per Electra 1.0, Electra 2.0 Neo e Hydro;

4) una batteria a vaso aperto acido piombo, con manutenzione prevista ogni otto settimane, con 1.500 cicli di vita minimi e garanzia di 24 mesi, dall'autonomia di 9 ore, disponibile per Electra 1.0 ed Electra 2.0 Neo.

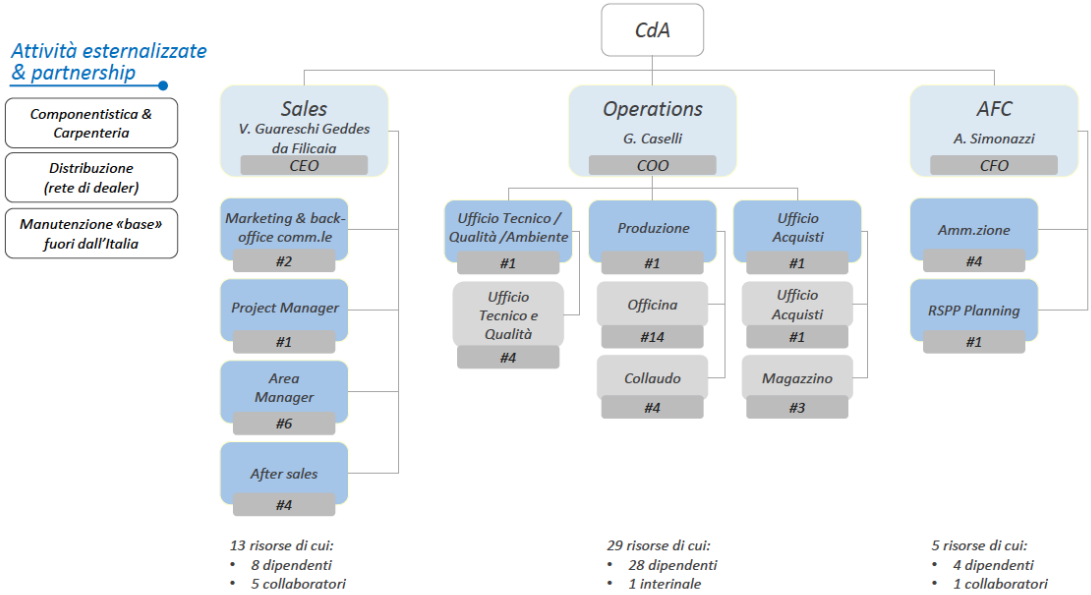
Batterie e caricabatteria, che sono elementi necessari al funzionamento della macchina, possono essere acquistati dall'Emittente o, per quanto riguarda la configurazione al piombo, anche autonomamente, consentendo dunque ai clienti, una maggiore flessibilità, utile in particolare ai clienti situati in paesi remoti che possono rivolgersi a fornitori locali con cui il rapporto è più agevole.



(in ordine da sinistra le 4 tipologie di soluzioni offerte)

6.1.4 Il modello di business

L'Emittente ha un organico di 41 dipendenti (di cui un lavoratore interinale) e 6 collaboratori. Tre dei componenti del Consiglio di Amministrazione presidiano tre fasi essenziali dell'operatività sociale.



Attività di ricerca e sviluppo

La fase di ricerca e sviluppo riguarda principalmente la progettazione dei veicoli, per cui l'Emittente ha una squadra dedicata di 5 ingegneri e progettisti che si occupano della progettazione e del controllo qualità. L'attività di ricerca e sviluppo si articola nelle fasi di *design* dei prodotti e delle specifiche componenti degli stessi, realizzazione di un prototipo, messa a punto e successiva industrializzazione.

Quanto all'innovazione legata ai prodotti, questa è volta all'efficientamento delle prestazioni degli stessi, ottenuto tramite una ricerca sui materiali e sulle soluzioni tecnologiche utilizzati, nonché all'integrazione negli stessi prodotti di tecnologie più evolute, sia a livello di alimentazione (introduzione di nuove versioni di batterie), sia

di implementazione di *optional*. In tal senso, l'Emittente svolge la propria attività di ricerca e sviluppo anche al fine di realizzare sempre nuovi prodotti, caratterizzati ad esempio da una maggiore capacità del contenitore di rifiuti, e nuove versioni dei prodotti base, connotati ad esempio dal rispetto di differenti requisiti in termini di omologazione, il che consente di presidiare nuovi mercati o rafforzare la posizione competitiva su quelli esistenti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha depositato 1 brevetto.

Fornitura e gestione magazzino

La catena di fornitura dell'Emittente riguarda prevalentemente componenti elettrici, meccanici e di carpenteria che saranno poi assemblati nell'attività di fabbricazione. L'Emittente ha in atto processi di selezione, monitoraggio e gestione dei fornitori e dei rapporti con gli stessi, in particolare per quanto riguarda i fornitori di componenti disegnate appositamente per l'Emittente.

In alcuni casi, infatti, l'Emittente acquista componenti standard (motori elettrici, inverter, centraline elettroniche); in altri casi, l'Emittente acquista dai fornitori componenti che vengono adattati specificamente per l'utilizzo da parte dello stesso (come sospensioni o riduttori); in ulteriori, specifici casi, l'Emittente si rivolge a fornitori che producono componenti (cablaggio, cabina, batterie al litio) appositamente sviluppati per l'Emittente.

L'Emittente svolge quindi l'attività di progettazione delle componenti maggiormente critiche per l'attività produttiva e di selezione delle loro specifiche (anche in collaborazione con i fornitori). A tal fine, l'Emittente svolge un'attività di *scouting* dei fornitori, al fine di individuare i fornitori in grado di produrre uno specifico componente progettato dallo stesso, o progetta il componente mediante un processo di *co-developing* che coinvolge sia l'Emittente, che detta le specifiche tecniche necessarie delle componenti commissionate, sia il fornitore.

I componenti vengono poi provati su appositi banchi prodotti dall'Emittente e sono altresì testati in un ambiente reale su delle macchine assemblate appositamente a fini di *testing*, anche, se del caso, con la collaborazione dei clienti.

I fornitori dell'Emittente sono localizzati perlopiù in Italia. I rapporti con i fornitori sono tendenzialmente assicurati da contratti quadro, di breve durata (es. annuali) che al loro interno riportano le condizioni di acquisto. In base a tali accordi vengono poi effettuati i singoli ordini. Non è di norma previsto un obbligo di acquisto di quantitativi minimi. In particolare, il sistema di approvvigionamento si basa su un *budget* che viene dato ai fornitori e sull'effettuazione di ordini trimestrali, sulla base di previsioni aggiornate continuativamente, formulate tenendo conto dei componenti effettivamente utilizzati, del *lead time* del fornitore e dell'attività produttiva in corso, in modo da non

avere problemi di obsolescenza delle componenti ordinate. L'Emittente mantiene anche una scorta minima di componenti in magazzino per l'assistenza post vendita. La composizione delle scorte è determinata sulla base di un'analisi dei componenti più richiesti o che necessitano maggiormente di sostituzione e delle macchine vendute.

Attività produttiva e stabilimenti

L'attività di fabbricazione delle macchine comprende la fase di assemblaggio con le componenti acquistate direttamente dai fornitori, al fine di giungere alla realizzazione finale delle singole macchine. La lavorazione avviene nello stabilimento di Rio Saliceto (Reggio Emilia), caratterizzato da otto isole di montaggio, ciascuna delle quali dedicata a uno specifico modello di prodotto ma flessibili, e dunque che possono essere convertite, in caso di necessità, alla produzione di una tipologia di macchina differente.

In particolare, la lavorazione è articolata in (i) una fase di prelievo dei componenti dal magazzino, (ii) un successivo montaggio dei singoli gruppi che vanno a comporre la macchina, (iii) un montaggio della macchina nel suo complesso e (iv) una successiva fase di collaudo. Il processo produttivo è in corso di ottimizzazione secondo i principi della *Lean Manufacturing* e si fonda sulla filosofia di *business* giapponese "Kaizen", per il miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi alla clientela.

La capacità produttiva dell'impianto alla Data del Documento di Ammissione, tenuto conto di un organico composto da 3 capi reparto (officina, collaudo e magazzino) e 18 operai assemblatori è di circa 130 macchine l'anno (incrementabile con investimenti nell'assunzione di ulteriori operai, senza dunque che sia necessario l'acquisto di ulteriori impianti).

Si segnala che l'Emittente provvede, quando disponibili, anche alla rigenerazione delle proprie macchine usate, per poi rivenderle al mercato di seconda mano o noleggiarle.

Distribuzione e assistenza post-vendita

La commercializzazione dei prodotti dell'Emittente può avvenire direttamente attraverso l'area commerciale interna all'azienda oppure attraverso una rete distributiva articolata sui territori in cui l'Emittente è presente.

L'area commerciale dell'Emittente, costituita da sei *area manager* (per le aree Francia, Cina, Nord Europa, Italia, Stati Uniti/Canada, APAC) e presidiata dal Presidente per i clienti più rilevanti, cura sia la vendita diretta delle macchine, sia la vendita attraverso c.d. *dealer*, con cui l'Emittente ha contratti di agenzia, di distribuzione e di concessione per la promozione di contratti di vendita dei propri prodotti.

In taluni Paesi, l'Emittente ha rapporti contrattuali con le centrali degli acquisti per le pubbliche amministrazioni. Inoltre, per la vendita di alcune delle proprie macchine

l'Emittente partecipa a gare d'appalto per la fornitura delle stesse, per cui lo stesso si è dotato dei requisiti specifici necessari (es. dotazione delle ISO richieste). Le gare possono prevedere anche l'incarico per la manutenzione delle macchine, o unitariamente rispetto alla fornitura delle stesse, o separatamente.

L'Emittente procede alla vendita diretta delle proprie macchine perlopiù in Spagna (prevalentemente, circa il 60/70%, a soggetti privati) e in Francia.

In altri Paesi, la vendita è effettuata per mezzo di una rete di circa 40 distributori, con specifico *know how* nel settore, che ha permesso la creazione di una rete internazionale di *dealer* consentendo all'Emittente di presidiare il mercato estero, particolarmente significativo per lo stesso. Tali distributori, che in alcuni casi hanno concluso con l'Emittente accordi di esclusiva, sono assistiti, nel processo di vendita, dall'Emittente, con un impegno che varia sulla base dell'autonomia dei singoli *dealer* nella fase di vendita. L'Emittente ha inoltre rapporti consolidati con 9 primarie società di noleggio in Italia e Regno Unito, che possono acquistare le macchine per poi provvedere al noleggio delle stesse, e ha concesso in licenza il marchio Tenax Sweepers al fine della sublicenza a una società italiana che produce macchine per la pulizia di zone pedonali al fine di integrare la gamma di prodotti commercializzati attraverso la rete distributiva, consentendo a quest'ultima di offrire un ventaglio più ampio di prodotti ai clienti e dunque rendendo l'offerta dell'Emittente più attrattiva per i *dealer*.

Al fine di procedere alla vendita delle macchine, spesso in una prima fase il mezzo viene provato dal potenziale cliente – l'Emittente sostiene i relativi costi di trasporto – e successivamente, ove venga effettuato l'acquisto, la macchina viene acquistata o l'Emittente procede alla produzione di una macchina *ad hoc*, sulla base di eventuali specifiche richieste del cliente. Infine, la macchina viene inviata allo stesso cliente (nel qual caso, a seconda dell'accordo, i costi di trasporto possono essere sostenuti dall'Emittente, dal *dealer* o dal cliente).

L'Emittente, inoltre, si avvale, ai fini della propria attività, di imprese terze che forniscono i servizi di manutenzione (per i prodotti venduti fuori dall'Italia o, in Italia, nelle zone geograficamente più lontane dall'Emittente) o cura in proprio la manutenzione per i prodotti venduti in Italia, in modo da garantire anche un'assistenza post vendita al cliente.

6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha introdotto nuovi prodotti e/o servizi significativi né ha reso pubblico lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

6.2 Principali mercati

L'Emittente è attivo nel mercato della produzione di macchine per la pulizia stradale,

settore in cui gli operatori sono classificabili tra produttori di macchine compatte e macchine montate su telaio commerciale. In particolare:

i. le macchine compatte, generalmente utilizzate per la pulizia di aree urbane e residenziali, sono macchine semi moventi, concepite esclusivamente per l'utilizzo di attrezzature ed accessori dedicati allo spazzamento stradale e possono implementare anche accessori per lo sgombero neve. Generalmente, è sufficiente la patente di guida di tipo B, essendo considerate macchine operatrici. La capacità varia tra 0,360 m^3 e 6 m^3;

ii. le macchine montate su telaio commerciale, sono per lo più utilizzate per lo spazzamento di aree esterne al centro urbano, come tangenziali, zone industriali, autostrade e cantieri di costruzione e sono macchine concepite quali kit indipendenti che vengono montati su autocarri commerciali. Sono utilizzate con patenti di guida C, essendo considerate a tutti gli effetti degli autocarri. La capacità varia tra 5 m^3 e 12 m^3.

Le due categorie di spazzatrici sono poi classificabili in base alla tipologia di macchina (spazzatrice o lavastrade), nel caso di macchine spazzatrici, in base alla tecnologia, se a spazzola meccanica o aspirante.

La differenza tra spazzatrici meccaniche e aspiranti rileva in:

i. le spazzatrici meccaniche realizzano la loro funzione mediante accessori di spazzamento che convogliano il rifiuto verso il centro della macchina e lo sollevano per mezzo di componenti meccanici (spazzole cilindriche / convogliatori / trasportatori verticali o diagonali). Possono essere integrate da un'azione aspirante per controllare la generazione di PM10 (materiale particolato con dimensione inferiore o uguale a 10 micrometri) e possono essere sia compatte sia montate su telaio commerciale;

ii. le spazzatrici aspiranti sono invece dotate di accessori di spazzamento i quali convogliano il rifiuto verso il centro della macchina e lo sollevano e trasportano nel cassone dei rifiuti per mezzo di un sistema di aspirazione.

Le macchine sono in ultimo classificabili in base alla capacità del contenitore, alla velocità, al motore etc.

La domanda di macchine per la pulizia stradale e le relative tipologie dipendono dalla tipologia di bisogno da soddisfare (ad esempio: pulizia di strade urbane, extra urbane, decapaggio etc.) dalla normativa omologativa di ciascun paese e dalla familiarità di ciascun cliente circa l'utilizzo di una specifica macchina.

Suddivisione delle spazzatrici stradali	*Compatte*				*Montate su telaio*
Tipologia	Spazzatrici (sola aspirazione) o Lavastrade cabinate (serbatoio d'acqua per il lavaggio)				Spazzatrici o Lavastrade su camion
Capacità del contenitore	<=2,5m³			>2,5m³	>=4m³
Tecnologia	Meccaniche o aspiranti			Meccaniche o aspiranti	Meccaniche o aspiranti
Funzionalità	Zone pedonali	Centri cittadini	Lavaggio strade urbane	Strade Extraurbane	Strade e autostrade
	Attuale offerta Tenax (macchine aspiranti)				

In tabella: suddivisione della tipologia di macchine per la pulizia stradale.

Fonte: elaborazione di Tenax International S.p.A.

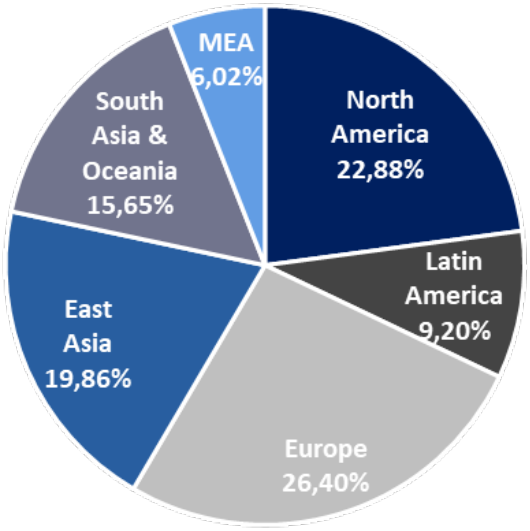
<u>Il mercato di riferimento.</u>

Il mercato globale delle spazzatrici (elettriche e a gasolio) per la pulizia stradale è pari a $1,7 miliardi nel 2019 ed è atteso crescere ad un CAGR del 7,0% tra il 2019 e il 2027, anno in cui si stima raggiungerà un valore di $3 miliardi.

Secondo le previsioni la crescita sarà pressoché omogenea nei vari mercati mondiali, con tassi leggermente più sostenuti in Asia e in America Latina.

In tabella: crescita attesa per paese.

Breakdown per Paese nel 2019 e CAGR di crescita 2019-2027



Paese	CAGR 2019-2027
North America	6,5%
Latin America	7,5%
Europe	6,5%
East Asia	7,5%
South Asia & Oceania	8,5%
MEA	7,0%

Fonte: Fact.MR-Global Street Sweeper Market to record impressive growth, Electric Street Sweepers to remain preferred, marzo 2020.

Nel medesimo arco temporale, il mercato delle spazzatrici per la pulizia stradale elettriche è previsto crescere da $190 milioni del 2019 a $640 milioni nel 2027 (CAGR 16,4%), tenuto conto che in tale valore vanno ricomprese anche macchine uomo a terra o comunque non rientranti nel segmento di mercato dell'Emittente.

Il peso % del mercato elettrico sul totale del mercato delle spazzatrici è atteso crescere dal 10,9% del 2019 al 21,2% del 2027.

La significativa crescita del comparto elettrico rispetto a quello a gasolio è riconducibile ad una maggiore sensibilità alle tematiche socio-ambientali e a una regolamentazione più favorevole. In tal senso, è significativo lo strumento di politica ambientale *Green Public Procurement* ("GPP") che definisce le linee guida e i criteri di qualificazione ambientale nella domanda di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche e che prevede, tra l'altro, che il 30% degli acquisti sia destinata ai cosiddetti "Acquisti Verdi". Il GPP, introdotto inizialmente come strumento da adottare su base volontaria, è diventato obbligatorio per diversi paesi tra cui l'Italia (nuovo Codice degli Appalti ex D.lgs 50/2016) introducendo l'obbligo di criteri ambientali minimi in tutte le procedure d'acquisto pubblico di servizi, prodotti e lavori.

In riferimento al mercato europeo delle macchine compatte, che alla Data del Documento di Ammissione rappresenta il principale mercato dell'Emittente, emerge che nel 2019 le vendite di macchine con capacità del contenitore dei rifiuti minore o

uguale a 2,5m^3 sono state 2.060 unità mentre le macchine con capacità maggiore di 2,5m^3 sono state 3.343 (fonte: Eunited-2019).

I produttori leader di macchine spazzatrici a livello globale (che ricomprendono sia operatori concorrenti dell'Emittente sia operatori che non servono prodotti e mercati in concorrenza con l'Emittente) sono principalmente posizionati in U.S.A. e Europa.

In tabella: i principali produttori di macchine spazzatrici.

PLAYER	PAESE	Ricavi 2019 €m (CAGR '16-'19)	Spazzatrici ASPIRANTI		Spazzatrici MECCANICHE	
			Compatte	*Su telaio*	*Compatte*	*Su telaio*
FEDERAL SIGNAL	USA	885,5 [a] *(23,9%)*		✓	✓	✓
ALAMO GROUP	USA	781,1 [b] *(7,5%)*		✓		✓
aebi schmidt group	Svizzera	516,2 * *(12,4%)*	✓	✓		✓
BUCHER schörling	Svizzera	498,6 [c] *(11,2%)*	✓	✓		
Hako	Germania	485,2 * *(5,9%)*	✓			
DULEVO INTERNATIONAL	Italia	98,9 *(11,6%)*	✓	✓	✓	
RAVO FAYAT GROUP	Paesi Bassi	90,9 * *(9,6%)*	✓	✓		
boschung	Svizzera	n.d. *(n.d.%)*	✓	✓		

Fonte: elaborazione Tenax International S.p.A. su presentazione Bucher Industries, luglio 2020, Bureau Van Dijk (ORBIS) e dati aziendali.
(a) Ricavi e tassi di crescita relativi alla divisione Federal Signal Vehicles and equipment attiva nelle macchine spazzatrici/lavastrade, a fronte di un fatturato consolidato del gruppo Federal Signal pari a Euro 1,1 miliardi nel 2019 (cambio di riferimento €/USD al 31.12.2016 e al 31.12.2019 rispettivamente di 1,0541 e 1,1213 – Fonte Banca d'Italia).
(b) Ricavi e tassi di crescita relativi alla divisione Alamo Group Wholegoods attiva nelle macchine spazzatrici/lavastrade, a fronte di un fatturato consolidato del Gruppo Alamo pari a Euro 998 milioni nel 2019 (cambio di riferimento €/USD al 31.12.2016 e al 31.12.2019 rispettivamente di 1,0541 e 1,1213 – Fonte Banca d'Italia).
(c) Ricavi e tassi di crescita relativi alla divisione Bucher Municipal attiva nelle macchine spazzatrici/lavastrade, a fronte di un fatturato consolidato del gruppo Bucher Schorling pari a Euro 2,9 miliardi nel 2019 (cambio di riferimento €/CHF al 31.12.2016 e al 31.12.2019 rispettivamente di 1,0739 e 1,0854 – Fonte Banca d'Italia).
** Incluso il fatturato registrato da altre business units diverse da quella attiva nelle macchine spazzatrici/lavastrade.*

Il contesto competitivo.

Di seguito si riporta la tabella con i principali operatori produttori di macchine spazzatrici compatte con offerta di prodotti elettrici.

PLAYER	Ricavi 2019 €m (CAGR '16-'19)	EBITDA 2019 €m (margin %)	OFFERTA ELETTRICO	OFFERTA GASOLIO	PESO (Range Kg)	VOLTAGGIO (Range V)	CAPACITÀ (Range L)	AUTONOMIA (Range h)
BUCHER schörling	498,6 [a] (11,2%)	50,6 [a] (10,1%)			3.500 – 4.800	355	300 – 1.180	6 – 8
aebi schmidt group	516,2 * (12,4%)	n.d. (n.d.%)			4.500 – 5.000	375	190 – 2.400	8 – 10
DULEVO INTERNATIONAL	98,9 (11,6%)	12,0 (12,0%)			n.d.	96	220 – 2.000	6 - 8
TENAX INTERNATIONAL CLEANAIR SWEEPERS	8,4 (32,4%)	1,0 (12,3%)		La società aveva in portafoglio un modello a gasolio che è in phase-out e non verrà più prodotto	2.150 – 4.300	<50	400 – 2.000	8 – 10
boschung	n.d. (n.d.%)	n.d. (n.d.%)			3.500 – 4.000	96	190 – 2.000	8

Fonte: elaborazione di Tenax International S.p.A., Bureau Van Dijk (ORBIS) e dati aziendali.
(a) Ricavi e tassi di crescita relativi alla divisione Bucher Municipal attiva nelle macchine spazzatrici/lavastrade, a fronte di un fatturato consolidato del gruppo Bucher Schorling pari a Euro 2,9 miliardi nel 2019 (cambio di riferimento €/CHF al 31.12.2016 e al 31.12.2019 rispettivamente di 1,0739 e 1,0854 – Fonte Banca d'Italia).
** Incluso il fatturato registrato da altre business units diverse da quella attiva nelle macchine spazzatrici/lavastrade.*

Risulta rilevante evidenziare che il prodotto "elettrico" della concorrenza è generalmente elettrificato (cioè è un prodotto che nasce a gasolio e sul quale è montato un motore elettrico) a differenza dell'Emittente che propone un prodotto 100% elettrico.

Di seguito si riporta un esempio di costo e *payback period* sull'investimento, elaborato dall'Emittente. Come si evince, il costo iniziale più elevato del mezzo elettrico, se giudicato in un orizzonte temporale più lungo, risulta meno oneroso per il cliente finale (considerando la manutenzione annua e il carburante per l'utilizzo).

Investimento

Costi	Electra 2.0 Neo Acido	Diesel
Prezzo senza IVA con batterie Acido	140.000 €	105.000 €
Consumo: (kWh/giorno)/ litri diesel	37	56
Prezzo: elettricità (kWh)/ litro diesel	0,20 €	1,25 €
Ore di lavoro annuali	2.400	2.400
Costo manutenzione annuale	7.200 €	20.400 €
Vita utile (anni)	8	8
Investimento stimato totale su 8 anni (vita utile)	**230.360 €**	**436.200 €**

Payback period

Costo vita utile	Electra 2.0 Neo Acido	Diesel
Anno 1	149.420 €	146.400 €
Anno 2	158.840 €	187.800 €
Anno 3	168.260 €	229.200 €
Anno 4	177.680 €	270.600 €
Anno 5	202.100 €	312.000 €
Anno 6	211.520 €	353.400 €
Anno 7	220.940 €	394.800 €
Anno 8	230.360 €	436.200 €

Fonte: elaborazione di Tenax International S.p.A.

Nota: I valori includono il costo del mezzo + la manutenzione annua + il carburante stimato. Per la macchina Tenax, al 5° anno, si ipotizza la sostituzione della batteria.

L'esempio considera una spazzatrice elettrica equipaggiata con batterie e carica batterie acido piombo; la giornata lavorativa e consumo energetico sono calcolati su 8h/giorno; il costo di manutenzione comprende i costi di manodopera e i costi di trasferta.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente inizia la sua attività caratteristica nel 2016, a partire dalla riconversione alla produzione di veicoli al 100% elettrici dell'azienda "pulizia stradale" di Unieco Costruzioni Meccaniche, avvenuta a seguito dell'acquisizione dell'usufrutto di tale azienda da parte dell'Emittente. Solo residuale e in cessazione è, alla Data del Documento di Ammissione, l'attività di produzione di veicoli a gasolio (Cleanair).

In particolare, l'Emittente in data 23 dicembre 2015 ha deliberato un aumento di capitale liberato da Unieco Costruzioni Meccaniche S.r.l. con il conferimento dell'usufrutto del ramo d'azienda di produzione, commercializzazione e noleggio di autospazzatrici. Conseguentemente, in tale prima fase i soci dell'Emittente erano Tenax Holding S.r.l. e Unieco Costruzioni Meccaniche S.r.l.. Il 2016 è dunque l'anno di inizio dell'attività, con la creazione della rete di vendita in Italia e in Europa, l'acquisizione dei primi *dealer* per l'Europa e l'ingresso nel mercato sudamericano con *dealer* locali. In tale data l'emittente vince una gara con la centrale di acquisti del governo francese UGAP per la fornitura di macchine elettriche.

Nel 2017 l'Emittente lancia il proprio prodotto più rilevante per ricavi generati e numero di macchine vendute, la spazzatrice Electra 2.0 Neo. A livello di gare, l'Emittente viene accreditata come fornitore unico presso Eandis (alla Data del Documento di Ammissione Fluvius), centrale di acquisto del governo belga.

L'Emittente completa la propria gamma di prodotti con la macchina lavastrade al 100% elettrica Electra 2.0 Hydro nel 2018, anno in cui viene ottenuta anche una commessa con il comune di Parigi per la fornitura di 10 macchine speciali (telaio della spazzatrice cui è stato applicato un sistema di lavaggio ibrido). Il 2018 è anche l'anno in cui, per la prima volta, l'Emittente raggiunge il pareggio a livello economico realizzando ricavi pari a Euro 7,9 milioni.

Nel corso dell'anno successivo, il 2019, l'Emittente ha esercitato l'opzione per l'acquisto definitivo dell'azienda, in data 28 marzo 2019, mentre l'8 agosto del medesimo anno le quote di proprietà di Unieco Holding Ambiente S.r.l. (già Unieco Costruzioni Meccaniche S.r.l.) sono state acquistate da Tenax Holding S.r.l.., che è dunque divenuta socio unico dell'Emittente.

Sempre nel 2019, a livello di mercati, avviene un consolidamento nel mercato europeo e l'ingresso nel mercato cinese con il completamento della prima commessa in tale mercato. Viene inoltre lanciata Tenax Link, soluzione per mappare i *big data* della macchina da remoto.

In generale, Tenax International ha avuto, tra il 2016 e il 2020, una crescita dei ricavi del 113% con un CAGR del 20,9%.

Il 2020 è l'anno in cui viene acquisita la prima commessa in Medio Oriente (Emirati Arabi Uniti), mentre l'Emittente individua nuovi *dealer* per Stati Uniti, Canada e India nonché per il mercato domestico, stipula inoltre nuovi contratti con degli *export manager* al fine di avviare l'espansione commerciale in tali paesi e con un *area manager* per l'Italia. L'Emittente è stato confermato come fornitore unico di lavastrade elettriche per UGAP e ha avviato lo sviluppo di Electra 2.0 Neos, prodotto omologabile anche in Germania, mercato particolarmente rilevante per le spazzatrici compatte. Nel 2020 l'Emittente ha inoltre prodotto e venduto le ultime due macchine a gasolio.

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita per linee interne attraverso le seguenti direttrici:

Sviluppo di nuovi prodotti: l'Emittente ha intenzione di investire nello sviluppo di una macchina per decapaggio dei centri urbani nonché in nuovi modelli di spazzatrici e lavastrade, in differenti versioni degli stessi, allo scopo di immettere sul mercato prodotti di maggiori dimensioni (quindi più capaci, potenti e veloci) più evoluti per intercettare le diversificate esigenze dei clienti, anche in termini di costo, e di penetrare in nuovi mercati caratterizzati da esigenze differenti anche a livello regolamentare (es. standard diversi di omologazione), con l'obiettivo di giungere allo sviluppo di 4 nuovi modelli.

In particolare, l'Emittente, oltre a Electra 2.0 Neos (Cfr. Paragrafo 6.1.3) ha in progetto di sviluppare (i) Electra 2.0 Deck, macchina creata per il lavaggio a fondo di pavimenti pregiati, entrando così in una nuova nicchia di mercato ad alto valore aggiunto, (ii) Electra 5.0 Neos, prodotto che l'Emittente auspica rivoluzionario dal punto di vista della modularità, del recupero di energia e delle soluzioni di intelligenza artificiale, che consentano all'operatore di adeguare le impostazioni della macchina alle condizioni di sporco rilevate e al fondo stradale, mantenendo inalterate le caratteristiche di bassi voltaggi, pesi ridotti e costi di manutenzione contenuti. Tramite Electra 5.0 Neos l'Emittente intende fare ingresso nel mercato delle spazzatrici stradali compatte con capacità superiore a 3,5 m^3; (iii) Electra 5.0 Hydro, prima lavastrade compatta da circa 6.000 litri completamente elettrica, funzionale all'ingresso in un mercato non presidiato alla Data del Documento di Ammissione e con quelli che si ritengono siano importanti margini di crescita.

Investimenti in ricerca e sviluppo: l'Emittente ha intenzione, tramite gli investimenti da effettuare nei prossimi anni, di migliorare costantemente la qualità dei propri prodotti perseguendo una posizione di *leadership* e di eccellenza sul versante tecnologico, in modo da offrire ai propri clienti prodotti evoluti e con caratteristiche tecniche all'avanguardia. La costante attività di ricerca e sviluppo sarà primariamente indirizzata al miglioramento dei prodotti già esistenti, in termini di migliore spazzamento, aspirazione, velocità ed ergonomia, e allo sviluppo di prodotti. In particolare, si ricercheranno nuove soluzioni in termini di (i) filtrazione delle polveri sottili PM10, (ii) recupero energetico applicato ai flussi di aria e acqua, (iii) soluzioni ergonomiche per la guida e l'uso della macchina, (iv) efficientamento dei flussi di aria, (v) intelligenza artificiale e *internet of things*, (vi) archiviazione e fruizione di *Big Data*, (vii) geolocalizzazione e comunicazione a distanza nell'ambito della c.d. *Industria 4.0,* (viii) accumulo di energia.

Sviluppo dei mercati: l'Emittente ha l'obiettivo, anche tramite crescita per linee esterne, di sviluppare la propria attività sia consolidando la propria presenza nelle aree in cui ha già sviluppato una distribuzione dei propri beni, in particolare Europa (con nuovi *dealer* da individuare in particolare per Francia, Polonia, Ungheria, Serbia, Grecia, Portogallo, Olanda, Lussemburgo, Scandinavia) e Cina, sia, attraverso l'ampliamento della propria rete distributiva in paesi esteri diversi da quelli in cui lo stesso è presente, in particolare negli Stati Uniti, in Canada, Russia, India, Corea del Sud e Germania.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente (i) ha in definizione un contratto di agenzia per la gestione della rete distributiva, lo stoccaggio delle macchine e dei ricambi, negli Stati Uniti, con inizio della collaborazione previsto da metà 2021, (ii) ha partecipato alla prima gara d'appalto per il comune di Mosca, con la penetrazione del mercato russo che richiederà l'inserimento di una risorsa commerciale *ad hoc*, (iii) ha firmato un accordo di distribuzione con una società basata a Delhi per avviare l'attività in India, ove è prevista la vendita della prima unità entro il 2021, (iv) ha avviato un contratto distributivo con una società di distribuzione locale in Corea del Sud, con cui è stata conclusa la vendita delle prime 7 unità entro l'anno, (v) ha intenzione di assumere un *Area Manager* dedicato al mercato tedesco, definendo un contratto distributivo per tale mercato.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi chiusi cui si riferiscono le informazioni riportate nel presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre	Totale
Incrementi 2018	–	53	–	22	–	–	87	**162**
Incrementi 2019	42	514	2	51	237	49	125	**1.019**
Incrementi 2020	11	7	4	5	–	164	35	**226**

Al 31 dicembre 2018 le immobilizzazioni immateriali evidenziano un incremento totale di Euro 162 migliaia. Gli investimenti effettuati nelle altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di oneri pluriennali.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 1.019 migliaia. Tali incrementi derivano per Euro 519 migliaia (di cui Euro 494 migliaia relativi a costi di sviluppo) dall'acquisto del ramo d'azienda della Unieco Holding Ambiente S.r.l. ed Euro 500 migliaia da investimenti così suddivisi: iscrizione dell'avviamento (da ramo d'azienda) per Euro 237 migliaia, costi d'impianto e ampliamento per Euro 42 migliaia, costi di sviluppo per Euro 68 migliaia, licenze e marchi per Euro 50 migliaia, diritti di brevetto per Euro 2 migliaia ed altre immobilizzazioni immateriali per Euro 100 migliaia.

Nel primo semestre 2020 l'Emittente ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 226 migliaia. L'incremento più rilevante è relativo alle immobilizzazioni in corso per Euro 164 migliaia, riferibili allo sviluppo del progetto della macchina 2.0 Neos.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	**Totale**
Incrementi 2018	6	7	8	**21**
Incrementi 2019	73	19	145	**237**
Incrementi 2020	–	2	6	**8**
Incrementi 2020	–	2	6	**8**

Al 31 dicembre 2018 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati pari ad Euro 21 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 237 migliaia. Detti incrementi derivano per Euro 77 migliaia (di cui Euro 53 migliaia relativi ad impianti e macchinari, Euro 15 migliaia da altre immobilizzazioni materiali ed Euro 8 migliaia da attrezzature industriali) dall'acquisto del ramo d'azienda della Unieco Holding Ambiente S.r.l., ed Euro 160 migliaia da investimenti così suddivisi: impianti e macchinari per Euro 19 migliaia, attrezzature industriali e commerciali per Euro 11 migliaia ed altre immobilizzazioni materiali per Euro 130 migliaia, di cui Euro 110 migliaia riferibili alla capitalizzazione di spazzatrici ad uso noleggio.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Non vi sono investimenti in corso di realizzazione.

6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da Tenax Holding S.r.l.. Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi societari propri dell'Emittente; (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i *budget* dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente; (iv) Tenax Holding S.r.l. non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore dell'Emittente.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1. Proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il "Codice dei diritti di proprietà industriale" (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

8.2. Credito di imposta per costi di consulenza relativi al processo di quotazione

L'articolo 1, commi 89-92, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e il Dm 23 aprile 2018 prevedono il riconoscimento di un credito d'imposta sui costi di consulenza relativi alla quotazione di PMI in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione di uno Stato membro Ue o SEE. Il credito può essere riconosciuto, fino ad un importo massimo di 500mila euro, nella misura massima del 50% dei costi complessivamente sostenuti dal 1° gennaio 2018 alla data della quotazione e comunque entro il 31 dicembre 2020.

I costi di consulenza ammissibili sono quelli sostenuti per il processo di quotazione, per tali intendendosi le consulenze specialistiche (in ambito fiscale, legale o *marketing*) prestate da professionisti esterni alla PMI e necessarie per valutare la fattibilità della quotazione e per sostenere la società nel corso di tutto il processo.

Deve in ogni caso trattarsi di attività "*una tantum*", che si sostanzia in servizi non continuativi o periodici e al di fuori dei costi d'esercizio ordinari dell'impresa.

I costi dovranno essere attestati dal presidente del collegio sindacale, da un revisore legale o da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti *contabili*.

Il credito di imposta è utilizzabile soltanto in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs 241/1997, a decorrere dal decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui è stata comunicata la concessione. Il credito di imposta non è imponibile né ai fini Ires né ai fini Irap ed andrà indicato nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in corso alla data della comunicazione e nelle dichiarazioni successive fino a quella del periodo in cui si conclude l'utilizzo.

8.3. Misure di contenimento derivanti dalla diffusione nel territorio italiano del covid-19

L'emergenza della pandemia da COVID-19, che si è protratta in Italia con particolare veemenza durante il primo semestre del 2020, per poi riprendere verso l'ultimo

trimestre del 2020, ha costretto le autorità nazionali a varare provvedimenti molto incisivi che hanno disposto limitazioni all'esercizio delle attività produttive su tutto il territorio nazionale. In risposta all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, l'Emittente ha operato focalizzandosi sulla tutela delle risorse impiegate, sulla sostenibilità della Società, sulla continuità del *business* e sul rispetto della normativa di emergenza *tempo* per tempo applicabile.

L'azienda ha *inter alia* reso possibile il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile ove possibile, definito specifiche modalità comportamentali da seguire all'interno dell'azienda e provveduto ad istituire delle modalità giornaliere di pulizia e sanificazione supplementari in ogni locale dell'Azienda, adottando in linea generale misure più stringenti con l'obiettivo di preservare la salute di tutti i dipendenti durante lo svolgimento delle normali attività lavorative.

Inoltre, l'Emittente ha adottato un protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 al fine di massimizzare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID, in merito alle disposizioni che disciplinano, tra l'altro, l'ingresso in azienda, la pulizia e sanificazione della stessa, le precauzioni igieniche da adottare.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Dalla chiusura dell'esercizio 2019 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

10.1 Dati previsionali relativi all'esercizio 2020

Nell'ambito dell'elaborazione del piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 novembre 2020 (il "**Piano Industriale**"), l'Emittente ha redatto una situazione di previsione consolidata al 31 dicembre 2020 (i "**Dati Previsionali 2020**").

Il Piano Industriale è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Italiani, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato ("**Bilancio Semestrale**") al 30 giugno 2020 e del Bilancio al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione I, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

Il Piano Industriale è basato su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte degli Amministratori. Il Piano Industriale è stato elaborato in ottica "pre-money", non prendendo quindi in considerazione i flussi rivenienti dagli Aumenti di Capitale derivanti dall'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia.

Il Piano Industriale è, inoltre, basato su un insieme di azioni già intraprese i cui effetti però si manifesteranno nel futuro e su un insieme di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori dell'Emittente. Tali stime e ipotesi includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche, soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano lo scenario macroeconomico alla Data del Documento di Ammissione, relative a eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno, e ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione (nel complesso le "**Assunzioni Ipotetiche**"), presentate in maggior dettaglio nel successivo paragrafo. Va quindi evidenziato che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero. A riguardo sono state svolte opportune analisi di sensitività sulle principali assunzioni che hanno confermato la ragionevolezza delle stesse.

I Dati Previsionali 2020 prevedono ragionevolmente il raggiungimento di Ricavi pari a circa Euro 7.743 migliaia, un valore di Ebitda di circa Euro 981 migliaia con un'incidenza percentuale pari a 12,7% rispetto ai Ricavi previsti e un valore della Posizione Finanziaria Netta di circa Euro 3.167 migliaia.

10.2 Principali Linee Guida e Assunzioni Ipotetiche dei Dati Previsionali 2020

I Dati Previsionali 2020 sono stati elaborati tenendo conto (i) dei dati consuntivi redatti al 30 giugno 2020, (ii) dei valori derivanti dalle analisi gestionali della Società per il terzo trimestre 2020 e (iii) delle previsioni relativi agli ultimi tre mesi dell'esercizio 2020 ("**Dati Stimati**"), alla luce dei contratti già eseguiti e ancora da eseguire.

Il valore dei Ricavi e dell'Ebitda sono le risultanti di stime effettuate considerando i contratti in essere, il *budget* dell'ultimo trimestre 2020 tenendo conto dell'effetto della stagionalità ed i ricavi storici conseguiti come tendenza nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente. La loro stima deriva quindi anche dagli effetti di talune informazioni che, alla Data del Documento di Ammissione, non sono ancora disponibili, anche in considerazione della tipologia di attività dell'Emittente.

La stima dei costi, sino alla determinazione dell'Ebitda, è stata effettuata in modo correlato rispetto all'andamento dei ricavi, tenuto conto della natura variabile e correlata ai ricavi, di una parte di essi, e di una parte fissa ricorrente e più agevolmente determinabile, come i costi di struttura, i costi del personale ed i costi generali ed amministrativi.

In conclusione, alla Data del Documento di Ammissione, si ritiene che non vi siano elementi tali da poter concludere che l'Emittente, in assenza di forti discontinuità, legate anche al particolare momento che sta attraversando l'economia a causa del COVID-19, che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle operazioni relative al quarto trimestre 2020, non sia nelle condizioni di raggiungere le stime di Ricavi pari a circa Euro 7.743 migliaia, un valore di Ebitda di circa Euro 981 migliaia con un incidenza percentuale pari a 12,7% rispetto ai Ricavi previsti e un valore della Posizione Finanziaria Netta di circa Euro 3.167 migliaia.

I Dati Previsionali 2020 sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi degli effetti non prevedibili al tempo della predisposizione del Piano Industriale. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento di tali obiettivi nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi; conseguentemente gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

10.3 Valutazioni in ordine agli Obiettivi Previsionali 2020

Sulla base delle assunzioni descritte nel presente Capitolo, l'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione, gli Obiettivi Previsionali 2020 siano validi.

10.4 Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e del Nomad ai sensi del

Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda due, punto (d)) sugli obiettivi stimati

Gli amministratori dell'Emittente dichiarano che gli obiettivi previsionali illustrati al precedente Paragrafo 10.1 sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie e approfondite indagini e tenuto conto delle assunzioni esposte nel precedente Paragrafo 10.2.

Gli Obiettivi Previsionali 2020 sono stati calcolati e predisposti su una base comparabile con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e coerente con le prassi contabili dell'Emittente, che sono in accordo con i Principi Contabili Italiani applicati dalla Società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2020.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. (d) punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM Italia, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società in data 11 dicembre 2020, che è ragionevolmente convinto che i Dati Previsionali 2020 sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, delle prospettive economiche e finanziarie.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono, nelle proprie decisioni di investimento, tenuti a non fare indebito affidamento sugli stessi. Al riguardo si rinvia inoltre alla Sezione I, Capitolo 4 ("Fattori di Rischio") del Documento di Ammissione, per la descrizione dei rischi connessi all'attività dell'Emittente e del mercato in cui esso opera; il verificarsi anche di uno solo dei rischi ivi descritti potrebbe avere l'effetto di non consentire il raggiungimento dei Dati Previsionali 2020 riportati nel presente Documento di Ammissione.

11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 5 (cinque) componenti, è stato nominato dall'assemblea del 16 novembre 2020 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Età	Carica	Ruolo
Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia	41	Presidente e Amministratore delegato	Consigliere esecutivo
Alessandro Simonazzi	42	Amministratore delegato	Consigliere esecutivo
Alessandro Sasso	53	Amministratore Indipendente	Consigliere indipendente
Giorgio Caselli	63	Amministratore	Consigliere non esecutivo
Nadia Ramazzini	45	Amministratore Indipendente	Consigliere indipendente

Con riferimento ai consiglieri Alessandro Sasso e Nadia Ramazzini si precisa che l'efficacia della loro entrata in carica è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia a Borsa Italiana.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia

Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia è nato a Città del Messico il 6 settembre 1979 e ha conseguito il diploma di perito commerciale presso l'Istituto Tecnico Cavour di Firenze nel 1998. Inizia la carriera come assistente responsabile vendite presso l'imprea

di famiglia Dulevo International (1998-2000). Presso la stessa società dal 2000 al 2002 è Area Manager per la Penisola Iberica, la Francia e il Regno Unito e dal 2001 al 2015 è Amministratore Delegato e Direttore Commerciale (dal 2001 al 2016 Presidente presso Dulevo France, dal 2008 al 2006 Presidente presso ASC Dulevo Australia e Dulevo Mexico, dal 2008 al 2015 Presidente presso Dulevo India). Dal 2012 al 2013 è Presidente e Amministratore Delegato di Lampogas S.p.A. Nel 2016 fonda l'Emittente di cui è Presidente e Amministratore Delegato.

Alessandro Simonazzi

Alessandro Simonazzi è nato il 2 aprile 1978 a Parma e ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Parma nel 2001, svolgendo successivamente un master in diritto tributario e un master in finanza aziendale presso IPSOA. Successivamente è partner presso lo Studio Simonazzi, specializzato in *turnaround*, M&A e *temporary management*. Dal 2006 al 2011 Amministratore e CFO presso PTC Italiana S.r.l., azienda produttrice di unità idrodinamiche ad alta pressione. Nel 2016 inizia fonda l'Emittente di cui è CFO e Amministratore Delegato.

Giorgio Caselli

Giorgio Caselli è nato il 24 febbraio 1957 a Bologna e ha conseguito la laurea in ingegneria meccanica presso l'Università di Bologna nel 1983. Dal 1992 al 2002 è responsabile di produzione e manutenzione in Angelo Po Grandi Cucine, nel 2002 Direttore di Produzione in Areaworks S.p.A. (elettrodomestici) e dal 2003 al 2006 Direttore di produzione in Di. Bi. S.p.A. (società di produzione materiali per isolamento per edilizia). Dal 2006 al 2008 è direttore di produzione presso Bioservice S.p.A. (settore biomedicale) e successivamente, dal 2008 al 2010, come responsabile miglioramento continuo, manutenzione e industrializzazione prodotto e processo presso Bertazzoni S.p.A. (costruzione elettrodomestici). Dal 2010 al 2019 è in Forghieri S.r.l. (costruzioni cabine per macchine operatrici) come responsabile gestione sistemi qualità e ambiente, responsabile miglioramento continuo e *carpentry supervisor*. Dal 2019 svolge attività di consulenza in libera professione. Dal 2020 è Chief Operating Officer presso l'Emittente.

Alessandro Sasso

Alessandro Sasso è nato il 29 settembre 1967 a Genova e ha conseguito la laurea magistrale in ingegneria elettronica nel 1996 presso l'Università degli studi di Genova nonché il Dottorato di ricerca in ingegneria e economia dei trasporti nel 2003 presso l'Università degli studi di Genova. Dal 2001 al 2008 è socio della società di *consulting* Enterprise SAS di Genova e in particolare dal 2002 al 2008 svolge la propria attività presso Enterprise S.r.l., società specializzata in telematica applicata ai trasporti. Dal 2008 al 2016 è consulente presso IB S.r.l., Software House, e dal 2017 è socio di Mantra Service S.r.l., che gestisce le attività a mercato dell'Associazione Manutenzione

trasporti, nonché titolare dello Studio Professionale LIBRA Technologies & Services, attivo in progetti di *innovation technology*.

Nadia Ramazzini

Nadia Ramazzini è nata a Brescia il 31 luglio 1975 e ha conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza nel 2002 presso l'Università degli Studi di Parma. Dal dicembre 2002 al dicembre 2004 svolge la pratica forense. Dal 2005 al 2009 è in A2A S.p.A. come esperto legale ambientale e dal 2009 al 2012 presso Partenope Ambiente, società del Gruppo A2A, come responsabile qualità ambiente e sicurezza del termovalorizzatore di Acerra e dell'impianto di trattamento meccanico biologico rifiuti di Caivano. Nel 2013 è Funzionario Politiche Europee a Bruxelles presso la Confederation of European Waste-to-Energy Plants. Dal 2013 al 2014 è Responsabile normativa Ambiente, Salute e Sicurezza in A2A S.p.A.. Successivamente è Responsabile normativa Ambiente, Salute e Sicurezza presso la Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva. Dal 2018 è Consulente tecnico legislativo presso il Senato della Repubblica e membro dell'Unità Tecnica di Supporto tecnico-specialistico per un progetto in Sogesid S.p.A., presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

<u>Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato</u>

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 novembre 2020 ha deliberato di conferire al Presidente, Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri*:*

1. *dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;*

2. *dare piena attuazione alle strategie aziendali, nell'ambito del budget e dei piani di sviluppo approvati dal Consiglio, con potere di indirizzo e supervisione;*

3. *elaborare e definire le linee guida dei piani di sviluppo pluriennali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;*

4. *proporre al Consiglio tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse della Società e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio medesimo;*

5. *Perseguire gli obiettivi indicati dal budget annuale e nei piani poliennali approvati dal Consiglio di Amministrazione, analizzandone e motivandone gli eventuali scostamenti;*

6. *effettuare per conto della società l'espletamento delle formalità di legge relative alla pubblicità degli atti sociali;*

7. *essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e uffici di competenza;*

8. *definire le strutture funzionali della Società, nel quadro delle linee organizzative generali stabilite dal Consiglio, fissare i criteri di assunzione e di gestione del personale nell'ambito del budget annuale;*

9. *proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione dei dirigenti e quadri;*

10. *assumere e licenziare operai e impiegati in corerenza con le linee stabilite dal budget;*

11. *promuovere azioni disciplinari, fino al licenziamento incluso, nei confronti di operai e impiegati;*

12. *stipulare, modificare e risolvere contratti di apertura di credito, finanziamenti di qualsiasi tipo e durata sino alla concorrenza di euro 1.000.000 (unmilione) per ogni singolo contratto;*

13. *aprire e chiudere conti correnti con banche e istituti di credito, prelevare somme dai conti intestati alla Società e disporre bonifici sia a valere su effettive disponibilità, sia a valere su aperture di credito in conto corrente;*

14. *effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia;*

15. *spiccare tratte sulla clientela, girare anche per lo sconto pagherò, cambiali, tratte nonché assegni di qualunque specie e compiere altra operazione consequenziale;*

16. *promuovere pignoramenti o sequestri a mano dei debitori o dei terzi, curarne la revoca;*

17. *rappresentare la Società attivamente e passivamente di fronte all'amministrazione finanziaria e commissioni di ogni ordine e grado, uffici doganali, postali e telegrafici; a titolo esemplificativo:*

    a) *sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi e Iva nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale;*

    b) *presentare denunce, proporre istanze e ricorsi, richiedere licenze e autorizzazioni;*

    c) *rilasciare quietanze;*

    d) *compiere qualsiasi operazione presso uffici doganali, postali e telegrafici per spedizioni, deposito, svincolo e ritiro di merci, valori, pacchi, e pieghi,*

lettere raccomandate e assicurate, rilasciando ricevute e quietanzate a discarico;

18. *rappresentare la Società in tutte le cause in materia di diritto del lavoro ivi compresa la facoltà di:*

a) *conciliare controversie individuali di lavoro riguardanti il personale dipendente, escluso quello dirigenziale;*

b) *richiedere qualsiasi prova e opporsi ad essa, eleggere domicili, nominare avvocati, procuratori e arbitri e compiere quant'altro occorra per il buon esito delle cause di cui trattasi;*

19. *rappresentare la Società di fronte agli uffici ed enti di previdenza e assistenza per la soluzione delle questioni relative al personale della Società, nonché di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;*

20. *rappresentare la Società nelle associazioni di categoria, comunque denominate;*

21. *acquisire, permutare, vendere ogni cosa mobile, autovetture e automezzi rappresentando la società di fronte al pra (pubblico registro automobilistico) e ad ogni altro ufficio pubblico;*

22. *concedere fidi a clienti per un importo fino ad euro 200.000 (duecentomila) per ciascuna operazione;*

23. *emettere, accettare e avallare titoli di credito;*

24. *intervenire, per quanto di competenza, in qualità di rappresentante della Società, alla costituzione di joint ventures, associazioni temporanee di imprese, consorzi e altri organismi, dando e ricevendo i relativi mandati, al fine di partecipare a gare d'appalto;*

25. *concorrere, per quanto di competenza, a nome della Società, anche in associazioni temporanee di imprese, consorzi e altri organismi, a gare d'appalto o di concessione, aste, licitazioni private, trattative private, appalti-concorsi e altri pubblici incanti;*

26. *partecipazione a gare o licitazioni, pubbliche e private, per l'aggiudicazione di commesse di importo fino ad euro 1.500.000 (unmilionecinquecentomila);*

27. *negoziare ed accettare l'affidamento diretto di commesse di importo fino ad euro 1.500.000 (unmilionecinquecentomila);*

28. *stipulare, modificare e risolvere convenzioni commerciali e di servizi di qualsiasi natura fino a concorrenza dell'importo di euro 100.000 (centomila) annui;*

29. *acquistare materie prime e accessorie inerenti all'attività dell'azienda;*

30. *instaurare, nell'interesse della Società, rapporti di consulenza con esperti e professionisti esterni, fissandone tempi e modalità di pagamento, il tutto nei limiti di euro 100.000 (centomila) per ciascuna operazione;*

31. *concludere transazioni stragiudiziali di impatto non superiore ad euro 250.000 (duecentocinquantamila);*

32. *sottoscrivere compromessi arbitrali e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri;*

33. *disporre affinché fidejussioni siano prestate da terzi a favore o nell'interesse della Società, sia nella sua posizione di creditrice che debitrice, non eccedenti l'importo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna operazione;*

34. *provvedere a tutte le spese della Società per investimenti, senza limiti di importo, purché previsti nel budget della Società;*

35. *compiere ogni atto e sottoscrivere ogni contratto non rientrante nei poteri sopra disciplinati, che impegni la società per un importo fino ad euro 750.000 (settecentocinquantamila).*

In relazione ai suddetti poteri e ambiti di competenza, il Presidente-Amministratore Delegato ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, rappresentando la Società attivamente e passivamente avanti a qualsiasi Autorità giudiziaria od amministrativa, in qualunque sede e grado di giurisdizione, nonché avanti Organi di conciliazione e mediazione, con potere di transigere, definire e conciliare liti e controversie, rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa, sottoscrivendo atti, quietanze ed ogni documento relativo, nominando avvocati, consulenti e procuratori, conferendo loro ogni e più opportuno potere, con facoltà altresì di farsi sostituire, limitatamente a singoli giudizi – ex art. 420 c.p.c. – dai suoi procuratori speciali dallo stesso designati nelle forme di legge, il tutto nei limiti sopra definiti, ove presenti.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al consigliere Alessandro Simonazzi la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

1. *dare esecuzione alle decisioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza;*

2. *effettuare per conto della società l'espletamento delle formalità di legge relative alla pubblicità degli atti sociali;*

3. *curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa;*

4. *sovraintendere, curare e tenere la contabilità sociale, i libri, le scritture, gli adempimenti, ed in genere compiere ogni operazione volta al controllo della corretta gestione amministrativa sociale, ponendo in essere ogni atto necessario od opportuno e tra questi;*

5. *controllare e verificare la regolarità fiscale e la corrispondenza alle regole di controllo interno;*

6. *predisporre e firmare tutti i documenti contabili, amministrativi e fiscali connessi all'effettuazione delle operazioni di esportazione ed importazione, come approvate dagli uffici societari competenti;*

7. *firmare le dichiarazioni d'intento per l'acquisto di beni e servizi in regime di non imponibilità IVA (art. 8/C DPR 633/72);*

8. *predisporre e documentare tutte le dichiarazioni previste dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633 e successive modificazioni;*

9. *predisporre e documentare tutte le dichiarazioni in materia di imposte sui redditi previste dal D.P.R. 29 settembre 1973 n.600;*

10. *firmare verbali ad enti accertatori e provvedere alla esazione di rimborsi di imposte e tasse riconosciute non dovute, o di eccedenze nella corresponsione degli stessi tributi;*

11. *essere responsabile dell'organizzazione dei servizi e uffici di competenza nonché del personale dipendente;*

12. *assumere e licenziare operai e impiegati in coerenza con le linee stabilite dal budget;*

13. *promuovere azioni disciplinari, fino al licenziamento incluso, nei confronti di operai e impiegati;*

14. *stipulare, modificare e risolvere contratti di apertura di credito, finanziamenti di qualsiasi tipo e durata sino alla concorrenza di euro 1.000.000 (unimilione) per ogni singolo contratto;*

15. *stipulare, firmare, risolvere e modificare contratti bancari in genere ed in particolare contratti con banche ed istituiti di credito relativamente alla concessione di fidi di conto corrente, fidi di conto anticipi e fidi di castelletto per lo sconto di tratte, cessioni e accettazioni ed altri effetti attivi, rilascio di fidejussioni, bond e lettere di credito;*

16. *compiere qualsiasi operazione bancaria senza limitazione alcuna necessaria ed opportuna per l' operatività dei predetti contratti nell'ambito dei fidi concessi;*

17. *effettuare operazioni finanziarie di versamento e prelevamento con istituti di credito ordinario, nonché operazioni d'incasso e pagamento nei confronti dei clienti e fornitori;*

18. *effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società, e girare per l'accredito sui conti correnti medesimi assegni e vaglia;*

19. *spiccare tratte sulla clientela, girare anche per lo sconto pagherò, cambiali, tratte nonché assegni di qualunque specie e compiere altra operazione consequenziale;*

20. *promuovere pignoramenti o sequestri a mano dei debitori o dei terzi, curarne la revoca;*

21. *rappresentare la Società attivamente e passivamente di fronte all'amministrazione finanziaria e commissioni di ogni ordine e grado, uffici doganali, postali e telegrafici; a titolo esemplificativo:*

    a) *sottoscrivere le dichiarazioni dei redditi e Iva nonché provvedere a qualsiasi altro adempimento di natura fiscale;*

    b) *presentare denunce, proporre istanze e ricorsi, richiedere licenze e autorizzazioni;*

    c) *rilasciare quietanze;*

    d) *compiere qualsiasi operazione presso uffici doganali, postali e telegrafici per spedizioni, deposito, svincolo e ritiro di merci, valori, pacchi, e pieghi, lettere raccomandate e assicurate, rilasciando ricevute e quietanzate a discarico;*

22. *rappresentare la Società in tutte le cause in materia di diritto del lavoro, di fronte agli uffici ed enti di previdenza e assistenza per la soluzione delle questioni relative al personale della Società, nonché di fronte ai sindacati nelle trattative per i contratti, gli accordi e le controversie di lavoro, con facoltà di sottoscrivere gli atti relativi;*

23. *emettere, accettare e avallare titoli di credito;*

24. *partecipazione a gare o licitazioni, pubbliche e private, per l'aggiudicazione di commesse di importo fino ad euro 1.000.000 (unmilione);*

25. *negoziare ed accettare l'affidamento diretto di commesse di importo fino ad euro 1.000.000 (unmilione);*

26. *acquistare materie prime e accessorie inerenti all'attività dell'azienda;*

27. *disporre affinché fidejussioni siano prestate da terzi a favore o nell'interesse della Società, sia nella sua posizione di creditrice che debitrice, non eccedenti l'importo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna operazione;*

28. *compiere ogni atto e sottoscrivere ogni contratto non rientrante nei poteri sopra disciplinati, che impegni la società per un importo fino ad euro 500.000 (cinquecentomila).*

All'Amministratore Delegato competeranno inoltre le funzioni e responsabilità in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché in materia ambientale di tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo, prevenzione incendi, normativa cantieri, urbanistica, etichettatura del prodotto, tutela del consumatore e sicurezza del prodotto, tutela dei dati personali; per tali materie viene conferito ogni potere di determinazione ed iniziativa, potendo così agire con le stesse prerogative del Consiglio di Amministrazione quanto a funzioni ed autonomia decisionale e patrimoniale, occupandosi di tutte le problematiche inerenti e conseguenti alla applicazione delle norme di legge emanate ed emanande negli ambiti operativi previsti. Nell'esercizio dei poteri e funzioni attribuitigli, deciderà in piena autonomia senza limiti di spesa e necessità di preventiva autorizzazione, con il potere di impegnare direttamente la spesa o di effettuare pagamenti, fermo restando il rispetto delle procedure (intese solo come modalità esecutive) interne all'azienda e separatamente definite.

L'Amministratore Delegato è il "Datore di Lavoro" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08 e sono pertanto di sua competenza tutti i poteri, le prerogative, le funzioni, le attività e le incombenze che il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (di seguito "TUS"), e in particolare gli articoli 17,18 e 28, attribuisce alla figura del "Datore di Lavoro", nonché ogni altro potere, prerogativa, funzione, attività e incombenza che sia ad essi conseguente e/o correlato, esclusivamente in riferimento alle attività svolte dalla Società, da esercitarsi con firma singola e in piena autonomia nella spesa delle risorse previste, salvo ove diversamente specificato.

L'Amministratore Delegato potrà individuare nuovi soggetti ai quali delegare in tutto, o in parte, le attribuzioni in materia di salute e sicurezza del lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, rispondendo direttamente al Consiglio di Amministrazione della sussistenza di tali requisiti in capo a tali suoi delegati. Competono in proprio al predetto delegato tutti gli obblighi di organizzazione delle misure, valutazione delle problematiche e dei rischi, individuazione delle metodiche, verifica circa la regolare compilazione delle denunce nonché di vigilanza sull'attuazione delle stesse, coordinamento degli addetti, adeguamento tecnologico, di formazione e di informazione dei lavoratori. A tal fine provvederà a:

a) *elaborare il documento previsto dall'art. 28 del D. lgs. 81/2008 inerente la valutazione di tutti i rischi;*

b) *designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;*

In particolare agirà per l'assolvimento di tutti gli specifici obblighi previsti dalle normative in vigore a carico del datore di lavoro, nonché di tutte le incombenze conseguenti e/o collegate e che si intendono qui integralmente richiamate.

A titolo meramente esemplificativo provvederà inoltre ad operare iniziative idonee a verificare e a coordinare le attività degli appaltatori operanti all'interno dell'azienda nonché a cooperare con questi nell'attuazione delle misure; a vigilare sulla attuazione delle misure tecniche ed impiantistiche, sulla corrispondenza dei macchinari, sugli strumenti di lavoro e sull'adeguamento alle migliorie tecnologiche.

Nell'ambito della programmata organizzazione di incarichi e mansioni, sarà suo compito assicurare la manutenzione dei dispositivi di sicurezza nonché garantire la dotazione dei dispositivi di protezione individuate nell'ambito di una corretta formazione circa il miglior utilizzo e ciò laddove non risulti possibile intervenire direttamente sulle cause.

Agirà al fine di predisporre le misure organizzative ed ambientali affinché sia eliminata o quantomeno ridotta l'incidenza dei fattori di rischio e dei pericoli conseguenti a contaminazioni e inquinamenti di natura ambientale e/o personale.

Dovrà inoltre provvedere affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti (dirigenti e preposti), si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste nonché l'osservanza delle stesse, disponendo opportune ispezioni e adottando eventuali provvedimenti disciplinari in caso di mancata precisa ottemperanza.

L'Amministratore Delegato provvederà ad organizzare il funzionamento del servizio di prevenzione e protezione nell'ambito dell'unità produttiva; individuerà ogni altra struttura organizzativa e/o operativa prevista dalle predette norme, ivi compresa quella relativa alla sorveglianza sanitaria nonché al servizio protezione incendi e di pronto soccorso. Spetterà all'Amministratore Delegato predisporre iniziative intese a dare adeguata formazione agli addetti, fornire idonee informazioni ed istruzioni anche attraverso i propri collaboratori siano essi dirigenti e/o preposti, assicurare la corretta compilazione dei registri, la nomina del medico competente, intrattenere rapporti con gli Enti (con facolta di subdelega), partecipare alle previste riunioni personalmente o delegando un sostituto nonché realizzare ogni altra incombenza prevista a carico del datore di lavoro.

Allo scopo l'Amministratore Delegato potrà avvalersi di ogni consulenza per il miglior espletamento dell'incarico nonché dell'opera di dirigenti e preposti (anche attraverso l'emanazione di circolari e disposizioni interne) nell'ambito di una coordinata attività di organizzazione ed attuazione delle misure di cui dovrà pretendere l'esatto adempimento secondo le singole specifiche competenze.

Con riferimento alle attribuzioni previste e disciplinate dalle norme in tema di ambiente ed ecologia, l' Amministratore Delegato agirà con la stessa autonomia decisionale e patrimoniale già richiamata, al fine di evitare inquinamento del suolo, del sottosuolo e degli affluenti idrici la gestione dei rifiuti, di tutela dell'aria e della riduzione delle emissioni in atmosfera, disciplinata dal D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) come aggiornato da: D. Lgs. n. 284/2006; L. n. 226/2006; L. n. 228/2006; L. n. 296/2006; D. Lgs. N. 4 del 16 gennaio 2008 e successive integrazioni e aggiornamenti.

Allo scopo vengono messi a disposizione tutti i necessari strumenti tecnici e operativi per il conseguimento del risultato. L'Amministratore Delegato dovrà svolgere ogni e qualsiasi attività per il raggiungimento delle finalità di seguito indicate il cui elenco si ritiene puramente rappresentativo e non tassativo.

L'Amministratore Delegato dovrà dare piena ed efficace attuazione a tutte le norme previste dalle leggi già richiamate operando in modo tale da evitare il superamento dei limiti tabellari previsti o di quelle relative alle emissioni in atmosfera; dovrà inoltre controllare affinché vengano rispettate scadenze e modalità di compilazione dei registri dei rifiuti e delle dichiarazioni annuali; curerà infine tutti i necessari adempimenti anche formali previsti dalle normative in tema di ecologia. Allo scopo agirà con i più ampi poteri di autonomia decisionale e patrimoniale già ampiamente delineate.

Prevenzione incendi: relativamente a tale settore, l'Amministratore Delegato dovrà garantire l'osservanza delle leggi e dei provvedimenti riguardanti l'adozione dei necessari provvedimenti preventivi richiesti.

Urbanistica: relativamente a tale settore, l'Amministratore Delegato dovrà garantire l'osservanza delle leggi in materia, inerenti la richiesta di concessioni edilizie ed altri interventi edilizi su immobili condotti dalla società e in particolare il rispetto della L. 47/95 e successive integrazioni e aggiornamenti.

Cantieri: Competono in proprio all'Amministratore Delegato tutti gli obblighi di organizzazione delle misure, valutazione delle problematiche e dei rischi, individuazione delle metodiche, regolare esecuzione delle nomine, nonché di vigilanza sull'attuazione delle stesse, coordinamento degli addetti, adeguamento, e informazione.

Tutela dei dati personali: l'Amministratore Delegato dovrà specificatamente garantire, nominando a tale proposito anche uno o più responsabili, l'osservanza dei precetti della L. 675 del 31/12/1996, D. lgs. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. nonché dei provvedimenti di attuazione della stessa, sul trattamento dei dati personali raccolti dalla società nell'esercizio della sua attività di impresa. In particolare dovrà garantire che siano predisposte le misure di sicurezza previste dalla predetta legge, nonché dai provvedimenti di attuazione, e dovrà effettuare la notificazione all'Autorità Garante istituita delle "banche dati" rilevanti ai sensi di legge.

In relazione ai poteri attribuitigli ed agli ambiti di competenza, l'Amministratore Delegato ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, rappresentando la Società attivamente e passivamente avanti a qualsiasi Autorità giudiziaria od amministrativa, in qualunque sede e grado di giurisdizione, nonché avanti Organi di conciliazione e mediazione, con potere di transigere, definire e conciliare liti e controversie, rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa, sottoscrivendo atti, quietanze ed ogni documento relativo, nominando avvocati, consulenti e procuratori, conferendo loro ogni e più opportuno potere, con facoltà altresì di farsi sostituire, limitatamente a singoli giudizi – ex art. 420 c. p. c. – dai suoi procuratori speciali dallo stesso designati nelle forme di legge, il tutto nei limiti sopra definiti, ove presenti.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato

Vincenzo Geddes Guareschi da Filicaia	Dulevo International S.p.A.	Presidente	Cessata
	Lampogas S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Dulevo France S.A.	Presidente	Cessata
	Afidamp Servizi S.r.l.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	ASC Dulevo Plt.	Presidente	Cessata
	Dulevo India Plt	Presidente	Cessata
	Dulevo Mexico S.A.	Presidente	Cessata
	Tenax SARL in liquidazione	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Guareschi Armido e Vincenzo società semplice	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Tenax Holding S.r.l.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	TNX S.r.l.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	Tenax Holding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	TNX S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Guareschi Armido e Vincenzo società semplice	Socio	Attualmente detenuta
	Dulevo International S.p.A.	Socio	Cessata
	Lampogas S.p.A.	Socio	Cessata
	Systema S.p.A.	Socio	Cessata
	Tenax S.a.r.l. in liquitazione	Socio	Attualmente detenuta
Nadia Ramazzini	Miogas S.r.l.	Consigliere	Cessata
Alessandro Sasso	SRM Italia S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Giorgio Caselli	-	-	-
Alessandro Simonazzi	Clevertech S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Movimoda S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Dataviva S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	Tenax Holding S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, ripotato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 16 novembre 2020 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	**Carica**
Massimo Trasatti	Presidente del Collegio Sindacale
Francesco Mozzoni	Sindaco Effettivo
Giovanni Fonte	Sindaco Effettivo
Fabrizio Conciatori	Sindaco Supplente
Pietro Camassa	Sindaco Supplente

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Massimo Trasatti

Massimo Trasatti è nato il 30 dicembre 1958 a Parma e ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Parma nel 1983. È Dottore Commercialista e revisore legale dei conti, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma dal 1985. Da tale anno svolge la propria attività presso il suo studio sito in Parma. Detta attività professionale si sostanzia: i) nella tenuta della contabilità e nella consulenza fiscale a ditte individuali, società di persone e di capitali; e ii) nella redazione di bilanci e rendiconti. Il dott. Trasatti ha ricoperto e ricopre numerosi incarichi professionali ed istituzionali: dal 2001 al 2007 è stato Presidente dell'Ordine dei Commercilasti di Parma; dal 2001 al 2004 e dal 2007 al 2009 è stato Presidente del collegio sindacale della Fondazione Cariparma; dal 2004 al 2007 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di suddetta fondazione; dal 2007 al 2009 è stato assessore del comune di Parma alle politiche finanziarie, tributarie; ed infine dal 2017 è consigliere dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Parma.

Francesco Mozzoni

Francesco Mozzoni è nato il 17 maggio 1976 a Parma e ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Parma nel 2001. È Dottore Commercialista, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma, e svolge dal 2004 la propria attività professionale presso il suo studio sito in Parma, dove presta consulenza aziendale, societaria, contabile e fiscale a ditte individuali, società di persone e di capitali, anche in collaborazione con altri professionisti. Nell'ambito dell'esercizio di detta attività professionale il dott. Mozzoni ha maturato competenze specifiche nella redazione di piani industriali e *business plan*; nella valutazione di aziende; nella stesura di piani di concordato, di risanamento; nella consulenza strategica ed in quella economico/finanziaria; nella gestione fiscale, amministrativa e societaria di succursali e società partecipate estere e di succursali di società estere in Italia. Il dott. Mozzoni inoltre è stato membro del collegio sindacale di S.p.A. e S.r.l. e liquidatore di diverse società.

Giovanni Fonte

Giovanni Fonte è nato il 3 giugno 1973 a Padova e ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Verona nel 1999. È Dottore Commercialista e revisore legale dei conti, specializzato in diritto fallimentare. Il dott. Fonte è stato consulente fiscale presso lo studio Pirola Pennuto Zei, Pwc S.p.A. e Nctm studio legale. Da giugno 2015 è partner di Rödl & Partner dove guida i dipartimenti di *restructuring* e sport svolgendo le seguenti attività: consulenza fiscale a favore di società nazionali e per gruppi internazionali, procedure concorsuali, contenzioso fiscale e *tax due diligence* relative a operazioni di acquisizione e quotazione al mercato minore. Il dott. Fonte esercita inoltre l'attività di curatore fallimentare e di commissario giudiziale per conto

del Tribunale di Padova e ricopre la carica di membro del collegio sindacale per alcuni importanti gruppi societari. È autore di alcune pubblicazioni in questi campi.

Fabrizio Conciatori

Fabrizio Conciatori è nato il 9 maggio 1969 a Parma e ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Parma nel 1995. È dottore commercialista e revisione legale dei conti, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma, ed è socio dal 2001 dello studio 1987 Dottori Commercialisti Associati dove presta consulenza aziendale, societaria, contabile e fiscale a ditte individuali, società di persone e di capitali. È inoltre membro del collegio sindacale di S.p.A. e S.r.l..

Pietro Camassa

Pietro Camassa è nato il 27 agosto 1973 a Francavilla Fontana e ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università di Parma nel 2007. È Dottore Commercialista, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Parma, e svolge dal 2008 la propria attività professionale presso lo studio Bertolotti sito in Parma. Detta attività professionale si sostanzia nella consulenza aziendale, societaria, contabile e fiscale a ditte individuali, società di persone e di capitali, anche in collaborazione con altri professionisti. Nell'ambito dell'esercizio di tale attività professionale il dott. Camassa ha in particolare maturato competenze specifiche nella redazione di *business plan* e *budget*, nel controllo di gestione, nella valutazione di aziende e nella consulenza strategica ed in quella economico/finanziaria. Il dott. Camassa è stato inoltre membro del collegio sindacale di S.p.A. e S.r.l. e amministratore e liquidatore di diverse società.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Massimo Trasatti	Teamsystem Payment S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Attualmente ricoperta
	M.B.M. S.r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Attualmente ricoperta
	Comar Profumerie S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Aliaslab S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Fratelli Galloni S.p.A	Presidente del Collegio	Attualmente

		sindacale	ricoperta
	Margherita S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Cotab Coop. a r.l.	Presidente del Collegio sindacale	Attualmente ricoperta
	Metodo S.p.A.	Presidente del Collegio sindacale	Cessata
	Berni Alimenatre S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Selfor S.p.A.	Collegio sindacale	Cessata
	Q S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Francesco Mozzoni	Gamma Pack S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	La Preferita S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Giovanni Fonte	Horus S.r.l.	Revisore Legale	Attualmente ricoperta
	Immobiliare Service Med S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Sira S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Katherin Italia S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Recuperator S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Moretto S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Spanesi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Angoli di Mondo Soc. Coop. Sociale	Revisore unico	Attualmente ricoperta
	Hiref S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Arianna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Hidew S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
	Gibus S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Faita S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Argos S.r.l.	Sindaco	Cessata

	Carel Industries S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Ferrinox S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Eurotest Laboratori S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Ferro S.r.l.	Sindaco	Cessata
	SCTA S.r.l.	Socio	Cessata
Fabrizio Conciatori	Aliaslab S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Teamsystem Payments S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Comar Profumerie S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Salumifici S Prospero S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Metodo S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Dominofin finanziaria S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Q S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Pietro Camassa	Gonvarri Italia S.p.A.	Sindaco effettivo e Revisore dei conti	Attualmente ricoperta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha principali dirigenti.

11.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 17 dicembre 2015, con atto a rogito della dott. Giuseppa Maria Pulvirenti, Notaio in Parma, rep. n. 21197, racc. n. 9354, dalla società Tenax Holding S.r.l..

11.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti

paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti.

11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, Presidente e Amministratore Delegato, detiene, tramite Guareschi Armido e Vincenzo S.s., il 76,92% del capitale sociale di Tenax Holding S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente; si segnala, peraltro, che Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia ha sottoscritto n. 74.900 azioni nell'ambito del Collocamento Privato;

- Alessandro Simonazzi, Amministratore Delegato, detiene il 23,08% del capitale sociale di Tenax Holding S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente; si segnala, peraltro, che Alessandro Simonazzi ha sottoscritto n. 49.700 azioni nell'ambito del Collocamento Privato.

11.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

11.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente e da

Tenax Holding S.r.l. si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 16 novembre 2020, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

L'entrata in carica dei consiglieri Alessandro Sasso e Nadia Ramazzini è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia	41	Presidente del Consiglio di Amministrazione	17 dicembre 2015
Alessandro Simonazzi	42	Amministratore	11 gennaio 2016
Alessandro Sasso	53	Amministratore Indipendente	16 novembre 2020
Giorgio Caselli	63	Amministratore	16 novembre 2020
Nadia Ramazzini	45	Amministratore Indipendente	16 novembre 2020

12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

12.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 16 novembre 2020 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha

applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare, come previsto dall'art. 126-*bis* TUF;

- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-*ter* TUF;

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;

- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;

- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);

- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

- nominato Alessandro Simonazzi quale Investor Relator;

- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;

- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;

- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;

- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;

- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;

- istituito un sistema di *reporting* al fine di permette agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;

- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

13 DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati e operai	27	35	39
Apprendisti e tirocinanti	0	1	1
Lavoratori interinali	6	5	1
Totale	33	41	41

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, Presidente e Amministratore Delegato, detiene, tramite Guareschi Armido e Vincenzo S.s., il 76,92% del capitale sociale di Tenax Holding S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente; si segnala, peraltro, che Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia ha sottoscritto n. 74.900 azioni nell'ambito del Collocamento Privato;

- Alessandro Simonazzi, Amministratore Delegato, detiene il 23,08% del capitale sociale di Tenax Holding S.r.l. che, a sua volta, detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente; si segnala, peraltro, che Alessandro Simonazzi ha sottoscritto n. 49.700 azioni nell'ambito del Collocamento Privato.

13.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

13.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha principali dirigenti.

13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente..

14 PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 2.027.520,00 è rappresentato da complessive n. 2.027.520 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Tenax Holding S.r.l.*	2.027.520	100%	100%
TOTALE	**2.027.520**	**100%**	**100%**

(*) Tenax Holding S.r.l. è controllata da Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, che detiene il 76,92% del capitale sociale della stessa. Il restante 23,08% è detenuto da Alessandro Simonazzi.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, sarà detenuto come segue.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Tenax Holding S.r.l.*	2.027.520	64,32%	64,32%
Vincenzo Guareschi Geddes de Filicaia	74.900	2,37%	2,37%
Alessandro Simonazzi	49.700	1,58%	1,58%
Mercato	1.000.300	31,73%	31,73%
TOTALE	**3.152.420**	**100%**	**100%**

(*) Tenax Holding S.r.l. è controllata da Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, che detiene il 76,92% del capitale sociale della stessa. Il restante 23,08% è detenuto da Alessandro Simonazzi.

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant (tenuto conto dei Warrant attribuiti per effetto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato), e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio all'esito dell'esercizio (i) di tutti i Warrant emessi nell'ambito del Collocamento Privato e (ii) di tutti i Warrant assegnati gratuitamente dal Consiglio di Amministrazione.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Tenax Holding S.r.l.*	2.027.520	52,78%	52,78%
Vincenzo Guareschi Geddes de Filicaia	112.350	2,92%	2,92%
Alessandro Simonazzi	74.550	1,94%	1,94%
Mercato	1.627.170	42,36%	42,36%
TOTALE	**3.841.590**	**100%**	**100%**

(*) Tenax Holding S.r.l. è controllata da Vincenzo Guareschi Geddes da Filicaia, che detiene il 76,92% del capitale sociale della stessa. Il restante 23,08% è detenuto da Alessandro Simonazzi.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16.

14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ. da Tenax Holding S.r.l..

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative al bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2020, nonché al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

15.2 Operazioni con Parti Correlate

Le informazioni che seguono espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate alla data del 31 dicembre 2018, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed alla situazione semestrale chiusa al 30 giugno 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

31.12.2018	**Natura correlazione**	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
(Dati in Euro/000)					
Tenax Holding S.r.l.	Socio unico dell'Emittente	**0**	**4**	**0**	**960**
Totale		**0**	**4**	**0**	**960**

31.12.2019	**Natura correlazione**	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
(Dati in Euro/000)					
Tenax Holding S.r.l.	Socio unico dell'Emittente	**0**	**0**	**0**	**695**
Guareschi Vincenzo	Amministratore unico di Tenax Holding S.r.l., socio amministratore di Guareschi Armido e Vincenzo s.s. e Presidente dell'Emittente	**0**	**65**	**0**	**65**
Simonazzi Alessandro	Detiene il 23,08% del capitale di Tenax Holding S.r.l. ed amministratore delegato dell'Emittente	**0**	**32**	**0**	**0**
Simonazzi Vincenzo	Padre dell'amministratore delegato dell'Emittente Alessandro Simonazzi	**0**	**0,3**	**0**	**0**
Totale		**0**	**98**	**0**	**760**

30.06.2020	**Natura correlazione**	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
(Dati in Euro/000)					
Tenax Holding S.r.l.	Socio unico dell'Emittente	**0**	**0**	**0**	**688**

Guareschi Vincenzo	Amministratore unico di Tenax Holding S.r.l., socio amministratore di Guareschi Armido e Vincenzo s.s.. e Presidente dell'Emittente	**0**	**22**	**0**	**0**
Simonazzi Alessandro	Detiene il 23,08% del capitale di Tenax Holding S.r.l. ed amministratore delegato dell'Emittente	**0**	**22**	**0**	**0**
Simonazzi Vincenzo	Padre dell'amministratore delegato dell'Emittente Alessandro Simonazzi	**0**	**6**	**0**	**0**
Totale		**0**	**50**	**0**	**688**

Tenax Holding S.r.l.

In qualità di socio unico dell'Emittente, al 31 dicembre 2018, vantava un credito finanziario pari ad Euro 960 migliaia. Relativamente allo stesso finanziamento erogato da parte del socio unico, l'Emittente nel corso dell'esercizio 2019 ha rimborsato Euro 265 migliaia ed Euro 3 migliaia nel primo semestre 2020.

In data 27 novembre 2020 il socio unico dell'Emittente ha sottoscritto un aumento di capitale estinto mediante compensazione con il credito finanziario vantato alla data del 30 giugno 2020.

Simonazzi Vincenzo

Al 31 dicembre 2019 l'Emittente ha sostenuto costi verso tale parte correlata per Euro 0,3 migliaia relative a prestazioni professionali ed Euro 6 migliaia al 30 giugno 2020.

Amministratori e soci Tenax Holding S.r.l.

Gli amministratori Vincenzo Guareschi Geddes Da Filicaia e Alessandro Simonazzi rientrano tra le parti correlate in quanto il primo risulta essere socio amministratore della Guareschi Armido e Vincenzo s.s. che detiene una quota pari al 76,92% del capitale di Tenax Holding S.r.l., e il secondo in quanto amministratore dell'Emittente. Tuttavia, le transazioni identificate nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie del presente Documento di Ammissione sono relative ai soli compensi a essi riconosciuti in qualità di amministratori dell'Emittente.

Guareschi Armido e Vincenzo Società Semplice

Oltre le parti correlate su menzionate, si cita anche la Guareschi Armido e Vincenzo Società Semplice (che detiene una quota pari al 76,92% del capitale di Tenax Holding S.r.l.) per la quale, nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie del presente Documento di Ammissione, non sono state individuate operazioni economiche/finanziarie.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 2.027.520,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.027.520 Azioni, prive di valore nominale.

16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 16 novembre 2020, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 2.027.520,00, costituito da n. 2.027.520 Azioni.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

Con deliberazione dell'assemblea in data 16 novembre 2020, verbalizzata dal Notaio Pietro D'Alessandro, la Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a titolo oneroso, da Euro 1.340.000 a Euro 2.027.520,00, senza sovrapprezzo, e così per Euro 687.520,00, con emissione di massime n. 687.520 Azioni, con godimento regolare, stabilendo che: l'aumento del capitale sociale i) dovesse essere sottoscritto entro e non oltre il 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi); ii) fosse scindibile e dunque avesse efficacia in misura corrispondente alle sottoscrizioni raccolte fino al 31 dicembre 2020; iii) fosse offerto in esclusiva sottoscrizione al socio unico Tenax Holding S.r.l. La delibera prevedeva che l'aumento di capitale fosse sottoscritto con conferimenti esclusivamente in denaro, e con versamento contestuale dell'integrale ammontare sottoscritto, con precisazione che ai sensi dell'art. 1252 c. c., il debito da sottoscrizione del socio verso la società potesse essere estinto per compensazione con eventuali crediti vantati a qualunque titolo dal socio sottoscrittore verso la società deliberante e che il prezzo di emissione delle azioni fosse pari a euro 1 (uno) per ciascuna azione. L'aumento di capitale è stato eseguito in data 27 novembre 2020 tramite compensazione con il finanziamento erogato dal valore di Euro 688 migliaia.

Con deliberazione dell'assemblea in data 16 novembre 2020, verbalizzata dal Notaio Pietro D'Alessandro, la Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a titolo oneroso, di Euro 1.776.500,00, oltre sovrapprezzo, con emissione di massime n. 1.776.500 azioni ordinarie, con godimento regolare, stabilendo che (a) l'aumento del capitale sociale dovrà essere sottoscritto entro e non oltre il 31 dicembre 2021, a servizio dell'operazione di quotazione delle azioni sull'AIM Italia, e quindi potrà essere offerto in sottoscrizione anche successivamente all'ammissione alle negoziazioni, (b) è scindibile e dunque avrà efficacia in misura corrispondente alle sottoscrizioni raccolte fino al 31 dicembre 2021, (c) è eseguibile per *tranches* e dunque le azioni sottoscritte attribuiranno al sottoscrittore i relativi diritti sin dal momento della sottoscrizione, (d) può essere offerto in sottoscrizione esclusivamente a (i) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 100, co. I, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli artt. 34 – *ter*, co. I, lettera b) del Regolamento 11971 e 35, co. I, lettera d) del Regolamento Intermediari, (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di

Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America), (iii) investitori non qualificati, secondo modalità tali da consentire di beneficiare dell'esenzione di cui all'art. 34 - *ter*, comma 01, del Regolamento 11971, (e) dovrà essere sottoscritto con conferimenti esclusivamente in denaro, e con versamento contestuale dell'integrale ammontare sottoscritto e del relativo sovrapprezzo.

Si segnala, inoltre, che l'Assemblea ha deliberato, in data 16 novembre 2020, di emettere subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia, massimi n. 2.029.940 Warrant, da assegnarsi come segue:

- massimi n. 1.776.500 Warrant denominati, da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione detenuta, a favore di coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato, che saranno negoziabili separatamente dalle Azioni a partire da tale data;

- massimi n. 253.440 Warrant da assegnare gratuitamente ad alcuni amministratori o fornitori o dipendenti o collaboratori o consulenti della Società e delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Conseguentemente, l'Assemblea ha inoltre deliberato, in data 16 novembre 2020, l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, in via scindibile, sino ad un massimo di nominali Euro 1.014.970, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.014.970 Azioni di Compendio, prive di valore nominale, da riservare esclusivamente al servizio dell'esercizio dei Warrant. Per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio sarà necessario esercitare n. 2 Warrant.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., è fissato al 31 dicembre 2023.

Successivamente l'Emittente:

a) ha stabilito in Euro 2,00 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 1,00 da imputarsi a capitale ed Euro 1,00 a titolo di sovrapprezzo;

b) ha stabilito in n. 1.124.900 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e dunque in complessivi Euro 2.249.800 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovraprezzo.

Tenuto conto del numero di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale emesse nell'ambito del Collocamento Privato, saranno assegnati gratuitamente a favore di coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Privato n. 1.124.900 Warrant.

16.2 Atto costitutivo e statuto

16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al numero 02698130354 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 305423.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

"La Società ha per oggetto le seguenti attività:

(i) la produzione, la trasformazione, il commercio, il noleggio e la vendita, l'importazione e l'esportazione di autoveicoli, autospazzatrici stradali, mezzi per l'ecologia (macchine operatrici semoventi) macchine, macchinari, attrezzature automatiche per il lavaggio ruote automezzi, attrezzature ed impianti di ogni tipo e specie nonché di loro parti ed accessori, sempre di ogni tipo e specie;

(ii) l'assistenza tecnica, la manutenzione e la riparazione meccanica dei mezzi e delle attrezzature di propria produzione;

(iii) la produzione, il commercio, il noleggio e la vendita di prodotti e/o materiali in genere inerenti e/o connessi a quanto sopra esposto;

(iv) la progettazione, la costruzione, la lavorazione e l'assemblaggio, in senso lato, in proprio e/o per conto di terzi, di macchine, macchinari, impianti ed attrezzature, di ogni tipo e specie, relativi e conseguenti a tutto quanto sopra esposto.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, bancarie, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fideiussioni, avvalli, cauzioni, garanzie reali e personali anche a favore di terzi, nonché assumere acquistare o cedere aziende o rami d'azienda o, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni o interessenze in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso o complementare al proprio.

La società potrà, infine, creare o assumere rappresentanze, concessioni e agenzie o istituire filiali, sia in Italia sia all'estero."

16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

17 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

17.1 Contratto di finanziamento Cariparma

L'Emittente ha stipulato, in data 24 febbraio 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 200.000, con scadenza al 24 febbraio 2025 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca). Il contratto dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) oltre uno *spread* pari al 2,25%, con un tasso minimo pari allo *spread* stesso. Il tasso di mora, applicabile in caso di inadempimento nel pagamento di una o più rate o nel caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto è pari al 3% in più del tasso nominale annuo. La parte mutuataria ha facoltà di rimborso anticipato del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale) fino all'80% del finanziamento.

La Società si è assunta taluni obblighi informativi, tra cui quello di notificare immediatamente alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa incidere in modo non trascurabile sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente, e in particolare in caso di mancato puntuale e integrale pagamento anche solo di una rata di rimborso per un periodo superiore a 20 giorni o nel caso in cui vengano meno le garanzie che assistono il finanziamento. La banca potrà inoltre considerare il mutuatario decaduto dal beneficio del termine in caso, *inter alia*, di eventi pregiudizievoli, quali, ad esempio, ingiunzioni di pagamento, messa in liquidazione dell'Emittente sottoposizione a procedimenti conservativi, cautelari o esecutivi, in caso di inadempimenti con altri istituti di credito o società finanziarie o in caso vengano meno le garanzie che assistono il finanziamento.

17.2 Primo contratto di finanziamento Intesa

In data 2 ottobre 2019 l'Emittente ha ottenuto da Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**") un finanziamento del valore di Euro 250.000, della durata di 60 mesi, da rimborsare, a partire dal 31 ottobre 2019 e fino al 30 settembre 2024 (poi prorogata di 11 mesi per

effetto di una moratoria accordata dalla banca), con il pagamento di 2 rate di preammortamento comprensive di soli interessi e 58 rate mensili comprensive di capitale e interessi. Il tasso di interesse applicato è composto da una quota fissa nominale annua pari al 2,50% e da una quota variabile pari all'EURIBOR (360). Gli interessi di mora sono pari al tasso contrattuale maggiorato del 2%. La parte mutuataria ha facoltà di rimborso anticipato del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente è soggetto ad un serie di obblighi tra cui: (i) comunicare alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, anche se notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria o la capacità operativa della società; (ii) non abbandonare, sospendere o eseguire in modo non conforme alle previsioni consegnate alla banca il programma finanziato e non impiegare le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (iii) non mutare le finalità dell'investimento per cui è stato concesso il finanziamento; (iv) ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta di intervento del Fondo di Garanzia per le PMI.

Oltre agli eventi di cui all'art. 1186 c.c., saranno causa di decadenza di l'Emittente dal beneficio del termine l'inadempimento degli obblighi di cui al precedente paragrafo, così come la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure aventi effetti analoghi.

Le condizioni generali dei contratti prevedono una clausola risolutiva espressa in caso di inadempimenti imputabili all'Emittente rispetto agli obblighi di pagamento, agli obblighi informativi e agli obblighi di garanzia.

La banca può, inoltre, recedere dal contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in caso, *inter alia*, di (i) convocazione dell'assemblea per la messa in liquidazione; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o ramo di azienda non autorizzate dalla banca; (iii) esistenza di formalità pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della parte finanziata; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria e di garanzia assunte verso qualsiasi soggetto; (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla parte finanziata rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e contratto stipulato.

17.3 Secondo contratto di finanziamento Intesa

L'Emittente ha stipulato, in data 29 maggio 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 300.000, con scadenza al 29 maggio 2023 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca). Il contratto dovrà essere rimborsato

mediante il pagamento di 4 rate trimestrali di preammortamento comprensive di soli interessi e 8 rate trimestrali comprensive di capitale e interessi. Il tasso di interesse applicato è composto da una quota fissa nominale annua pari al 1,35%. Gli interessi di mora sono pari al tasso contrattuale maggiorato del 2%. La parte mutuataria ha facoltà di rimborso anticipato del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente è soggetto ad un serie di obblighi tra cui: (i) comunicare alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, anche se notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria o la capacità operativa della società; (ii) non abbandonare, sospendere o eseguire in modo non conforme alle previsioni consegnate alla banca il programma finanziato e non impiegare le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (iii) non mutare le finalità dell'investimento per cui è stato concesso il finanziamento; (iv) ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta di intervento del Fondo di Garanzia per le PMI.

Oltre agli eventi di cui all'art. 1186 c.c., saranno causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine l'inadempimento degli obblighi di cui al precedente capoverso, così come la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure aventi effetti analoghi.

Le condizioni generali dei contratti prevedono una clausola risolutiva espressa in caso di inadempimenti imputabili all'Emittente rispetto agli obblighi di pagamento, agli obblighi informativi e agli obblighi di garanzia.

La banca può, inoltre, recedere dal contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in caso, *inter alia*, di (i) convocazione dell'assemblea per la messa in liquidazione; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o ramo di azienda non autorizzate dalla banca; (iii) esistenza di formalità pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria della parte finanziata; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria e di garanzia assunte verso qualsiasi soggetto; (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla parte finanziata rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e contratto stipulato.

17.4 Contratto di finanziamento BPM

L'Emittente ha stipulato, in data 3 dicembre 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 800.000 con scadenza al 3 dicembre 2026, da estinguersi in 72 mesi con periodo di preammortamento di 12 mesi e da rimborsarsi mediante pagamento di n. 60 rate mensili posticipate comprensive d'importo capitale e d'interessi. Il finanziamento

è volto a incremento capitale circolante e contestuale rinegoziazione di due precedenti finanziamenti. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) oltre uno *spread* pari al 2,60% e non potrà in nessun caso essere inferiore a zero. Il tasso di mora è pari al 2% in più del tasso applicato. La parte mutuataria ha facoltà di rimborso anticipato del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente è soggetto ad un serie di obblighi tra cui: (i)) comunicare alla banca ogni fatto, atto, evento o circostanza che possa avere un "Effetto sostanzialmente pregiudizievole"; (ii) mantenere in vigore le garanzie del finanziamento e non compiere nessun atto che possa compromettere il rimborso del finanziamento; (iii) non apportare modifiche al proprio statuto che possano comportare un Effetto Pregiudizievole, senza il preventivo consenso della banca, salvo le ipotesi di modifiche non sostanziali o che si rendono necessarie in applicazioni di leggi o regolamenti; (iv) non sospendere, interrompere o modificare l'attività esercitata o parte marginale di essa; (v) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non dipende da obblighi di legge; (xii) non proporre la messa in liquidazione volontaria.

La banca potrà risolvere il contratto in caso di mancato puntuale e integrale pagamento di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza dal finanziamento, in caso di mancata destinazione al finanziamento per gli scopi cui è destinato, in caso di inesattezza o non veridicità delle dichiarazioni e garanzie rese dall'Emittente e in caso di violazione degli obblighi contrattuali di cui al precedente capoverso che non siano sanati entro 15 giorni dalla data di comunicazione della banca. La banca potrà inoltre considerare il mutuatario decaduto dal beneficio del termine in caso di procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi o altri eventi sopravvenuti che possano arrecare pregiudizio al credito, in caso di assoggettamento a procedure concorsuali, in caso di mancato adempimento di obbligazioni relativamente ad altre operazioni in corso con la banca, in caso di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria o finanziaria dell'Emittente.

17.5 Primo Contratto di finanziamento Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano

L'Emittente ha stipulato, in data 3 ottobre 2019, un contratto di finanziamento del valore di Euro 200.000, con scadenza al 15 ottobre 2024 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca). Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 60 rate mensili comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) oltre uno spread pari al 2,2%. Il tasso di mora è pari al 2% in più del tasso corrispettivo. La

parte mutuataria ha facoltà di estinzione anticipata del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente. La banca potrà inoltre considerare il mutuatario decaduto dal beneficio del termine in caso, *inter alia*, di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente o degli eventuali garanti, quali, ad esempio, sottoposizione a procedimenti conservativi, cautelari o esecutivi.

17.6 Secondo Contratto di finanziamento Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano

L'Emittente ha stipulato, in data 22 giugno 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 200.000, con scadenza al 22 giugno 2025 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca). Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 54 rate mensili a partire dal 22 gennaio 2021, comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) oltre uno spread pari al 2,2%. Il tasso di mora è pari al 2% in più del tasso corrispettivo. La parte mutuataria ha facoltà di estinzione anticipata del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente. La banca potrà inoltre considerare il mutuatario decaduto dal beneficio del termine in caso, *inter alia*, di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente o degli eventuali garanti, quali, ad esempio, sottoposizione a procedimenti conservativi, cautelari o esecutivi.

17.7 Primo Contratto di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

L'Emittente ha stipulato, in data 23 luglio 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 125.000, con scadenza al 23 luglio 2023 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca), destinato alla razionalizzazione dell'indebitamento in essere mediante estinzione di finanziamenti esistenti e concessione di nuova finanza. Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 10 rate trimestrali a partire dal 23 aprile 2021, comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) oltre uno spread pari al 1,35%. Il tasso di mora è pari al 3% in più del tasso

contrattuale. La parte mutuataria ha facoltà di estinzione anticipata del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente si è assunto un impegno di canalizzazione dei flussi commerciali nei confronti della banca

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente, in caso di modifiche della forma o della compagine sociale nonché nel caso di verificarsi di ulteriori condizioni risolutive quali, ad esempio, sottoposizione a procedure esecutive o assoggettamento a procedure concorsuali nei confronti dell'Emittente o dei garanti.

17.8 Secondo Contratto di finanziamento Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

L'Emittente ha stipulato, in data 23 luglio 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 350.000, con scadenza al 23 luglio 2023 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca), destinato a reintegro circolante e pagamenti relativi all'attività aziendale. Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 10 rate trimestrali a partire dal 23 aprile 2021, comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3 mesi (360) oltre uno spread pari al 1,80%. Il tasso di mora è pari al 3% in più del tasso contrattuale. La parte mutuataria ha facoltà di estinzione anticipata del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente si è assunto un impegno di canalizzazione dei flussi commerciali nei confronti della banca.

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente, in caso di modifiche della forma o della compagine sociale nonché nel caso di verificarsi di ulteriori condizioni risolutive quali, ad esempio, sottoposizione a procedure esecutive o assoggettamento a procedure concorsuali nei confronti dell'Emittente o dei garanti.

17.9 Primo Contratto di finanziamento BPER Banca S.p.A.

L'Emittente ha stipulato, in data 24 luglio 2019, un contratto di finanziamento del valore di Euro 400.000. Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 60 mesi mediante il pagamento di n. 20 rate trimestrali costanti, di cui l'ultima il 24 luglio 2024 (poi prorogata di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca), comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari all'EURIBOR a 3

mesi (360) oltre uno spread pari al 1,90%. Il tasso di mora è pari al 3% in più del tasso contrattuale. La parte mutuataria ha facoltà di estinzione anticipata del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente è soggetto ad un serie di obblighi tra cui: (i) non apportare modifiche allo statuto o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole da parte della banca, (ii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di azienda e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul capitale, salva autorizzazione della banca.

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente, in caso di mancata comunicazione di modifiche della forma sociale o di fatti che possano comunque modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e dei garanti, nonché nel caso di sottoposizione a procedimenti cautelari o azioni esecutive o assoggettamento a procedure concorsuali nei confronti dell'Emittente.

17.10 Secondo Contratto di finanziamento BPER Banca S.p.A.

L'Emittente ha stipulato, in data 30 luglio 2020, un contratto di finanziamento del valore di Euro 250.000. Il finanziamento dovrà essere rimborsato in 30 mesi (termine poi prorogato di 11 mesi per effetto di una moratoria accordata dalla banca) mediante il pagamento di n. 10 rate trimestrali costanti, comprensive di una quota di capitale e degli interessi. Il tasso di interesse è pari 1,25% nominale annuo fisso. Il tasso di mora è pari al 3% in più del tasso contrattuale. La parte mutuataria ha facoltà di estinzione anticipata del mutuo.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI (Mediocredito Centrale).

L'Emittente è soggetto ad un serie di obblighi tra cui: (i) non apportare modifiche allo statuto o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole da parte della banca, (ii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di azienda e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul capitale, salva autorizzazione della banca.

La banca potrà risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di mancato adempimento degli obblighi gravanti sull'Emittente, in caso di mancata comunicazione di modifiche della forma sociale o di fatti che possano comunque modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e dei garanti, nonché nel caso di

sottoposizione a procedimenti cautelari o azioni esecutive o assoggettamento a procedure concorsuali nei confronti dell'Emittente.

17.11 Finanziamento SIMEST

L'Emittente ha stipulato, in data 4 dicembre 2019, un contratto di finanziamento del valore di Euro 300.000, con scadenza il 30 giugno 2026. Il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di n. 14 rate semestrali a decorrere dal 30 giugno 2020, ed è parzialmente garantito da Confidi Systema.

SEZIONE II

NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché finalizzato a dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici di crescita e di sviluppo delineati nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant dell'Emittente.

Per quanto concerne i Warrant: (i) n. 1.124.900 Warrant sono assegnati gratuitamente nel rapporto di 1 Warrant ogni 1 Azione sottoscritta a coloro che abbiano sottoscritto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale nell'ambito del Collocamento Privato; e (ii) massimi n. 253.440 Warrant saranno assegnati gratuitamente ad alcuni amministratori o dipendenti o fornitori o collaboratori o consulenti della Società e delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Le Azioni di Compendio sottoscritte mediante esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di esercizio dei Warrant.

Le Azioni e le Azioni di Compendio sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005428898.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

I Warrant sono denominati "Warrant Tenax 2020-2023" agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005428815.

Per maggiori informazioni sui Warrant si rinvia al testo del Regolamento Warrant.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant sono denominati in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la

procedura per il loro esercizio

Azioni e Azioni di Compendio

Tutte le Azioni e le Azioni di Compendio hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Warrant

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I portatori di *Warrant* potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio:

- dall'8 novembre 2021 al 23 novembre 2021 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 2,20 per ciascuna Azione di Compendio;
- dall'8 novembre 2022 al 23 novembre 2022 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 2,42 per ciascuna Azione di Compendio;
- dall'8 novembre 2023 al 23 novembre 2023 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 2,66 per ciascuna Azione di Compendio.

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento Warrant allegato al presente Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 23 novembre 2023 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità a ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant. Il prezzo di esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti.

Per l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di compendio sottoscritte dai portatori di Warrant, si veda il Regolamento Warrant.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'assemblea in data 16 novembre 2020 relative all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, a rogito del dott. Pietro D'Alessandro, Notaio in Parma, rep. n. 7.031, racc. n. 5.660, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 23 novembre 2020.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni, delle Azioni di Compendio o dei Warrant.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti AIM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM. Inoltre, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate in mercati regolamentati di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dai Warrant e dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente, per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Ammissione, ha assunto nei confronti di EnVent i seguenti impegni:

a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);

b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera a);

c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti

finanziari.

Tali impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di EnVent, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dalla Società le operazioni effettuate (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti e (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni dall'AIM Italia sul mercato regolamentato Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il socio Tenax Holding S.r.l., per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, con riferimento alla partecipazione nell'Emittente dallo stesso detenuta alla data di sottoscrizione dell'accordo di *lock up*, ha assunto i seguenti impegni:

a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari). Sia le Azioni eventualmente sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato sia i Warrant non rientrano in tale divieto di alienazione e pertanto le parti potranno liberamente disporne;

b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura, restando inteso che in tale ultima ipotesi il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore al prezzo di collocamento.

Gli impegni assunti dal socio potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di EnVent, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dal socio:

a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;

b) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'accordo di *lock up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;

c) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà del socio alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;

d) eventuali trasferimenti da parte del socio a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile a condizione che (i) il socio mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'accordo di *lock up*.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'AIM Italia

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 1,64 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni e dei Warrant all'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,61 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 35,68%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 30 giugno 2020 è pari a Euro 0,80.

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 2,00 Euro per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Tenax International S.p.A.	Emittente
EnVent Capital Markets Ltd	*Nominated Adviser* e *Global Coordinator*
Nctm Studio Legale	Consulente legale e fiscale
La Compagnia Holding Merchant Bank	Advisor finanziario
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Directa SIM	Co-Lead Manager
MiT SIM S.p.A.	Specialist e Co-Lead Manager

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente *www.tenaxinternational.com*.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Bilancio di Esercizio 2019;
- Bilancio Intermedio Abbreviato Semestrale 2020.